# L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21-665 - C. C. Postale 8-815 — QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) — Anno XXXVII - N. 81 — C. C. colla Posta

Cent. 20 la copia

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: ANNO L. 52,— SEMESTRE L. 27,— TRIMESTRE L. 14,— Estero . . . . ANNO L. 140,— SEMESTRE L. 70,— TRIMESTRE L. 35,—
Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti traverso gli uffici postali ugual prezzo che per l'interno

**Venerdì 8 Aprile 1932 - X**

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna, in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziarie L. 5 - Mortuari L. 2,50.
Per Bologna e Provincia: UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. - Via Indipendenza N. 2 primo piano - Telefono 26-903
Per l'Italia e l'Estero: presso l'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE, Bologna Via Mentana 4, e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Via Cavenaghi 8 - Telefono 42-265.

## conomia organizzata

a crisi sollecita e stimola gli riti a ricercare, con ardore, nelpieghe e nell'intimo della vita nomica e dell'ordinamento a base individualistica, gli aspetti che gono di essere riformati. Quindi come già abbiamo avuto occame di rilevare — si è afcciata in forma nuova e più uta, l' opposizione tra due inizzi di politica economica, quello si fonda sul giuoco delle forze turali che automaticamente creebero l'armonia ed il benessere, e ltro che sostiene l'utilità dell'invento dello Stato ed oggi si riasne nel concetto sempre più diffudi economia organizzata.

l concetto si viene mano mano arendo ed alcuni anzi ne osserno già delle interessanti applicani pratiche. Le menti si orientaverso l'organizzazione dell'econia perchè ritengono di trovare essa un rimedio alla crisi. Anche scopi di giustizia sociale entrain questo orientamento poichè non si riesce a ristabilire l'equirio tra produzione e consumo la occupazione si manterrà grave e essa le sofferenze dei lavoratori. i ritorna sulle esperienze della erra nel campo economico che nno lasciato delle traccie profoninsieme a ricordi non lieti e si a che oggi è in pieno sviluppo il vimento di razionalizzazione deldustria.

conomia razionalizzata ed econia organizzata si ritengono la sa cosa. La vista di ciò che l'eomia mondiale, durante la criporta in sè medesima di disordio, fa spiccare il valore dell'ecoia razionalizzata.

n professore americano, Lewis Lorwen, ha prospettato diversi di questa economia diretta, e ebbero: il tipo socialista intele, l'ordinamento parzialmente alista dello Stato, il tipo della anizzazione privata volontaria il tipo sociale progressivo. Bisoprecisare ed ecco che cosa si nde per quest'ultimo tipo: sensconvolgere il regime della proetà privata, si intende un ordimento che disponga di una suffite autorità per costringere gli renditori e gli uomini d'affari a uire le migliori vie economiche punto di vista di un organo cene di unificazione che sia in gradi attuare a gradi un programdi organizzazione di larga por. Certi aspetti dell'economia porativa italiana realizzerebbero sto tipo.

i avviamo oggi verso una econoorganizzata? Certo vi sono mpi di intervento dello Stato a vita economica che sono la nzione dell'economia ortodossa. mar Spann ha osservato che il sente non è che un periodo di nsizione da una economia dirette uale fu quella del medioevo ad altra economia diversamente dia.

embra che si vadano formando elementi di una economia orgazata. La portata dei *cartels*, dei ts, delle intese industriali in ere, specialmente internazionali, rande. Queste intese di produttoono elemento di regolarità e di bilità. Importa semplicemente ere come essi possano corrisponalle finalità di una economia anizzata.

vanno poi regolando, in alcupaesi, certi generi di produziocosì, in Germania, si ha il Conio nazionale del carbone. Anche movimento cooperativo rapprea un inizio, un frammento di omia organizzata. Questa tramazione non può a meno di esl'effetto di una lenta evoluzioosserva il prof. Lederer che è ossibile di trasformare il regieconomico da un giorno all'alspecie nel campo internazio.

opera immediata che si impone uesto campo è la preparazione n sistema monetario unico; ci e una relativa stabilità mone, occorre sfuggire alle eccessiluttuazioni del potere acquisitidell'oro sia verso il ribasso coverso il rialzo.

esti problemi verranno affaci alla imminente Conferenza del oro a cui interessa indicare in li condizioni ed in quale modo bbe necessario uno sforzo di ecoia organizzata per attuare la tizia sociale.

Conferenza del Lavoro si svola lato della Conferenza del dino; esse sono interdipendenti e prima può portare alla seconda. argomento di una cooperazione realizzata tra i popoli, un incogiamento ed un concorso effi.

**A. CANTONO**

## Il Governo del Reich e gli hitleriani
### Nessun provvedimento

BERLINO, 7 pom.

Sembra che per il momento si voglia soprassedere a provvedimenti contro i nazional-socialisti e che ci si limiterà per ora a intensificare la vigilanza di polizia sull'attività dei « reparti d'attacco » social-nazionali, intervenendo all'occorrenza con maggiore energia e prontezza che non per il passato.

Una linea di azione unitaria, sotto l'egida del Governo centrale, quale era stata chiesta da Severing, non verrà quindi adottata. La condotta del Governo del Reich dipenderà dall' esito dell' inchiesta che l'Alta Corte di Lipsia sta facendo sul materiale messo a sua disposizione da Severing.

In un discorso di propaganda elettorale pronunciato stasera a Berlino, il vice-Cancelliere e ministro delle Finanze, Dietrich, ha parlato del programma finanziario del Governo per i prossimi mesi. Egli ha detto che la Reichsbank, nonostante la scarsa consistenza attuale della sua riserva metallica, è oggi in posizione più salda che non un anno fa. Dietrich ha preannunciato poi che il Governo farà nelle prossime settimane un prudente tentativo per rianimare il ritmo dell'economia mediante nuove misure che si estenderanno anche al tasso di interesse vigente nei rapporti economici in Germania.

Si conferma che la presidenza degli « Elmetti d'acciaio » ha risposto favorevolmente alla richiesta fatta da Hindenburg di revocare le misure prese a carico di coloro che si son schierati apertamente in favore della sua candidatura. Il testo della risposta non viene pubblicato, ma si sa che la presidenza degli « Elmetti » assicura il Maresciallo che se misure sono state adottate a sua insaputa, esse verranno abrogate.

### LA CONFERENZA DI LONDRA
# Le quattro potenze hanno convenuto
## di nominare un Comitato di esperti

LONDRA, 7 pom.

La prima giornata della Conferenza delle quattro Potenze per il riassetto danubiano è stata caratterizzata dagli incontri dell'onorevole Grandi col Premier britannico Mac Donald e col ministro degli Esteri Simon. Alle 10 a Downing Street l'on. Grandi ha avuto un colloquio con Mac Donald durato circa un'ora.

Nel colloquio Grandi-Mac Donald si sono esaminati gli aspetti delle varie situazioni internazionali, specialmente in rapporto alle iniziative, alle proposte, al lavoro politico che si va compiendo per cercare una via di soluzione per ciascuno dei vari problemi. Perciò, oltre che sugli scopi della Conferenza iniziatasi oggi, è lecito ritenere che Mac Donald e Grandi si siano intrattenuti anche sui prossimi lavori di Ginevra per il disarmo e sulla Conferenza di Losanna.

Dopo l'incontro con Mac Donald, l'on. Grandi ha avuto una lunga conversazione al Foreign Office col ministro degli Esteri Simon.

Sempre nella giornata di ieri il nostro ministro degli Esteri ha ricevuto la visita del capo della Delegazione tedesca alla Conferenza, von Bülow, col quale si è pure trattenuto a lungo, e successivamente quella del ministro austriaco, Franckstein.

Alle 13 Mac Donald ha offerto una colazione, alla quale hanno partecipato l'on. Grandi, l'ambasciatore italiano a Londra Bordonaro, von Bülow, l'ambasciatore tedesco a Londra, il capitano Fitz Roy «speaker» della Camera dei Comuni, Lord Sankey Lord Cancelliere, Baldwin, Neville Chamberlain Cancelliere dello Scacchiere, Sir H. Samuel ministro degli Interni, Sir John Simon ministro degli Esteri, Runciman ministro del Commercio, Sir Maurizio Hankey, Sir Robert Vansittart, Sir H. Fountain, Sir Federico Leith Ross, De Michelis, Beneduce, Ciancarelli e i tedeschi Posse e Sarnow.

La colazione è stata cordialissima e alla fine di essa Mac Donald si è alzato brindando al Re d'Italia e al Presidente Hindenburg.

Verso le 14,30 le delegazioni delle quattro Potenze hanno lasciato Downing Street per recarsi al Ministero degli Esteri dove la Conferenza ha luogo. Grandi e Simon vi si sono recati a piedi, insieme, seguiti da von Bülow, capo della Delegazione tedesca. Li aveva preceduti Flandin, ministro francese delle Finanze, che ha fatto il breve tragitto in automobile. Poco dopo sono arrivati il ministro degli Esteri, il Primo Ministro e Neville Chamberlain.

La riunione è durata oltre quattro ore e alla fine di essa è stato diramato il seguente comunicato:

«La Conferenza delle quattro Potenze si è oggi aperta al Foreign Office. Ha avuto luogo uno scambio di vedute circa i problemi inerenti all'attuale posizione economica e finanziaria degli Stati danubiani e sulla natura dei provvedimenti più adatti a risolverli. Prima dell'aggiornamento della Conferenza è stato nominato un Comitato che riferirà in questo senso alla Conferenza nella seduta di domani alle ore 14 e 30.

«Le quattro Potenze hanno convenuto di nominare un piccolo Comitato di esperti dei rispettivi Dipartimenti per lo studio dei problemi sollevati dal recente rapporto del Comitato finanziario della Società delle Nazioni sull condizioni finanziarie di alcuni Paesi dell'Europa centrale e sud orientale».

Il Comitato degli esperti sarà costituito dai rappresentanti delle Tesorerie delle quattro Potenze.

La relazione degli esperti però non servirà di guida alla presente Conferenza; essa servirà invece per le trattative che saranno impegnate più tardi.

La discussione in seno alla Conferenza è stata animatissima e tutti i capi delle Delegazioni vi hanno partecipato. L'on. Grandi ha illustrato il punto di vista dell'Italia con grande chiarezza e precisione. Questo punto di vista era stato già esposto dal Governo italiano nel memorandum del 6 marzo.

## Nessun accordo sul problema delle riparazioni

LONDRA, 7 pom.

L'Agenzia *Reuter* pubblica: Si apprende da fonte autorizzata che nessun accordo è intervenuto nei colloqui di domenica e di lunedì fra Mac Donald e Tardieu, riguardo alla Conferenza di Losanna. Si afferma anzi che Losanna non è neppure stata nominata nelle conversazioni.

Il redattore diplomatico della *Morning Post* scrive, a questo proposito, che per chiarire alcuni equivoci che sono sorti in seguito ai colloqui anglo-francesi e che possono pregiudicare il successo della Conferenza a quattro, è necessario insistere energicamente sul punto che nessun impegno di nessun genere è stato preso dai due Governi i quali, entrambi, hanno conservato la loro libertà di azione e che, in particolare, nessun impegno è stato assunto dal Governo inglese in materia di nuovi prestiti.

Il *News Chronicle* critica ad un tempo coloro che sostengono la politica dello splendido isolamento e quelli che patrocinano una pericolosa politica di alleanza ed affermanò che il compito dell'Inghilterra, nella Conferenza a quattro, come in genere in tutti gli affari mondiali, è quello di influire per promuovere la pace e l'amicizia fra tutti i paesi europei.

Lo stesso giornale ed il *Manchester Guardian* mostrano qualche scetticismo sulla possibilità che la Conferenza a quattro raggiunga lo accordo su uno schema definitivo. Il *Manchester Guardian*, in un editoriale, dà particolare rilievo alla interdipendenza di tutte le questioni mondiali che rende particolarmente difficile il compito dei rappresentanti dei vari Paesi nelle varie Conferenze intese a promuovere la ricostruzione del mondo. Il giornale sostiene che finchè non sarà possibile a tali Conferenze promuovere il sorgere di un sistema internazionale immune dai pericoli della guerra e della disorganizzazione economica, tutte le riunioni non raggiungeranno il loro scopo. Deplora poi che l'America prima e la Gran Bretagna poi, non abbiano preso, come avrebbero dovuto, l'iniziativa in tale senso, basando la loro politica sulla cooperazione internazionale.

Il *Daily Mail* accenna a voci che circolerebbero in ambienti ufficiali inglesi secondo cui Tardieu tornerebbe a Londra alla fine della settimana per partecipare ai lavori della conferenza a quattro. I giornali recano inoltre l'informazione che Mac Donald e gli altri ministri inglesi che partecipano alla conferenza delle quattro potenze si sono riuniti iersera nel salone del Primo Ministro alla Camera dei Comuni ed hanno discusso per un'ora e mezza in merito allo svolgimento della riunione della Conferenza.

## Gl'incontri di Grandi

LONDRA, 7

Alla fine della seduta è stato diramato il seguente comunicato ufficiale: « Tra le quattro Potenze ha avuto luogo uno scambio di vedute circa i problemi inerenti all'attuale posizione economica e finanziaria degli stati danubiani e sulla natura dei provvedimenti più adatti a risolverli. Prima dell'aggiornamento della conferenza è stato nominato un comitato che riferirà in questo senso alla Conferenza nella seduta di domani alle ore 14.30.

Le quattro Potenze hanno convenuto di nominare un piccolo Comitato di esperti dei rispettivi dipartimenti competenti per lo studio dei problemi sollevati dal recente rapporto del Comitato finanziario della Società delle Nazioni sulle condizioni finanziarie di alcuni paesi dell'Europa centrale e sud orientale.

Alla colazione offerta dal Primo Ministro Mac Donald in onore delle Delegazioni italiana e tedesca erano presenti Simon, Baldwin, il cancelliere dello scacchiere Neville Chamberlain, il ministro del commercio Walter Runciman. Al levar delle mense Mac Donald ha brindato al Re d'Italia e al Presidente della Repubblica Tedesca. Questa sera il ministro Grandi è ospite di Simon ed al pranzo intimo è presente anche l'on. Baldwin e il sig. R. Vansittart segretario generale al Foreign Office. Il ministro Grandi ha ricevuti al Claridge Hotel il ministro di Austria Falkenstein durante la mattinata. Nel pomeriggio si è recato a fargli visita lord Cecil, il quale ha avuto con lui un colloquio in merito alla Conferenza del disarmo.

## Un articolo dell'organo vaticano
### sul disarmo e la sicurezza

ROMA, 7

L'*Osservatore Romano* in un chiaro articolo del suo direttore esamina nuovamente la questione del disarmo ispirandosi alle recenti invocazioni del Santo Padre perchè torni finalmente la fiducia fra i popoli.

Dopo aver ricordato che la crisi economica è indissolubilmente legata al problema degli armamenti, l'organo vaticano nota: « Intendiamoci. In campo sì vasto e complesso fra tanti turbamenti e passioni bisogna guardarsi dalle idealizzazioni, dalle teorie che sia pure impeccabili, si librassero troppo lungi dagli ostacoli della realtà. Perciò se il disarmo ideale, il disarmo-teoria oltre che simultaneo vuol essere totale, il disarmo atto, il disarmo possibile, il disarmo utile nelle condizioni odierne non può non significare ed essere riduzione di armamenti. Cioè un disarmo che da un lato in nome della sicurezza non riesca economicamente irrisorio e dall'altro in nome del riassetto economico non comprometta le giuste legittime adeguate difese. Giacchè sarebbe grave errore nasconderci che fino a quando la minaccia comunista o bolscevica preme dall'interno delle nazioni e si organizza con esperimento di Stato e di Stato armato di là di frontiere misteriosamente chiuse, un disarmo incauto, un disarmo idilliaco invece di costituire un prodromo di pace, un germe fecondo del rifiorire economico potrebbe spalancare irremissibilmente il varco ad un ciclone di peggiori violenze sociali, di più aspri dissidi politici, di irreparabili sovvertimenti economici ».

Dopo avere rilevato le cifre iperboliche cui giungono le spese militari secondo l'abbondante documentazione raccolta dalla Società delle Nazioni ed averne dedotto la possibilità di notevoli riduzioni, l'organo vaticano così conclude: « La visione di chi mira dall'alto o di chi guarda dal basso è la stessa. Unica la mèta da raggiungere. E sopratutto non c'è più scelta nelle vie. E' unica anche la strada. Gli è che i cammini guidati da una sola mano suprema nelle ore supreme si confondono, si contemplano, si identificano. Bisogna avere la coscienza, la volontà e la forza civile di affrontarle e percorrerle, così quali sono ».

### LE ELEZIONI IN FRANCIA
## Un discorso di Tardieu

PARIGI, 7 pom.

Il Presidente del Consiglio Tardieu ha presieduto stasera un banchetto organizzato per iniziativa dei due decani dei parlamentari del Dipartimento della Senna. Erano presenti numerosi ministri e sottosegretari e varie personalità.

Al termine del banchetto Tardieu ha pronunciato un discorso nel quale ha illustrato l'opera svolta dal Parlamento nell'ultima legislatura. Venendo a parlare della politica estera del Governo, il Presidente del Consiglio ha detto che essa è stata una politica di prudenza e di progresso; tra un nazionalismo negativo ed un internazionalismo temporaneo i gabinetti Poncarè e Laval e i tre ultimi gabinetti Tardieu hanno scelto una posizione intermedia. Dopo aver dichiarato che nelle relazioni con la Germania, la Francia ha sempre provato la sua volontà di accordo, così come ha sempre dimostrato di assicurare un regolamento pacifico dei conflitti internazionali, l'oratore ha aggiunto che la Francia con le sue proposte di limitazione delle spese militari è al riparo dai rimproveri di imperialismo ingiustamente mossile. Se le sue proposte fossero accettate e se la Francia sapesse quale vantaggio per la sicurezza ne deriverebbe per ciascuno, sarebbe pronta ad esaminare favorevolmente qualunque proposta supplementare di riduzione degli armamenti. Tardieu ha quindi parlato lungamente sulla politica sociale ed economica del Governo ed ha illustrato la situazione finanziaria della Francia. Dopo aver dichiarato tra l'altro che le anticipazioni ai Governi esteri furono fatte in seguito a pressante richiesta di Briand, aggiungendo che del resto tali anticipazioni costituivano un metodo normale di piazzamento delle disponibilità del Tesoro, Tardieu ha concluso affermando che il « deficit » del bilancio francese non è elevato se si confronta con quello di altri paesi e che la situazione della Francia è migliore di quella di altri grandi paesi un tempo da essa invidiati.

## I torbidi a Terranova continuano

S. GIOV. DI TERRANOVA, 7

Il Parlamento non si è potuto riunire oggi perchè il Primo Ministro Squires è sempre assente e non si è riusciti a entrare in contatto con lui per conoscere le sue decisioni. L'ostilità contro lo Squires aumenta continuamente. Dei gruppi di dimostranti percorrono la città chiedendo le sue dimissioni e minacciando di provocare nuovi disordini se egli rifiutasse di dimettersi.

## La Regina Elisabetta in viaggio per Napoli

BRUXELLES, pom.

La Regina è partita ieri sera per Napoli ove trascorrerà alcuni giorni presso i Principi di Piemonte.

# L'inizio della sottoscrizione
## dei Buoni Novennali

ROMA, 7

Oggi, 7 aprile, hanno avuto inizio le sottoscrizioni alla sesta serie di Buoni del Tesoro novennali 5 % a premio. In effetti però, le sottoscrizioni si possono già ritenere da un pezzo incominciate, giacchè il pubblico si è affretato da più giorni a prenotare la quantità di titoli che vorrebbe acquistare.

Questo investimento è molto allettante e giustifica l'interesse che manifestano i risparmiatori.

La emissione del miliardo di lire di Buoni al prezzo di 97 per cento, procurerà allo Stato un incasso (o una minore spesa per la ruota di vecchi Buoni convertiti) di 970 milioni. Di contro lo Stato assume l'obbligo di pagare 1000 milioni fra nove anni, e quindi la differenza di capitale a suo carico è anzitutto di 30 milioni. Ma poichè lo Stato s'impegna anche a pagare 4.800.000 lire di premi all'anno, dopo nove anni esso avrà pagato 43.200.000 lire che aggiunte ai 30 milioni prima detti fanno ascendere il suo carico totale in conto capitale a poco più di 73 milioni, come se i Buoni fossero emessi al 92.70 per cento.

D'altra parte il compratore di Buoni paga 97 lire per ogni 100 lire nominali e riceve un interesse di 5 lire. Il suo reddito effettivo sale dunque ad oltre il 5.15 per cento. Ma fra nove anni riceverà le 97 lire prestate più altre 3 lire perchè il rimborso dei titoli sarà fatto alla pari.

Inoltre i nuovi Buoni del Tesoro offrono ai loro portatori anche la possibilità di vincere premi numerosi e cospicui, per la somma complesiva, in nove anni, di 43.200.000 lire.

Ogni Buono concorre ogni anno a ripartire per vincita 4.800.000 lire. I singoli premi annuali ammontano a 2 da 1 milione ognuno, a 2 da mezzo milione, a 4 da 100 mila lire, a 8 da 50 mila e a 100 da 10 mila. In complesso, 116 premi per anno da metersi in lotteria fra 2 milioni di Buoni, dato che ogni titolo ha il taglio di 500 lire. E perciò il compratore di un Buono, investendo nell'acquisto 485 lire, riceverà non solo un reddito complesivo del 5.50 per cento (ivi compresa la quota di rimborso al nominale) ma avrà anche la possibilità di concorrere nei nove anni di vita del titolo alla estrazione di 464 premi fra cui ben 18 da 1 milione, 18 da mezzo milione e 36 da 100 mila lire oltre ai numerosissimi altri minori.

Le segnalazioni che pervengono dagli Enti bancari, constatano che le prenotazioni dei Buoni del Tesoro novennali hanno già superato i 700 milioni. E questo un giorno prima dell'inizio ufficiale delle sottoscrizioni.

Sono privati cittadini, modesti risparmiatori di ogni centro d'Italia che hanno voluto assicurarsi innanzi tempo, l'assegnazione dei titoli sottoscritti. La preoccupazione di restare esclusi, di non giungere in tempo, di non potere beneficiare dell'occasione per un investimento così proficuo e sicuro, conferma l'esistenza di una larga massa di disponibilità in cerca di impiego. Si [illegible] latenti di piccoli e modesti risparmi che restano inoperosi. Il loro ritorno in circolazione, attraverso la sottoscrizione dei Buoni del Tesoro, è un'opera proficua che andrà a tutto beneficio della Nazione. Assai opportuna è stata quindi la determinazione del Governo nazionale di lanciare la sottoscrizione offrendo ai risparmiatori italiani la possibilità di vedere remunerate le economie saggiamente e quotidianamente fatte nel corso dell'annata.

Come sempre le Casse di Risparmio, attraverso la loro Associazione nazionale, hanno voluto essere tra le prime a manifestare la loro preferenza e la loro predilezione per i titoli dello Stato. Ad esse vanno aggiunti gli Istituti di Previdenza, le Opere Pie ed altre istituzioni di carattere di assistenza nella gara alle sottoscrizioni. Il successo è dunque assicurato: la cifra di oltre 700 milioni prenotati è la conferma che rende superfluo ogni commento.

## La partecipazione dell'Azione Cattolica

ROMA, 7

*Accoglienza molto favorevole ha incontrato anche negli ambienti ecclesiastici la emissione dei buoni del Tesoro e larga è stata la partecipazione del clero e Ordini religiosi, che si sono subito accinti a dare sia personalmente quali sottoscrittori o convertitori dei precedenti buoni di imminente scadenza sia come efficaci strumenti di propaganda per il popolo*

*Notevolissima l'opera di consiglio e di assistenza dei parroci, che hanno molta influenza su vari strati della popolazione.*

*Anche gli organi direttivi dell'Azione cattolica partecipano alla patriottica propaganda.*

## Le 200.000 lire del Consiglio dei Farmacisti

ROMA, 7

Convocato dal Presidente dott. Ruggero Ruggeri si è riunito in Roma nella sede del Sindacato il Consiglio della Cassa nazionale di previdenza dei Farmacisti. Il Consiglio ha preso importanti deliberazioni relative all'inizio del funzionamento della Cassa, fissando il contributo sociale, le varie forme di assistenza e di previdenza nonchè i criteri di massima per la classificazione e la misura delle sovvenzioni. E' stato nominato Vice presidente del Consiglio il comm. Publio Scheggi di Roma e segretario tesoriere il dott. Luigi Dossetti di Reggio Emilia. Il Consiglio ha deliberato anche di provvedere al sovvenzionamento di alcuni posti per orfani di soci nel Collegio degli orfani dei sanitari di Perugia e alla sottoscrizione per lire 300.000 dei Buoni del tesoro novennali a premio.

## Cinque milioni della Banca Naz. dell'Agricoltura

ROMA, 7 pom.

La Banca Nazionale dell'Agricoltura, alla quale fanno capo anche le sottoscrizioni della Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori, ha sottoscritto cinque milioni di Buoni del Tesoro novennali della nuova edizione.

## Il personale del Monte dei Paschi di Siena

SIENA, 7 pom.

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Previdenza del personale del Monte dei Paschi di Siena, ha deliberato di partecipare alla sottoscrizione del prestito, investendo nei nuovi Buoni del Tesoro la somma di 3 milioni e mezzo di lire.

## Il Consiglio dell'Economia di Agrigento

AGRIGENTO, 7 pom.

Il Consiglio provinciale dell'Economia su proposta di S. E. il Prefetto Miglio ha deliberato di concorrere alla sottoscrizione per i nuovi buoni novennali con lire 20 mila.

## La Banca Popolare di Credito di Bologna

BOLOGNA, 7 pom.

Il Consiglio della Banca Popolare di Credito di Bologna, su proposta del Presidente, ha deliberato di sottoscrivere per conto dell'Istituto ai nuovi Buoni del Tesoro un milione di lire in contanti e di convertire 300 mila lire di Buoni Novennali 4.75 per cento.

## La Ditta "Unica,, di Torino

TORINO, 7 pom.

La sottoscrizione ai Buoni del Tesoro novennali ha incontrato in larghissime zone dei risparmiatori torinesi l'accoglienza più entusiastica. Una provvida iniziativa è stata intanto adottata dal Consiglio di amministrazione dell'«Unica», che per facilitare agli impiegati e operai la sottoscrizione ai Buoni ha deciso di anticipare per i suoi dipendenti che ne facciano richiesta tutto il costo del Buono, costo che verrà quindi rimborsato con apposite rateazioni in tutta comodità dei sottoscrittori.

## Il premio di un milione vinto da una Banca trentina

TRENTO, 7

La Banca del Trentno e dell'Alto Adige, proprietaria del Buono del Tesoro n. 1.386.100 estratto il 28 marzo scorso a Roma, ha vinto il premio di un milione.

## Un concorso tra artisti e artigiani del Lazio

ROMA, 7

L'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie, l'Ente nazionale per le industrie turistiche e il Touring Club Italiano bandiscono in occasione della Settimana della meccanica agraria, che avrà luogo in Roma dall'8 al 24 maggio p. v. un concorso a premi tra artisti ed artigiani del Lazio per oggetti-ricordo di qualsiasi materia e tipo prodotti ed atti allo smercio a Roma e nei centri turistici del Lazio. Il bando relativo potrà essere richiesto all'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie.

### Al Senato degli S. U.
## Una mozione per il boicottaggio contro i trasgressori del Patto Kellogg

WASHINGTON, 7 pom.

Il segretario di Stato Stimson è stato interrogato dalla Commissione degli Esteri del Senato. Egli ha esposto il suo punto di vista che la formula del sen. Root per l'adesione degli Stati Uniti alla Corte di Giustizia permanente dell'Aja tutela interamente i diritti degli Stati Uniti. Il sen. Borah ha dichiarato che ragionevolmente vi sono buone prospettive che il voto sull'adesione degli Stati Uniti alla Corte dell'Aja avvenga durante la sessione attuale.

Il sen. Copper ha presentato al Senato una mozione che propone il boicottaggio commerciale contro i Paesi che violassero il Patto Kellogg.

## Incidenti studenteschi in Ispagna

MADRID, 7 pom.

L'agitazione studentesca ha provocato i nuovi incidenti all'Istituto Cisneros, ove studenti di varie tendenze sono venuti alle mani. Alla Scuola normale delle maestre alcuni individui sono saliti sul tetto gettando delle tegole in strada; la polizia ha circondato l'edificio per impedire danni ai passanti e ha catturato i disturbatori. Dei 57 studenti arrestati ieri, alcuni sono stati oggi passati alle carceri. Intanto, in applicazione della legge speciale in difesa della Repubblica, il Circolo tradizionalista della capitale è stato chiuso e i dirigenti sono stati colpiti da una multa di 10.000 pesetas.

Anche in provincia, specialmente a Valladolid, si sono avuti degli incidenti tra studenti. L'energico intervento delle autorità ha però impedito che assumessero grande importanza.

# La riforma della legislazione
## per gli infortuni sul lavoro

Gli studi relativi alla riforma della legislazione per la assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro proseguono attivamente dinanzi alle singole corporazioni, e presto passeranno per un esame definitivo alla discussione del Consiglio Nazionale delle Corporazioni. Dopo di che il Ministro, esprimendo un giudizio d'ordine politico, proporrà le concrete modifiche legislative.

Si ricorderà che la riforma in parola fa parte della revisione generale della legislazione italiana del lavoro, affacciata fin da principio all'ordine del giorno della sessione inaugurale del Consiglio Nazionale delle Corporazioni. E ora si può dire che, nel complesso delle leggi sociali, la legislazione per gli infortuni sul lavoro, come ha sempre rappresentato una parte fondamentale, così oggi, in sede di riforme, viene con passo accelerato a prendere uno dei primissimi posti, in ordine di importanza e di tempo, nel quadro della nuova legislazione sociale.

Anche nel campo della assicurazione obbligatoria per gli infortuni sul lavoro si viene così anzitutto a compiere opera di unificazione legislativa, non solamente fra tutti i testi vigenti per gli infortuni stessi, ma anche agli effetti della recente legge sulle malattie professionali (13 maggio 1929), in quanto, pur nella diversità della causa determinante l'uno o l'altro rischio — causa violenta e causa lenta — identico, in realtà, è il fondamento giuridico, identico è peraltro il meccanismo tecnico-assicurativo.

I principali punti della riforma allo studio sono, com'è noto, l'assicurazione di pieno diritto, l'unicità dell'istituto assicuratore, l'indennizzazione in rendita, l'obbligo delle cure. Detti punti di riforma sono apparsi già nella relazione preliminare, svolta e presentata dal Ministero, alle singole corporazioni del Consiglio, le quali hanno precisamente ormai compiuto il primo scambio di vedute, ciascuna separatamente. In via di massima le proposte del Ministero sarebbero state accolte e in questo senso si prevede che l'Assemblea plenaria avrà ad esprimersi.

Circa il campo di applicazione e l'oggetto della assicurazione, gli studi compiuti terrebbero essenzialmente conto della esperienza fin qui formatasi attraverso l'applicazione delle leggi vigenti e dei principi più volte formulati da studiosi e specialisti della materia e raccolti dalle organizzazioni sindacali delle rispettive parti e, infine, dei criteri cui si inspira la Convenzione approvata dalla Conferenza internazionale del Lavoro di Ginevra, nel 1925, di cui la ratifica non è ancora avvenuta, mentre il Governo ha segnalato che le leggi nazionali relative sono in via di adozione.

Quanto al sistema di assicurazione verrebbe sovratutto perfezionato il carattere sociale della legge, andando verso una piena automaticità di applicazione, sulla base di una assicurazione collettiva innominativa, in luogo di quella individuale nominativa, con premio o contributo commisurato all'importo globale delle mercedi e alla classe di rischio.

Sul punto dell'organo assicurativo, con l'affermazione di unicità, si va indubbiamente incontro alla distruzione del sistema di libertà di scelta, ultimamente introdotto nella pratica con la formazione di sindacati di mutua assicurazione, per categorie di lavorazioni. Ne verrebbe pertanto ad avvantaggiarsi la Cassa Nazionale Infortuni che un giorno, in passato, fu già arbitra.

Per ciò che riguarda poi le prestazioni, l'assistenza sanitaria e quella di protesi, si sono presentate come problemi esclusivamente tecnici. Ma, a riguardo delle indennità, il problema ha assunto una vasta risonanza sociale, con la proposta, ormai diffusamente accettata, del passaggio dal sistema del pagamento in capitale a quello del pagamento in rendita. Indubbiamente per l'indennizzo in rendita, che ha una portata di vasta moralizzazione e di maggiore tranquillità per l'assicurato, hanno influito, oltre l'esempio di altri Paesi, la pratica seguita nelle provincie redente (Trentino, Venezia Giulia), che conobbero il regime austriaco fondato sulla rendita e i criteri posti dalla ricordata Convenzione di Ginevra. Sembra che si tema, per l'introduzione dell'indennizzo a rendita, un notevole aggravamento del costo assicurativo; ma non è da escludersi un maggior beneficio finanziario generale in conseguenza dell'accrescersi delle disponibilità attuali per impiego di fondi.

Infine, per quanto riguarda le controversie, si profila nettamente la competenza della Magistratura del Lavoro, in sede di risoluzione delle controversie individuali, senza il patrocinio privato.

Tali le linee sostanziali della riforma.

**LAMBERTO GIANNITELLI**

# Dalla Città del Vaticano

## Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 7 pom.

Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza:

il Card. Van Rossum, Prefetto di Propaganda;

mons. Coste, Arcivescovo di Aix;

mons. Rodie, Vescovo di Ajaccio;

mons. Barhaban, Vescovo armeno di Angora;

mons. Canali, Assessore del Sant'Uffizio;

mons. Mariani, segretario della Amministrazione dei beni della Santa Sede.

## Un triduo alla Minerva in onore di S. Alberto Magno

## La Cappella Cardinalizia

Venerdì, sabato e domenica sarà celebrato alla Minerva un solenne triduo per la santificazione e proclamazione a Dottore della Chiesa di Sant'Alberto Magno, domenicano e Maestro di S. Tomaso d'Aquino.

Nei tre giorni tre Cardinali celebreranno la Messa. Venerdì e sabato i Cardinali Serafini e Lepicier e domenica il Cardinale Vicario Marchetti Selvaggiani. Tre Cardinali la sera daranno la benedizione eucaristica. Venerdì e il sabato i Cardinali Laurenti e Fruwirth e domenica il Card. Boggiani.

La predica sarà detta venerdì da Padre Venturini, gesuita, sabato da mons. Ruffini, Segretario della Congregazione dei Seminari e Università degli Studi, e domenica dal Cardinale Segretario di Stato Pacelli.

Le Messe per la Comunione generale saranno venerdì celebrate da mons. Moriondo vescovo domenicano, sabato dal Padre Gillet generale dei Domenicani e domenica da mons. Grabman professore dell'Università di Monaco di Baviera e propugnatore della santificazione di Alberto Magno.

Al Pontificale del Cardinale Vicario presenzierà il Sacro Collegio dei Cardinali e la Corte Pontificia avendo il Papa disposto che quella cerimonia sia « Cappella cardinalizia ».

Alle funzioni parteciperanno nei giorni e nelle ore fissate collegi e istituti ecclesiastici di Roma.

La Messa sarà eseguita venerdì dalla Cappella di Santa Maria Maggiore diretta dal M.o Refice; al sabato dalla Cappella di San Pietro diretta dal M.o Bozi e la domenica dalla Cappella di San Giovanni in Laterano diretta da mons. Casimiri.

## Il nuovo Vescovo di Oppida Mamertino

Il Santo Padre ha nominato Vescovo di Oppida Mamertino Mons. Colangelo, Vicario generale della Diocesi di Caiazzo.

## Il Consiglio Superiore dell'Opera per la propagazione della fede

CITTA' DEL VATICANO, 7 pom.

A Palazzo di *Propaganda Fide* continuano oggi, sotto la presidenza del Card. Guglielmo Van Rossum, le sedute del Consiglio Superiore generale della Pontificia Opera della propagazione della fede.

Sono presenti il Presidente della Pontificia Opera, S. E. Mons. Carlo Salotti, Segretario della Sacra Congregazione di *Propaganda*, il Vice Presidente Mons. Augusto Boudinghon, Segretario generale, S. E. Mons. Luigi Drago, Vescovo di Civitavecchia, tutti i membri del Consiglio Superiore residenti a Roma, i rappresentanti di 74 diverse nazioni e una ventina di direttori nazionali.

Le sedute continueranno nei prossimi giorni e si chiuderanno con l'udienza del Santo Padre.

L'ordine del giorno comprende: 1) Comunicazioni di S. Ecc. il Presidente; 2) Relazione del Segretario generale; 3) Lettura dei rapporti sullo stato della Pontificia Opera nelle diverse nazioni; 4) Esame delle proposte fatte dalla Commissione preparatoria in ordine alla distribuzione dei sussidi; 5) Rapporto sulla Agenzia *Fides;* 6) Eventuali.

Il discorso inaugurale è stato pronunciato ieri dal Card. Van Rossum. In seguito ha parlato S. E. Mons. Drago, il quale ha annunziato che la somma raccolta nello scorso anno è alquanto inferiore a quella di 63 milioni dell'anno precedente. Ciò si spiega col fenomeno universale della crisi economica.

Nel 1931 si sono però avute più numerose le iniziative missionarie e, tra queste, magnifica quella del padiglione missionario alla Esposizione Internazionale di Parigi.

## Le conclusioni della Commissione giudicatrice per il crollo alla Biblioteca del Vaticano

La Commissione giudicatrice delle responsabilità per il crollo del 22 dicembre 1931 nel Palazzo Sistino della Biblioteca Vaticana ha emesso il suo giudizio, che è stato sanzionato dal Pontefice. La Commissione composta, come è noto, da Mons. Massimo Massimi, capo uditore di Rota e come tale presidente del Tribunale di seconda istanza della Città del Vaticano, del cav. di Gran Croce Paolo Pericoli, presidente del Tribunale di prima istanza della Città stessa e da Mons. Spirito Maria Chiappetta, ingegnere direttore dell'Ufficio Vaticano per la costruzione delle case parrocchiali in Italia, non ha adottato alcun provvedimento o sanzione penale: ha solo adottato alcune misure di carattere amministrativo.

## Conferenze di mons. Fabozzi a Roma

ROMA, 7 pom.

Sotto gli auspici del Terz'Ordine Domenicano l'illustre Terziario *Mons. Edoardo Alberto Fabozzi*, Canonico della Metropolitana di Napoli, terrà nel Salone della Minerva (Piazza della Minerva) nei giorni 11, 14, 18, 21 e 25 Aprile, alle ore 18, una serie di Conferenze intorno alla «Regalità di Gesù Cristo».

Mons. Fabozzi è autore di numerose pubblicazioni oratorie e apologetiche, ha tenuto valorosamente il pergamo per molte quaresime in Italia e all'Estero e da vari anni è professore di cultura religiosa agli studenti universitarii di Napoli. A lui si deve anche la redazione del benefico Periodico universale di Valle di Pompei.

LA ROMA DI DOMANI

# Le grandi costruzioni dell'Urbe

## visitate ieri dal Capo del Governo

ROMA, 7

*Quest'oggi il Capo del Governo ha visitato le grandi opere edilizie stradali, nonchè la sistemazione archeologica dell'Urbe. La visita si è iniziata dall'Istituto di Sanità Pubblica, che funzionerà alle dirette dipendenze del Ministro dell'Interno. Il Capo del Governo è entrato in cantiere per lo stretto e rustico ingresso ordinario. L'edificio è alle fondamenta. Gli operai erano intenti al lavoro ordinario, 162 in tutto. Il Capo del Governo ha attraversato passerelle oscillanti, salito e disceso ripide scale di legno, ha sostato, ascoltato spiegazioni dai tecnici, giudizi e suggerimenti, ha interrogato e conversato, con gli operai.*

*S. Ecc. Mussolini si è interessato delle difficoltà della fondazione: Si è chinato sull'orlo dei pozzi, ha osservato tutto, e tutto ha voluto sapere ed ha elogiato i tecnici per la speditezza del lavoro incoraggiandoli a perseverare nella rapidità con queste parole «Sono sicuro che avrete tutto terminato per il 28 Ottobre 1933 ».*

*Dall'Istituto di Sanità, il Capo del Governo si è recato a visitare il piano della Città Universitaria; qui si è fermato a conversare con l'accademico Piacentini, che lo aveva ricevuto, e che gli ha mostrato i semplici schizzi del progetto della erigenda Città e gli ha fornito tutte le spiegazioni necessarie. S. E. Piacentini ha esposto i criteri dell'ampliamento della futura Città Universitaria a mano a mano che aumenterà il numero degli ospiti. Mussolini ha concluso queste spiegazioni dicendo: « Approvo, molto bene », e poichè qualcuno l'ha informato che li presso dovrebbe sorgere un altro edificio per l'Istituto Centrale di Statistica, il Capo del Governo ha detto: « No, no. All'Istituto di Statistica deve bastare il nuovo palazzo di via De Pretis ».*

*S. E. Piacentini ha informato il Capo del Governo che a collaborare all'erezione della Città Universitaria saranno chiamati giovani architetti di ogni regione d'Italia. S. E. Mussolini è stato molto soddisfatto di queste dichiarazioni; quindi si è recato a visitare alcuni lavori, quasi ultimati, della larga arteria che deve unire piazza San Bernardo con piazza Barberini. L'arteria è pronta salvo il breve ultimo tratto dalla parte di S. Bernardo, ove il Capo del Governo è giunto. Qui la sua visita non è passata inosservata: molta folla si è adunata ed ha fatto a S. E. Mussolini dimostrazioni fervorose.*

*Più volte il Capo del Governo si è voltato ad ammirare l'ampia prospettiva che l'apertura dell'ampia arteria ha formato. Il Capo del Governo si è incamminato per l'ampia e bella discesa verso Piazza Barberini, animatamente conversando con coloro che gli erano vicini ed a un certo punto si è udito che osservava che la nuova arteria finora chiamata Viale Regina Elena, dovrà invece chiamarsi Via Regina Elena, perchè del viale non ha nessuna delle caratteristiche, pur se, come Egli ha espresso il desiderio, sarà abbellita con molto verde. Così l'arterie si chiamerà definitivamente. Via Regina Elena.*

*Il tragitto verso piazza Barberini si è compiuto in pochi minuti che sono bastati però perchè una gran folla si radunasse allo sbocco della discesa di San Basilio ed improvvisasse calorose acclamazioni. Il Capo del Governo ha poi visitato la nuova via dei Colli osservando gli scavi del Foro italico e quelli dei Fori Imperiali giungendo al Colosseo.*

*Di lì è salito all'Aventino, ove si sta sistemando la magnifica zona che il Governatorato ha scambiato coi domenicani di Santa Sabina, cui è stata riconsegnata quella parte del convento che era stata adibita a lazzaretto. Tale zona, fra le più pittoresche dell'Aventino, da cui si gode il superbo spettacolo dell'Urbe e del suo fiume, è compresa nell'ambito delle mura di quello che fu il castello dei Sabelli. Dall'Aventino, il Capo del Governo è sceso sulla via della Marmorata, quindi a Monteverde ha osservato come procedono col ritmo solito i lavori per l'Istituto Benito Mussolini, il grandioso ospedale dietro quello del Littorio ove trasmigreranno i malati oggi ricoverati nel sanatorio di Porta Furba. Il Capo del Governo era accompagnato dal Prefetto Montucci, dal Governatore e dal Capo dell'ufficio stampa on. Polverelli.*

# Nuova esperienza di Marconi

## Trasmettitore e ricevitore telefonico ad onde ultra corte

GENOVA, 7

*Stamane alla presenza dei rappresentanti del Genio aeronautico, di tutti i direttori delle Società telefoniche italiane, dei tecnici della Marconi e di Padre Gianfranceschi, Direttore della Stazione Radio della Città del Vaticano, S. E. il Senatore Marconi ha esperimentato un nuovo tipo perfezionato di trasmettitore e ricevitore telefonico ad onde ultra corte. La dimostrazione perfettamente riuscita è stata eseguita nelle località di S. Margherita e Sestri Levante, dove le comunicazioni si sono svolte con un apparecchio telefonico normale. La dimostrazione è riuscita con piena soddisfazione dell'inventore e degli esperti presenti.* (Stefani)

## Le prove di S. Margherita Ligure

GENOVA, 7

Ieri matt. a S. Margherita Ligure, alle ore 10.30, il senatore Marconi ha esperimentato un tipo perfezionato di trasmettitore e ricevitore telefonico ad onde ultra-corte. Questo è riuscito perfettamente e si è svolto tra villa Repellini a Santa Margherita e l'exvilla Gualino, a Sestri Levante.

Contrariamente all'esperimento avvenuto nel novembre scorso, questa volta si parlava perfettamente in « duplex » e cioè come da un telefono comune. La novità dell'esperimento odierno consiste anche nel fatto che la stazione radio a onda ultra-corta può essere collegata automaticamente con la rete telefonica terrestre in modo che una città dell'interno può chiamare telefonicamente la stazione radio e parlare poi con l'altra stazione posta a distanza non superiore ai 150 Km.

Agli importanti esperimenti erano presenti Padre Gianfranceschi, della stazione radio della Città del Vaticano, l'ing. Gorio, direttore dell'Istituto Sperimentale delle RR. Poste, il prof. Vanni direttore dell'Istituto Superiore Radio del Genio militare, ufficiali superiori dell'Arma del Genio e del Genio aeronautico, tutti i direttori delle Società telefoniche italiane, l'in. Chiodelli, direttore generale della Eiar, che rappresentava l'on. Ponti. Erano inoltre presenti numerosi tecnici delle Officine Marconi di Roma, Livorno e Genova da dove era anche venuto l'ammiraglio Micchiardi, direttore delle Officine Marconi di Genova. Agli esperimenti ha assistito anche la marchesa Bezzi Scala.

A mezzogiorno S. E. Marconi si è recato ad un ricevimento offerto in suo onore dal Municipio di Santa Margherita.

## La portata e l'importanza della novità

ROMA, 7 pom.

Guglielmo Marconi al corrispondente del *Giornale d'Italia* da Genova, illustrando l'importanza delle odierne esperienze eseguite a Santa Margherita Ligure, ha detto: «La novità consiste nell'installazione del centralino per l'allacciamento degli apparecchi radio a onde cortissime alle linee telefoniche comunali e intercomunali nella trasmissione e nel ricevimento in duplex accoppiata allo stesso riflettore, eliminando la resistenza, i disturbi atmosferici e le scintille prodotte da altri apparecchi. Con i nuovi apparecchi è possibile da qualsiasi località comunicare mediante l'allacciamento telefonico dell'apparecchio a onde cortissime inintercettabili con una nave o con un'isola. Soffermandosi poi a illustrare le possibilità del nuovo sistema di radiocomunicazioni a onde cortissime, il Sen. Marconi ha espresso la sua fiducia specie per la minima spesa che importeranno i nuovi impianti e per la efficacia del sistema, particolarmente nel campo militare e aeronautico.

Richiesto dallo stesso corrispondente sulla attuazione dell comunicazioni transoceaniche radiotelefoniche a onde corte fra transatlantici e la costa, Marconi ha annunciato che il servizio delle comunicazioni transoceaniche radiotelefoniche a onde cortissime che oggi esperimenta, sarà iniziato in questi giorni dal trantlantico «Conte Rosso» in partenza da Trieste per Sciangai. Da bordo di detta nave allacciata a Coltano si potranno svolgere comunicazioni radiotelefoniche con qualsiasi località. Questo nuovo servizio sarà ben presto esteso a tutti i transatlantici e così anche le comunicazioni radiotelefoniche transatlantiche diventeranno cosa comune.

## Una cappella alla Madonna nella casa di G. Pascoli a Castelvecchio

RIMINI, 7 pom.

Nel vigesimo anniversario della morte di Giovanni Pascoli, la sorella Maria ha fatto erigere nella casa di Castelvecchio, presso la tomba del Poeta, un piccolo altare, ad opera del Balduini, valente artista di Barga. Il nuovo altare è stato inaugurato ieri alla presenza di Maria Pascoli e di pochi intimi. Ha celebrato la Messa il padre Domenico Mosetti delle Scuole Pie. E' nota la gratitudine di G. Pascoli per i Padri Scolopi, suoi educatori nel collegio di Urbino.

Presto la cappellina sarà completata e abbellita con altri ornamenti artistici. Si compie così un antico voto del Poeta che più volte, negli ultimi anni, aveva pensato di eriger lui «una chiesina». Infatti, viene ora pubblicata una lettera che Giovanni Pascoli nel luglio 1904 scriveva alla signora Emma Corcos, quasi progettando un quadro che il marito di lei, il pittore Vittorio Corcos, avrebbe eseguito:

« mi provo di vedere, — ma non ci riesco, — una Madonna di maggio, a cui brilla davanti la lampadina d'argento. Non è una Madonna addolorata: anzi una madre beata. Ha il suo piccolo in grembo, su le ginocchia, mi pare. Ha un cielo così puro intorno, tanti fiori, rose e rose e tanti fiori sbocciati quasi per miracolo nel tempo stesso. O sole rose? soli fiori di maggio? Non vedo bene. E ci sono uccelli e uccelli... e, nello sfondo, mi par di vedere pecore pascenti nella bella erba fonda e folta costellata di fiori... E' così o è diverso? Presso la madre beata, — è o non è? — un fanciullino addormentato... il piccolo Johannah della sua cugina. Dorme il piccolo Johannah tra le rose, che hanno anche le spine, intorno alle quali ronzano le cetonie e le api. Il bimbo di Maria che è desto, prende con le sue manine la canna di pastorello dalla mano lassa del dormiente... Vedo o non vedo? La Madonna guarda quel che fa il bimbo, la croce ch'esso ha nella manina gronchia; guarda con uno sguardo, con un viso... Altro che quello di Andromache: lagrimoso sorridente... Altro che quello! un sorriso! un dolore! La vedo e ahimè! non la vedo. Una Madonna addolorata a questo modo, la vedrò io mai in un quadro del Maestro (Vittorio Corcos) davanti la lampadina che parla il linguaggio mistico della fede e dell'amore? Sì: vorrei poi fare anche due nicchie, e in una d'esse la statua in terracotta dipinta di San Giovannino nel deserto col favo di miele che guarda estatico... che preparerà le parole che prepareranno le strade dell'avvento... e nell'altra la Madonna che ha perduto il figlio, e accasciata piange: il principio e la fine.

« Certo se la fortuna mi assiste presto sarò in grado di fare la chiesina e ridurre l'enorme e informe nostro romitaggio, facendo una limonara per avere tutto l'anno fiori, dove sono brutte casine di contadini. Non dubiti: nella chiesina non ci sarà nulla di banale. Per motivi di decorazione ricorrerò a quelli delle catacombe. Così ho anche occasione di contentare i miei gusti campestri: uccellini, spighe, grappoli, colombe, rondini, ecc. Questa chiesina sarà il commento del mio Piccolo Vangelo, che mi sta tanto a cuore ».

# TRA I LIBRI

La libreria fratelli Ciolfi di Napoli insieme alla quinta edizione della nota e vasta autobiografia della Serva di Dio Suor Maria Luisa di Gesù, fondatrice del Pio istituto dell'Addolorata e Suor Filomena, terziaria professa dell'Ordine Domenicano, ha pubblicato la prima serie delle lettere di Gemma M. Gabardi Brocchi contessina di Carpi dei Principi Pio di Savoia. Il bel volumetto fa vivamente desiderare una raccolta completa o per lo meno più vasta degli scritti della pia e colta nobil donna. Chi riceve grazie attribuite all'intercessione di Gemma è pregato di notificare al P. V. Cinque S. J., Istituto Pontano, Palazzo Cariati, Napoli (115).

***

L'editrice «Studium» (trasferitasi a Largo Cavalleggeri, 33, Roma) si rende sempre più benemerita di buone edizioni. Accanto ad un opuscoletto di canti religiosi (*Osanna Pium*) ecco apparire, in veste splendida e con molte illustrazioni, appunti e impressioni di Cesidio Lolli sul congresso eucaristico internazionale di Cartagine (*Il trionfo dell'Eucarestia in terra africana*). In altro ramo è da segnalare il *Disegno storico della letteratura argentina* di Matilde Bolla. Detto lavoro di vasta trama (dalla letteratura dell'epoca coloniale alla produzione letteraria moderna) è unico in Italia sull'argomento e si propone un riavvicinamento tra i due popoli.

***

Ancora un libro sulla Russia sovietica! E. Schreiber: *Comment on vit en U. R. S. S.* (Libr. Plon, Paris). Tocchi rapidi, ma pur interessanti, di uno che ci è stato. Pertanto da una comparazione di dati di osservatori di diverso temperamento forse qualche cosa riuscirà a capire, almeno approssimativamente, anche chi non c'è stato!

***

Il p. A. Horwath O. P., professore di teologia nell'Università di Friburgo è uno dei più colti e apprezzati tomisti viventi. Bene quindi ha fatto il solerte editore Marietti di Torino a procurarci a prezzo modicissimo la traduzione della poderosa *Sintesi scientifica di S. Tommaso d'Aquino*. Delle due parti componenti l'opera nel testo ungherese (I: cognizione, scienza, sintesi — II: fede, teologia, mistica) per ora è pubblicata la prima, riservandosi la seconda a più tardi. La base dell'edizione italiana (a cura dell'illustre p. C. Pera o. p., il quale s'è servito della versione latina del confratello p. Böle) rimane il testo ungherese; in essa però furon aggiunte tutte le note e gli schiarimenti; qualche articolo fu rielaborato o ampliato, qualche altro completamente rifatto. L'appendice sulle opere di S. Tommaso ha avuto un ampio sviluppo a cura del traduttore e sono stati pure aggiunti due schemi tratti da un opuscolo dello stesso p. Horwath. Da ciò il pregio particolare dell'edizione italiana.

***

Sul tema antico e pur sempre interessante della *Schiavitù romana e servitù medievale* un nuovo contributo di studi e documenti porta il chiaro prof. Amerigo d'Amia (ed. Hoepli, Milano). Gli studi sono due: «Stato e Chiesa per l'attenuazione della schiavitù» e «la servitù medievale secondo i documenti pisani». Questo secondo è il più importante. Nella prefazione l'A. avverte: «l'opera attenuatrice e redentrice della Chiesa... non si potrebbe intendere appieno, se non si avesse presente la natura, anzi la ragione diversa della servitù nelle due fasi, in cui quella svolse la sua missione benefica, influendo rispettivamente per due volte, sugli stessi istituti: il peculio, dalla proprietà del padrone a quella del servo, la facoltà di contrattare da questo acquisita, il matrimonio, la manomissione ecc.. Gli studiosi, per ulteriori esami trovano in appendici il testo di moltissimi documenti pisani dal 1112 al 1608.

***

Il rag. A. Casanova ha opportunamente ideato un *Codice sanitario* (tip. Donati, Parma; n. I della collezione «Moderna lex») raggruppante in sistema disposizioni di legge e decisioni di giurisprudenza su l'assistenza sanitaria e la vigilanza igienica vigente nell'anno IX. Il vol. I relativo alle professioni sanitarie e alle farmacie contiene molta materia e riesce di utile consultazione per la pratica.

***

Hanno avuto notevole successo alcuni volumetti di S. E. Santi Romano e del giudice Virgilio Feroci in materia giuridica (ed. Mondadori, Milano), volumetti di istituzioni giuridiche per le scuole medie. Sono tre: *Principi generali del diritto e diritto costituzionale* (3.a ed.) e *Diritto amministrativo* (2.a ed.) a cura di entrambi gli AA.; *Ordinamento sindacale e corporativo* (2.a ed.) a cura del solo Feroci. Esposizione chiara e larga informazione, integrata dalla riproduzione integrale di brani più rilevanti di noti giuristi di particolare fama Ma la scelta di tali brani e il contenuto dei trattatelli meritano, qua e là, delle riserve. Come riserve anche dovrei fare sul corso, pur notevole di *Storia delle dottrine politiche* del prof A. Passerin d'Entréves dell'Università di Torino raccolto in appunti litografici dalla libreria Giappichelli di Torino. Il corso, dopo una breve introduzione (nella quale l'A. scrive che «solo sotto la disciplina e la guida della filosofia può compiersi una vera e profittevole storia delle dottrine politiche» p. 11), prende le mosse dal problema politico nel pensiero greco, e in ispecie in Aristotile per arrivare sino al «De regimine principum» di S. Tommaso.

***

Il bellissimo *Codice del lavoro* edito dall'«Usila» (Roma) che può dirsi modello di pubblicazioni del genere, è stato testè completato con un accuratissimo supplemento che va fino al febbraio 1932. Note ed indici abbondanti rendono l'opera preziosa per la pratica.

f. p.

***

**Tiziana Melli.** — «Luci e riflessi sulle Dolomiti». — Ed. Cappelli, Bologna, 1932.

E' un gruppo di quadretti armoniosi che ritraggono impressioni dell'Autrice su vari luoghi della regione delle Dolomiti. Dobbiaco, Cortina, Tires, Ortisei, ecc..

Da essi ben traspare lo sconfinato e purissimo amore per la montagna che anima l'Autrice la quale non tralascia l'occasione per sferzare dolcemente, ma perfettamente a proposito, quei profanatori della maestà dell'Alpe che in centri incomparabili di passeggiate e di escursioni trascorrono il loro periodo di soggiorno tra una partita a tennis e il tavolino del caffè.

Il volumetto, adorno di illustrazioni ha un'intonata prefazione di Angelo Manaresi.

# Centenario antoniano

## Pellegrinaggi

PADOVA, 7

Ieri l'altro fu a Padova il Pellegrinaggio vicariale di Montegalda. I pellegrini — in numero di quasi sei mila — giunsero a Padova con i più svariati mezzi di trasporto.

Dobbiamo segnalare quelli di Barbano Lissaro e Mestrino, i quali, in buona parte, vollero percorrere a piedi la strada che li condusse alla Tomba del Taumaturgo. I numerosissimi pellegrini, guidati dal Rev.mo Arciprete di Montegalda e Vicario foraneo, don Aquilino Zandonà e dai sacerdoti delle varie Parrocchie, si adunarono in Prato della Valle, donde processionalmente, si recarono alla Basilica del Santo All'altare dell'Arca celebrò la Messa il Rev.mo Vicario, il quale pronunciò un forte discorso di circostanza, esaltando e mettendo in rilievo le virtù del Taumaturgo, e incitando i fedeli ad imitarle. Infine ha invocato la Benedizione sui pellegrini, dai quali ha chiesto la fervorosa preghiera per il novello Vescovo S. E. Mons. Agostini.

Moltissimi — potremmo dir tutti — pellegrini si accostarono alla S. Comunione. Durante la celebrazione del Santo Sacrificio i fanciulli delle Parrocchie di Mestrino hanno cantato le parti fisse della « Missa brevis », in gregoriano, alcuni mottetti, ed, infine, l'Inno Antoniano. Alle 9,30 i pellegrini si adunarono alla Chiesa degli Eremitani; qui fu raccolta l'offerta per il Tempio antoniano della pace. Quindi processionalmente, si recarono al Santuario dell'Arcella, ove alle 10,30 fu celebrata la Messa solenne. Il canto fu sostenuto — in puro gregoriano — dalla Schola Cantorum di Arlesega.

***

Pure ieri fu al Santo un pellegrinaggio della Parrocchia di Crosara San Bortolo, guidato dal Rev.mo Parroco don Ettore Castellotto. I pellegrini — una sessantina — giunsero al Santo alle 6. Celebrò la Messa il Parroco, e tutti si accostarono alla S. Comunione.

Nella mattinata i pellegrini visitarono le principali chiese e monumenti cittadini. Alle 11 si raccolsero per il pranzo alla *Casa del Pellegrino*. Nel pomeriggio visitarono il Santuario dell'Arcella, la Chiesa dell'Adorazione Perpetua e la Mostra di Arte Sacra.

***

Quella di ieri fu la seconda giornata di permanenza dei pellegrini della Diocesi di Alba. Essi sono guidati dal Rev.mo Mons. Giuseppe Priero.

La prima giornata fu dedicata alla visita alla Basilica del Santo, al Santuario dell'Arcella, e alla Mostra di Arte Sacra.

Ieri mattina si recarono a Camposampiero, e assisterono alla Messa celebrata nel Santuario antoniano. Di ritorno a Padova, nel pomeriggio, fecero un'ora di adorazione nella Chiesa dell'Adorazione Perpetua.

## Le Riviste

Sommario di Aprile della rivista «AZIONE MULIEBRE» - Via Solferino, 20, Milano - Abbonamento annuo L. 18,30.

Il miracolo della Madonna, novella. (Maria Corigliano). — Maternità. (Una mamma). — Errori dell'educazione famigliare d'oggi. (Marina Lugo Redetti). — La sera, poesia. (Virginia Ceccato). — La figlia di Galilei (Albina Henrion). — Ciò che resta (Alga). — Il vecchio ulivo. (Giulia Gilardone Montemaggi). — Il Pastore. (Sac. G. Ederle). — Animo sole, romanzo. (Marina Lugo Redetti). — Per la mia casa. — Reginette del focolare. (Flamma). — Arte e casa. (Lula). — Ciò che si pubblica. — Briciole.

***

Sommario di Aprile della rivista «VITA E PENSIERO».

La meccanica e la vita. (Ing. Arturo Danusso, professore nel R. Politecnico di Milano). — La dottrina spirituale di S. Alfonso Maria de' Liguori. (Sac. dott. Angelo Portaluppi) — Benedetto Croce e la libertà. (Pio Bondioli). — Un anno dalla morte del Card. Maffi. (Sac. Icilio Felici). — Pagine di storia, di filosofia e di letteratura religiosa. (Avv. Giuseppe Molteni). — Giorgio Washington statista e soldato, nel secondo centenario della sua nascita. (Alberto Amante). — Tramonto della cultura tedesca? (Teocrito Di Giorgio). — Missionaria in umiltà. Per la proclamazione delle virtù eroiche di Suor Maria Pallotta. (Fausta Casolini). — Il tramonto del potere temporale in un volume di Stefano Iacini. (Avv. Carlo Bresciani) — Rassegna letteraria: Per un articolo sul Claudel - Il romanzo di una regina - De thesauro. (Francesco Casnati) — La Chiesa e il tempo: Oggi come ieri - Il tempo e la Chiesa - Il decennio del Pontificato. (Gius. Dalla Torre).

## XIV Pellegrinaggio Nazionale in Terra Santa

L'Opera Cattolica Italiana Pro Luoghi Santi rende noto che col giorno 14 corrente si chiuderanno le iscrizioni al pellegrinaggio Nazionale ai Luoghi Santi, presieduto da S. E. Mons. Girolamo Cardinale, Vescovo di Verona.

Coloro che intendono partecipare a questa importante, pia crociera ed usufruire dei pochi posti ancora disponibili, possono chiedere il programma alla segreteria dell'O. C. I. L. S., in Napoli, Cortile S. Chiara.

**Un libro gratuito per la vostra salute**

Un distinto botanico, l'Abate Hamon, ha scritto un libro nel quale espone il suo metodo. Riesce a provare che semplici decotti composti secondo il caso speciale sono capaci di guarire le cosidette malattie incurabili: **il Diabete, l'Albumina, Vie Respiratorie** (Tosse bronchite, Asma, ecc.) **Reumi malattie dello stomaco** (acidità, cattiva digestione, pesantezza, ecc.) **Malattie dei Nervi, del Cuore (palpitazione, ecc.) dei Reni, del Fegato, delle Vie Urinarie, della Pelle, del Sangue, Ulceri varicose, Ulceri allo Stomaco, Stitichezza, Anemia, Malaria, Enterite, Emorroidi, Disturbi età critica**, ecc. ecc.

Questo libro è spedito gratis e franco dai

**Laboratori Vegetali (Rep. 42),** Solferino, 20, Milano

ALBERGHI RACCOMANDA[TI]

MONTECATINI TERME

**LA GIORGINA.** Viale Bicchierai. [...] zioni per famiglie e Sacerdoti. A[...] ccorrente Bagno Giardino - Ga[...]

Mons. A. G. LONGHIN Arcivescovo-Vescovo di Trevis[o]

LETTERE PASTORALI PANEGIRICI E DISCORS[I]

Grosso volume in VIII, pag. [...] Prezzo **L. 15** - franco di po[rto]

Ordinare:

**S. A. Tip. Editrice Trevigian[a]** Palazzo Ass. Cattoliche **TREVISO**

DENTI BIANCHI E SANI

PREMIATI DENTIFRICI

VANZETTI-TANTINI

Liquido - Pasta - Polvere

Insuperabili - Specialità Italiane

Imitati e falsificati senza la marca di fabbrica qui contro

Prop. C. TANTINI-Verona

SCIROPPO S. AGOSTI[NO]

PURGATEVI, RINFRESCATEVI, RIPULITE L'INTE[STINO] con questo DOLCE SCIROPPO purgativo depu[rativo] a base di ERBE e RADICI MEDICINALI, del Labor[atorio] Farmaceutico della Chiesa S. Agostino in Ge[nova] Scioglie la stitichezza più ostinata, catarri, em[orroidi] acidi urici, congestioni, influenza. L. 4,40 il fla[cone]

*Nelle vostre relazioni d'af[fari] citate sempre "L'Avvenire d'I[talia]"*

**Nel Laboratorio "Charita[s]"**

presso il Patronato Femminile del Carmine in **PADOVA** (Via [San]to Pellegrino, 42) si eseguiscono — con sollecitudine, accura[tezza] e modici prezzi — lavori di ricamo di qualsiasi genere, bian[che]ria, maglieria, paramenti sacri, bandiere per Associazioni Ca[ttoli]che e per altri Enti.

**La BANCA CATTOLICA VERONE[SE]**

**nella Sede in VERONA e presso i numerosi Uffici in Provincia riceve prenotazioni per la sottoscrizione di**

**BUONI DEL TESORO NOVENNALI 5% PR[EMI]**

**Massima sollecitudine! Massime agevolazio[ni]**

Gabinetto Dentistico Dottor LUIGI ZANI[N]

Diplomato Stomatologo Ginevra

Giorni feriali 9-12 = 14-18

Via Barbarigo 43 - PADOVA - Tel. 23-5[...]

CASA EDITORIALE FAVERO — VICENZA

NUOVISSIMO

Don ISAIA ABATI

LA MORTE NELLA CRONACA QUOTIDIANA

Saggi per Ritiri Parrocchiali

Sono 47 discorsi destinati a fare un gran bene sopratutto nell'occasione di RITIRI PARROCCHIALI e di ESERCIZI SPIRITUALI ai laici.

Volume in 16.o di pagine 176

**Lire 6,50**

MALATTIE POLMONA[RI]

**Medicina generale . Cure fi[siche]**

**Dr. F. CEPPARO** Via Aquile[ia] UDINE

Tel. 777, ogni giorno - S. VITO T[...] Lunedì, Mercoledì, Venerdì ma[ttina]

GABINETTI RADIOLOG[ICI]

NUOVISSIMO:

LA REGOL[A] PASTORAL[E]

DI

S. GREGORIO MAG[NO]

Versione Italiana di Mons. Dott. Salvatore Mar[...]

Volume in 16 pag. 280 . L. [...]

Legato piena tela . . . L. [...]

*Ordinazioni:*

SOC. ANONIMA TIPOGRAFICA - VI[CENZA]

**« Scrivete, pubblicate che il Papa vuole la vita del giornale cattolico e loda e benedice quanti ne sostengono le fatiche e sopratutto loda e benedice gli abbonati, ma gli abbonati pagatori... » (Pio XI).**

*Dal 7 aprile è aperta la sottoscrizione pubblica a*

**LIRE UN MILIARDO BUONI DEL TESORO NOVENNALI 5% A PRE[MI]**

*Emessi per provvedere al rimborso dei Buoni novennali di scadenza 15 novembre 1932.*

**Interessi e Premi esenti da ogni tassa presente e futura**

**TITOLI** unitari da L. 500 e multipli da L. 1,000 - 2,000 - 5,000 - 10,000 - 20,000 50,000 e 100,000 capitale nominale.

**Caratteristiche, garanzie e prerogative** identiche a quelle dei Buoni del Tesoro novennali 5 % di scaden[za ...]

**PREZZO** di emissione L. 97 per ogni cento lire di capitale nominale di cui:

L. 50 per ogni titolo unitario alla prenotazione, e, dal 15 al 31 maggio, il saldo più interessi 5 p[...] dal 15 maggio sul capitale nominale dei Buoni che verranno assegnati a chiusura della sottoscrizione, [...] duzione degli interessi 5 % sulla somma versata alla prenotazione.

Sono accettate come contanti le cedole scadenti il 15 maggio p. v. dei Buoni del Tesoro novennali [...] tatore.

**I possessori di Buoni del Tesoro novennali 4,75 % scadenza 1932,** portanti la cedola 15 novembre 193[2 pos]sono versarli in sottoscrizione alla pari ottenendo altrettanti nuovi Buoni, con uguale decorrenza, più [un rim]borso di L. 3 per ogni 100 lire di valore nominale dei Buoni versati. I presentatori di Buoni che non int[endano] utilizzare per sottoscrizioni in contanti la cedola 15 maggio p. v. potranno riscuoterne anticipatamente [...] to presentando i Buoni stessi muniti anche di detta cedola.

**INTERESSI** 5 % netto paga[bili] il 15 maggio e il 15 novembre di ogni anno.

**PREMI.** — I Buoni concorrono annualmente a L. 4,800,000 di premi, mediante estrazioni semestrali (27 [...] e 21 aprile di ogni anno), come segue:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 premio da L. 1,000,000 | L. 1,000,000 | 4 premi da L. 50,000 | L. 200,000 |
| 1 » » » 500,000 | » 500,000 | 50 » » » 10,000 | » 500,000 |
| 2 premi » » 100,000 | » 200,000 | 58 premi per | L. 2,400,000 |

Le sottoscrizioni sono ricevute presso tutte le Filiali dei seguenti Enti e Istituti, componenti il Conso[rzio di] emissione, presieduto dalla Banca d'Italia:

*Istituto Nazionale delle Assicurazioni — Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali — Banca d'Italia — [Banco] di Napoli — Banco di Sicilia — Banca Nazionale del Lavoro — Monte dei Paschi di Siena — Associazione [Nazio]nale fra le Casse di Risparmio Italiane e Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane (in rappres[entanza] delle Casse di Risparmio associate) — Istituto delle Opere Pie di S. Paolo — Banca Commerciale Italiana — [Cre]dito Italiano — Banco di Roma — Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali — Banca d'America [e d'I]talia — Istituto Italiano di Credito Marittimo — Banca Popolare Cooperativa Anonima di Novara.*

### CONGRESSI ROMANI

## I fattori psicologici e gli infortuni stradali

ROMA, 7

Il congresso di psicotecnica applicata alla prevenzione degli infortuni stradali ha proseguito ieri i suoi lavori nella sede della Confederazione nazionale fascista dei trasporti terrestri.

L'on. Marchi, presidente della Confederazione ha proposta la nomina di una commissione con l'incarico di redigere un ordine del giorno unica sintesi dei voti espressi durante la discussione. Il congresso ha approvato.

Sotto la presidenza del sen. De Vito, il prof. Ponzo ha quindi esposti i capisaldi della relazione fatta in collaborazione con padre Gemelli, sui fattori psicologici predisponenti all'infortunio stradale, e le prospettive di organizzazione psicotecnica preventiva, in cui è messo in evidenza in quali situazioni del traffico stradale si manifestano i fattori psicologici che particolarmente predispongono a tale specie di infortuni. Speciale importanza fra cotesti fattori viene data alle tendenze e prevalenze istintive che si fanno evidenti nell'agire umano abitudinario tendenza al minimo sforzo, preferenze e prevalenze del lato destro o sinistro, ecc. in quanto sono a volte in contrasto con le norme stradali vigenti. I rimedi dovrebbero anzitutto tenere presente, norme stradali rispettose delle tendenze istintive, segnalazioni in armonia alle disposizioni psicologiche, selezione dei guidatori, eliminazione dei guidatori predisposti all'infortunio e esaltazione del senso del dovere delle responsabilità degli utenti della strada. La relazione è stata vivamente applaudita.

Padre Gemelli aggiunge qualche altra osservazione sull'argomento e quindi la seduta è tolta.

I congressisti si recano quindi al ricevimento offerto loro al Reale Automobile Club d'Italia.

## Le comunicazioni al congresso di linguistica romana

ROMA, 7

Nella sala Borromini il terzo congresso internazionale di linguistica romana ha iniziato i suoi lavori, sotto la presidenza del prof. Bertoni, accademico d'Italia.

Sono state tenute tre interessanti comunicazioni.

La prima del prof. Merlo dell'Università di Pisa sui « Sostrati etnici quanto rivelatori di criteri preziosi per la classificazione dei dialetti italiani ».

La seconda del prof. Battisti sullo spostamento del corso del Po nel Medio Evo e il confine dialettale emiliano-lombardo.

La terza del prof. Schurr della Università di Graz sui « principali tratti caratteristici del romagnolo e sulla origine e diffusione ».

Le tre comunicazioni sono state applauditissime da tutti i congressisti e dal pubblico numeroso.

I congressisti si sono recati a visitare la Farnesina, sede della R. Accademia d'Italia, dove sono stati ricevuti da S. E. Formichi, vice presidente della classe di lettere. Il prof. Brunot della Università di Parigi ha parlato delle cause della diffusione delle lingue oltre i loro confini naturali.

Nella seconda giornata, tra le altre relazioni tenute da P. G. Goidanich, De Boer, G. Devoto e G. Rohlfs, è notevole quella del prof. Luigi Sorrento dell'Università Cattolica di Milano, il quale, riscuotendo vivi consensi e plausi, ha trattato delle Lettere siciliane del sec. XIV. Egli ha parlato di alcune lettere scritte in lingua siciliana del sec. XIV, di grande importanza non solo per la storia dei Benedettini nell'Italia meridionale e nell'Isola e per la conoscenza della cultura di quelle popolazioni, ma anche per la parte che si riferisce alla letteratura e alla linguistica. L'illustre studioso ha presentato ai colleghi congressisti l'originale autentico di una di queste lettere, riprodotto in fotografia, e lo ha illustrato esaurientemente dal lato filologico, mettendo in evidenza quali fossero le caratteristiche di quell'antico siciliano, famoso nei primi secoli in tutta Italia, che conserva nel campo degli studi particolare interesse sia linguistico che letterario per il fatto di essere stato lingua tradizionalmente e diffusamente usata in traduzioni e rifacimenti di opere letterarie e altresì in scritti originali.

## Automobile trasformata

### I contrabbandieri in serbatoio di alcool

PALERMO, 7

La polizia tributaria ha scoperto un nuovo sistema escogitato dai contrabbandieri per introdurre clandestinamente in città l'alcool. Da qualche tempo — e ciò era venuto a conoscenza del Comando della Guardia di Finanza — in alcune drogheria della nostra città veniva offerto dell'alcool a prezzo inferiore a quello praticato sul mercato. Le indagini condotte con accortezza accertarono che tali offerte coincidevano con certi viaggi periodici fatti a Palermo da una misteriosa automobile munita di targa della provincia di Trapani. La macchina, una vettura chiusa, veniva fermata mentre appunto si dirigeva, in uno dei soliti suoi viaggi, verso Palermo, ed un accurato esame portava alla scoperta dell'abile sistema di cui si servivano i contrabbandieri. I sedili non erano altro che dei serbatoi costruiti con lamiera di zinco abilmente mascherati dalla tappezzeria e dai cuscini. Così pure le spalliere dei sedili anteriori e posteriori erano costituiti da un capace serbatoio, muniti di bocca di carico e scarico. Così che le operazioni potevano essere compiute celermente e senza alcuna necessità di smuovere la tappezzeria fissata come nelle comuni automobili.

I contrabbandieri che al momento del fermo si trovavano sulla macchina sono stati tratti in arresto e denunziati.

## Nella Milizia

ROMA, 7

Il prossimo *Foglio d'Ordini* della Milizia recherà le seguenti promozioni: S. E. Di Crollalanza ministro dei LL. PP. e S. E. Riccardi sottosegretario per l'Aeronautica, sono promossi generali della riserva. S. E. sottosegretario agli Esteri, è promosso console.

## I ricevimenti del Capo del Governo

### La Corporazione degli spettacoli

ROMA, 7

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto presentato dal Ministro delle Corporazioni on. Bottai l'on. Gino Pierantoni, presidente della Corporazione dello spettacolo e il dottor Anselmo Anselmi. Seg. generale del Consiglio nazionale delle Corporazioni. L'on. Pierantoni ha riassunto l'opera spiegata dalla Corporazione ed ha sottoposto all'approvazione di S. E. il Capo del Governo provvedimenti che intende adottare in pro dell'attività dello spettacolo specie per quanto, si attiene all'Istituto nazionale del Teatro drammatico ed alla produzione cinematografica S. E. il Capo del Governo ha approvato l'opera svolta dalla Corporazione ed ha dato il proprio consenso al programma di azione predisposto per l'avvenire inpartendo in proposito le opportune direttive.

## S. E. Federzoni a Roma

ROMA, 7

Reduce da un viaggio a Tripoli oggi ha fatto ritorno a Roma il Presidente del Senato S. E. Federzoni. (*Stefani*).

### UNA POLEMICA ARTISTICA NELLA CITTA' DEL PALLADIO

# Le torri dei Loschi e il palazzo delle Poste

*A Vicenza è stato dibattuto vivacemente, in questi giorni, un interessante problema d'arte e di storia locale. Durante la demolizione di un gruppo di case, sull'area delle quali dovrà sorgere il nuovo Palazzo delle Poste, sono venute alla luce parti notevoli delle dugentesche torri della famiglia Loschi.*

*La polemica (alla quale è stata aperta anche la nostra pagina vicentina e di cui hanno raccolto gli echi i principali giornali della Penisola) si è accesa intorno alla opportunità, negata da un lato e dall'altro recisamente affermata di radere al suolo l'accennato edificio — sopravissuto, sia pure incompleto, a tanta vicenda di secoli, — per dare più ampio respiro al costruendo Palazzo progettato dal Ministero delle Comunicazioni. Ora l'ardente discussione si è placata in attesa del risolutivo, definitivo intervento della Giunta Superiore di Belle Arti. A titolo di postilla e di suggello pubblichiamo oggi il seguente scritto inviatoci dall'avvocato Bardella, Segretario della Commissione provinciale dei Monumenti, che contraddice alla pretesa necessità di abbattere le parti superstiti dell'antica dimora dei Loschi.*

***

Siamo costretti a ritornare sull'argomento, sia per la lettera del Prof. Fasolo che « Vedetta Fascista » pubblicava nel suo numero di ieri sia per il commento che vi sussegue.

Per la verità che non teme smentita, ricordiamo che siamo stati noi ad invitare il Prof. Fasolo a chiarire il suo pensiero sulla importanza nell'arte e nella storia delle Torri Loschi se non lo avessimo espresso conforme a quanto egli pensa in argomento.

Vano è dunque adoperare parole grosse contro di noi — ancora lo proclamiamo — nessun altro interesse ci sprona che non sia il grande amore che nutriamo per la nostra Vicenza e i suoi monumenti.

E procediamo obbiettivamente e serenamente.

Il Prof. Fasolo, in ordine alla importanza storica e artistica degli edifici Loschi ha confermato il nostro giudizio col suo giudizio autorevolissimo; egli ha scritto precisamente così:

« Prima di tutto io non credo che l'abbattimento delle case di via Sant'Antonio sia da giustificare con ragioni di viabilità, perchè ognuno vede che questa per riuscir veramente utile richiederebbe lo sventramento di Vicenza, da ovest ad est, a principiar da Piazza del Duomo, anzi prima ancora da Piazza Castello per terminare all'Isola, cosa che sa del fantastico e dell'iperbolico.

Nè aderisco al voto espresso dal Sindacato degli Ingegneri, perchè le Case dei Loschi hanno una vera e propria importanza storica ed artistica, che è accresciuta dalla estrema rarità di edifici privati del periodo romanico, al quale esse evidentemente risalgono; se la linea è semplice e rude essa è però l'esatta espressione costruttiva di quei tempi. Anzi mentre prima si dava maggior pregio alle addossate case del Rinascimento, ora queste passano in seconda linea.

In questi giorni si è parlato molto di sua maestà il piccone e del sudicio pittoresco. Io andrei molto guardingo nel permettere la generalizzazione di queste frasi, la quale potrebbe dispiacere al Duce ed in suo nome far commettere devastazioni, che egli per primo riproverebbe.

Non ha veduto, sig. Direttore, che subito, all'inizio della polemica, da Castelgomberto si è fatto sentire il grido iconoclasta contro il secentesco tempietto di Santa Cecilia, che di quella piazza è ornamento molto maggiore della moderna chiesa, che mi dà l'idea di un *iceberg* galleggiante alla deriva, tanto è freddo e glaciale?

Se il pittoresco è tale perchè soltanto sudicio (e a questo molto probabilmente accennava il Duce), intervenga pure il piccone: ma quando il pittoresco emana dall'intima natura stessa delle cose ed il sudicio è il portato di trascuratezza degli uomini, si tolga il sudicio chè resterà il pittoresco. E questo mi sembra il caso delle Torre dei Loschi.

*Nè si dica che non ci sono elementi bastevoli per un razionale e moderno ristauro (che non è ricostruzione) perchè queste fabbriche sono così semplici che non ci vuole grande fantasia per rimetterle a posto. Il Forlati secondo me, nel suo progetto ha aperto troppi fori, nettamente contrastanti colla natura di questi edifici.*

Se si fosse trattato soltanto del problema delle Case dei Loschi il mio voto sarebbe stato sicuramente per la conservazione ».

Il Prof. Fasolo adunque con la competenza che tutti gli riconoscono è in tutto con noi nel proclamare non soltanto l'esistenza delle torri Loschi e la loro importanza nell'arte e nella storia, ma ancora nell'affermare che per rimetterle in onore non occorre affatto una ricostruzione, ma basta un semplice ristauro e che « non ci vuole alcuna fantasia per rimetterle a posto ».

Speriamo pertanto che i fautori della demolizione vogliano ricredersi circa le loro affermazioni tendenziose, se così non fosse, la lettera del Prof. Fasolo basta da sola a stabilire la verità.

Il Prof. Fasolo, che ha mostrato un senso di equilibrio obbiettivo, ha portato la questione sopra un altro terreno.

E cioè la questione è ora impostata così:

L'importanza delle torri non è più negata, conviene vedere se ragioni di superiore esigenza debbano preponderare sul desiderio di conservare alla città quello che è indiscutibilmente un cimelio prezioso e nel genere suo unico della sua storia medioevale.

Il Prof. Fasolo dopo di aver mosse giuste critiche al progetto del palazzo delle Poste dell'Architetto Narducci, e fatto cenno ai criteri che dovrebbero seguirsi per il nuovo palazzo, soggiunge:

« Ora l'area richiesta dal nuovo fabbricato, se si vuol dare largo respiro agli uffici, chiarezza e luminosità nell'interno e provvedere nello stesso tempo all'avvenire, dev'essere pressochè il doppio di quella occupata dal progetto Narducci: nell'esecuzione del Palazzo delle Poste così ideato veniamo ad imbatterci nelle Torri dei Loschi. Che cosa dobbiamo fare. sacrificare il passato o sacrificare il presente non solo, ma anche il futuro?

Allo stato attuale dei lavori non posso avere alcun dubbio: a malincuore, non per brutalità vandalica, sto per il sacrificio del passato, *rincrescendomi che la fretta* (la quale non è da confondere col dinamismo) conduca purtroppo a questi contrasti che in città come la nostra, ricca di storia e di arte, sono molto più frequenti di quel che non sembri e che risultano sempre dolorosi ».

Ma perchè non si vede, come si era veduto prima dell'inizio di questa polemica, provocata da una lettera dell'ex Podestà, un accordo circa la coesistenza e il collegamento delle torri Loschi al nuovo palazzo delle Poste? Perchè è da escludere ogni possibilità di un tale raccordo? Non sono forse utilizzate a Vicenza altre torri medioevali ad uso di abitazione e di uffici?

Tutti i Vicentini conoscono ad esempio la utilizzazione che si è fatta del torrione di Porta Castello.

Ricordiamo di avere sentito parlare di utilizzazione della Torre Loschi per uso di Archivio, ed anche di custodia di valori.

Ma ancora, insistiamo, qual'è la superficie occupata dall'edificio Loschi? Quanto di superficie sarebbe veramente perduta incorporando e utilizzando l'edificio Loschi, in confronto di una nuova costruzione in suo luogo?

La parola a questo proposito deve essere lasciata al metro, perchè se la coesistenza dell'edificio Loschi nel retro del palazzo delle Poste viene a togliere soltanto una superficie trascurabile, come è di fatto, in confronto di una nuova costruzione, il Prof. Fasolo ci appoggia nell'impetrare la conservazione e la rimessa in onore di un edificio così suggestivo per la nostra città.

E ripetiamo che la conservazione è compatibile con le esigenze di spazio, di aria e di luce per il presente e per l'avvenire nei riguardi del palazzo delle Poste.

## Gli scavi nel Foro di Cesare

### Importanti recuperi

ROMA, 7

I lavori di scavo del Foro di Cesare procedono con grandissima rapidità, dovendo essere ultimati, come si sa, per il 21 corr. E' stata ricuperata intatta molta parte della recinsione del Foro, costituita da una costruzione a tre ordini, fatta con grandi massi di peperino.

Durante gli scavi della Venere genitrice sono stati rinvenuti impianti e mirabili avanzi di colonne scannellate e di capitelli floreali magistralmente scolpiti nel marmo. A ridosso degli avanzi della recinsione del Foro si sono trovati importanti resti di costruzioni del periodo di Augusto. Si tratta di mura che segnano la divisione di alcuni ambienti, ornati di mosaici di cui si sono trovate le tracce. A scavi compiuti, per volere del Duce, nel Foro testè dissotterrato, verrà collocata una copia in bronzo della stupenda statua di Cesare in Campidoglio, quale omaggio di Roma, rinnovata dal Fascismo, all'immortale fondatore della sua grandezza e della sua potenza.

## La libecciata sulla Riviera Ligure

### La caduta della Croce di Murta

GENOVA, 7

Si ha notizia da Bolzaneto, che il vento impetuoso che ierl'altro si è abbattuto su tutta la zona ha colpito anche il piccolo campanile della Cappelletta Garibaldi provocando la caduta della Croce di Murta alta oltre 14 m. e del peso di venti quintali, che sorgeva sul colle e che nelle solennità religiose veniva illuminata rendendosi visibile in tutta la valle Polcevera.

## "Spall'arm,, anche per i marinai

ROMA, 7

Il *Foglio d'Ordini* della R. Marina reca che in armonia con quanto è stato stabilito per le truppe del R. Esercito armate di fucile o moschetto, si dispone che anche per i militari del Corpo R. E. M. venga senz'altro adottata la posizione di *spall'arm*.

## La Mostra di smalti e orologi artistici

ROMA, 7

La Mostra di smalti e orologi artistici organizzata dalla Società «Amici di Castel Sant'Angelo» nei locali della Mole Adriana, sarà inaugurata ufficialmente sabato 9 corrente e resterà aperta fino ai primi di giugno.

# CORRIERE COMMERCIALE

## Le culture agrarie

La seconda quindicina di marzo è trascorsa con giornate prevalentemente serene, tranne che all'inizio ed alla fine, in cui si sono verificate, quasi in ogni regione, copiose pioggie. La temperatura si è mantenuta relativamente bassa, influendo sullo sviluppo delle coltivazioni che si presentano, in generale, in ritardo di una quindicina di giorni sul normale. Tale ritardo però non desta finora preoccupazioni per le piante erbacee dato che se il tempo si farà ora più mite le campagne potranno riprendere facilmente la loro vegetazione. Nel complesso, le colture si trovano in condizioni soddisfacenti e, dopo il beneficio delle ultime pioggie.

Nell'Italia Meridionale le abbondanti precipitazioni e le eccezionali nevicate del gennaio-febbraio scorsi hanno dato ai terreni una straordinaria riserva di umidità. I seminati a *grano*, tranne qualche lieve danno provocato qua e là dal maltempo, si presentano generalmente bene, con bel colore e liberi da erbe estranee; alla lenta crescita si cerca di riparare con diligenti lavorazioni e con le concimazioni. Il consumo degli azotati si calcola all'incirca eguale a quello dello scorso anno. I *prati* artificiali, i prati naturali e gli erbai si sono avvantaggiati dalle pioggie, ma causa le basse temperature, il loro sviluppo è ancora stentato; le marcite hanno subito notevoli danni per le gelate ed hanno fornito un taglio alquanto scarso; l'inverno rigido ha danneggiato fortemente anche gli erbai autunno-vernini; in alcune zone i prati nuovi seminati in autunno sono stati distrutti dal freddo, rendendo così necessaria la risemina. Si è pertanto aggravata la scarsità dei foraggi.

Da ulteriori notizie viene confermato che le *viti* non hanno molto sofferto per i rigori dell'inverno ma i viticultori incominciano a preoccuparsi per i geli e le brine che si sono verificate anche nei giorni scorsi. I freddi minacciano di compromettere, in diverse zone, il futuro raccolto delle *olive*; lo stato di vegetazione delle piante si mantiene però buono. La rigida temperatura ha danneggiato le colture di *patate* primaticce, i *piselli*, le *fave*, come pure la produzione dei *cavoli* in Toscana, i quali non hanno potuto bene svilupparsi ed in buona parte non sono adatti per l'esportazione.

Sono proseguiti, seppure un poco ostacolati dal maltempo, i lavori di stagione. Si procede alle semine — che vengono eseguite in condizioni climateriche non del tutto favorevoli — delle colture primaverili (avena, orzo, granoturco, canapa, barbabietole, pomidori tabacco, ecc.) e si preparano i terreni per la nuova campagna del riso. Pare che la superficie investita a canapa risulti quest'anno leggermente inferiore a quella dell'anno scorso, ma assai minore della media normale. Le potature sono ormai quasi ultimate. Ai fruttiferi sono stati eseguiti regolarmente i trattamenti antiparassitari. Vengono effettuati gli ultimi impianti. In Sicilia continua la raccolta delle patate e dei piselli primaticci. Prosegue la raccolta degli agrumi.

Il Consorzio nazionale produttori zucchero ha comunicato che il *contratto di coltivazione delle barbabietole* per l'anno 1932, recentemente stipulato, salvo poche varianti di lieve importanza, non differisce sostanzialmente da quello dello scorso anno, se non per quanto riguarda la quantità. Non sarà difficile al singolo coltivatore regolarsi in modo da mantenere la sua produzione nei limiti contrattuali; in ogni modo un'eventuale eccedenza di barbabietole potrà sempre trovare utile impiego nell'alimentazione del bestiame. Secondo il piano stabilito, il quantitativo di barbabietole che le fabbriche acquisteranno sarà complessivamente di 18 milioni di quintali. Pur prevedendo prudenzialmente una resa media elevata, la produzione totale di zucchero non dovrebbe superare q.li 2.200.000. Nei primi 7 mesi della campagna in corso le consegne di zucchero per il consumo hanno raggiunto un totale di q.li 1.740.864. Si calcola che la rimanenza a fine campagna sarà di circa q.li 1.325.000; si arriverebbe così, tra rimanenza nuova e produzione, ad una disponibilità complessiva per la campagna 1932-33 di circa q.li 3.500.000; si conta quindi di poter eilminare, nella detta campagna, oltre la metà dello stock.

## Mercati vinicoli

MARCHE — *Matelica* — Mercato vinicolo calmo per il cattivo tempo: si sono avute due settimane con nevi, pioggie e gran freddo; per questo non ci sono state le richieste che si speravano. I prezzi del vino sono nominali dalle L. 55 alle 60.

CAMPANIA — *Elena-Gaeta* — Mercato vinicolo calmo. Vi era qualche speranza di concludere affari prima dello scadere della riduzione ferroviaria, ma questa speranza non si è verificata. I detentori sono ben disposti a vendere, ma anche queste buone disposizioni sono inutili perchè mancano i compratori. Si vende soltanto qualche botte per il fabbisogno del consumo locale. Si quota sulla base di L. 70 all'ettolitro franco stazione partenza per vini fini da pasto di 12-12 1/2 gradi.

PUGLIE — *Barletta* — Mercato vinicolo un po' più animato, ma prezzi sostanzialmente stazionari: da L. 60 a 90 all'ettolitro, a seconda della qualità. Disponibilità piuttosto scarse specie per le qualità ottime. Consumo locale ridotto in causa della disoccupazione.

*Corato* — Sono andate completamente deluse le speranze di un certo risveglio di questo mercato vinicolo per l'occasione della prossima scadenza della concessione ferroviaria. Nonostante ciò, i produttori si mostrarono sostenuti tanto che le quotazioni sono rimaste invariate.

*Martinafranca* — I prezzi dei vini bianchi vanno dalle 4 alle 4.25 lire all'ettogrado, ma più che altro sono nominali, causa la completa stasi degli affari.

*Taranto* — Questo mercato vinicolo persiste in una pesantezza impressionante, malgrado che le qualità siano ottime su tutti i rapporti. Prezzi soliti, richieste limitate, consumo in diminuzione continua. Quotasi: vini rossi di merito gradi 16-18 L. 4.50-5 all'ettogrado; rossi corr. gradi 14-15 L. 4,25-4,50; bianchi Martina 4,50-5 la salma di litri 132, il tutto in cantina del produttore.

Il tempo si mantiene incostante e rigido si da ostacolare i lavori campestri.

CALABRIA — *Palmi* — Mercato vinicolo calmissimo. Vengono ritirate le partite comprate in precedenza per farle fruire del trasporto ferr. a tariffa dimezzata, che scade, com'è noto oggi. Si quota: lire 45-50, alla proprietà, per vini di 13-14 gradi. Tempo favorevolissimo ai vigneti, che ancora non danno segno di sbocciatura.

SICILIA — *Catania* — Dato che poco o nulla viene richiesto dai mercati di consumo, la calma regna sovrana su questo mercato vinicolo. Si quota: da L. 40 a 45 all'ettolitro i vini di gradazione inferiore a 13; da L. 45 a 50 per quelli di 13 gradi ed oltre; prezzi alla cantina del produttore.

Le vigne sono state in gran parte zappate; i viticoltori hanno fatto questo sacrificio nella speranza che la crisi di quest'anno, abbia fine o per lo meno sia attenuata. I provvedimenti del Governo autorizzano a bene sperare.

*Alcamo* — Mercato vinicolo un po' attivo. Si quota (franco stazione): tipi di 14 gradi L. 226, tipi di 15 gradi Lire 275-280, di gradi 16 L. 310, alla botte di 416 litri.

*Pachino* — Su questo mercato vinicolo continua a regnare la calma. Si compra il vino di 16 gradi a L. 64-65 all'ettolitro ed alla proprietà; quello di gradi 16.5 a L. 66.67 e quello di 17 gradi a 70-72. I proprietari stretti dal bisogno cedono ai prezzi che il commercio offre; pertanto il vino va assottigliandosi e la disponibilità è ora dai 16-18 mila ettolitri.

Le viti sono già sbocciate. Il giorno 25 corrente si è avuta una forte gelata e molte vigne sono state bruciate dalla brina. Ancora non si può calcolare l'entità del danno, essendo le gemme piccole.

## NOMINE SINDACALI

ROMA, 7

Con decreti reali in data 17 e 24 marzo 1932 in corso di registrazione sono state approvate le seguenti nomine sindacali. Relli on. dr. Eugenio, segretario del sindacato fascista dei medici: Antinori Adolfo, segretario del sindacato regionale fascista dei periti industriali delle Marche; Gasperis dr. Giovanni segretario del sindacato regionale fascista dei periti commerciali del Lazio Sergi dr. Giuseppe, segretario del sindacato regionale fascista dei periti commerciali della Calabria; Quaranta Giuseppe, segretario del sindacato distrettuale fascista dei notai di Napoli; Capitano dr. Giovanni, segretario d sindacato distrettuale fascista dei notai di Palermo; Cota Ramusino prof. Giusepep, segretario del sindacato provinciale fascista dei ragionieri della Liguria; Selvi dr. Alfredo segretario del sindacato regionale fascista dei ragionieri della Toscana; Tarchi dr. Angelo, segretario della Federazione nazionale dei sindacati fascisti addetti dell'industria chimica.

## Vento furioso nel Savonese

SAVONA, 7

Il vento ha recato durante la mareggiata notturna, danni non indifferenti. Nei centri balneari sono cadute tegole, camini, lastre di ardesia, e sono rimaste contuse diverse persone. Nelle campagne sono state spezzate e divelte grosse piante. Nei pressi di Finale Ligure una tromba di vento ha rovesciato a terra una diligenza trainata da cavalli e contenente diversi passeggeri, che fortunatamente rimasero incolumi, mentre la vettura rimaneva completamente sfasciata.

Una donna è stata buttata al suolo dal forte vento in Ceriale, ed un fatto consimile si è verificato in Val Maremola.

## Il campionato di marcia per giovani fascisti

ROMA, 7

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: Il 21 aprile sarà effettuato il campionato di marcia per giovani fascisti. Le gare avranno luogo in provincia di Gorizia.


IL CONTO CORRENTE POSTALE

Fra l'Italia, la Francia, il Belgio, l'Olanda, la Danimarca la Germania, la Svizzera, la Cecoslovacchia, possono essere effettuati PAGAMENTI E RISCOSSIONI mediante postagiro

FATEVI CORRENTISTI POSTALI

ANTINEVROTICO DE GIOVANNI
UNICO TONICO
RICOSTITUENTE
SISTEMA NERVOSO
NEURASTENIA

E. FRETTE E C. - MONZA
TELE - TOVAGLIE
BIANCHERIE - CORREDI
OPUSCOLO ARTICOLI "OCCASIONE" GRATIS A RICHIESTA
Filiale di BOLOGNA
Piazza Cavour, 1
Telefono 25-076

Dott. F. MORANDI
MALATTIE DELLA BOCCA e dei DENTI
Via Altabella N. 15 p.p. tel. 23-448
Ogni giorno feriale 9-12, 14.30 18.30
al martedì, giovedì, venerdì mattina esclusivamente per appuntamenti

CLINICA DELLE MALATTIE NERVOSE e MENTALI
R. Università di Bologna P.zza Saragozza
Dirett. Prof. CARLO CENI In reparti nettamente separati si ricoverano direttamente malati nervosi e psicopatici, gratuitamente ed a pagamento. Consultazioni e cure gratuite pei poveri, tutti i giorni ore 10-11 Telefono 25-642

Malattie denti
JONES BEATTI
Odontojatra
cure - protesi dentaria
Caprarie, 3 - Telef. 22-879 - BOLOGNA

Vendesi Villa in Brianza
40 km. distante da Milano, adatta istituto, convento, casa riposo, 32 locali, con dèpendance uso cappella, refettorio; 7000 mq. parco, orto, campo sportivo. Posizione dominante incomparabile, acqua, ferrovia. Scrivere Comm. Pilati, Via G. B. Martini 15, MILANO (132).

SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
Grandine - Incendio - Furti - Vita
Anonima Cooperativa - Fondata nel 1896
Sede in VERONA
Via S. Eufemia, 43 - Palazzo proprio

LA «CATTOLICA» assicura:
a) — contro i danni della GRANDINE: avena, canapa, fagiuoli, fava, foglia di gelso, frumento, granoturco cinquantino, lino, menta, pomodoro, ricino, riso, segala, tabacco, uva, ecc.
b) — contro i danni dell'INCENDIO: fabbricati civili e rurali, stabilimenti industriali, chiese, teatri, negozi, mobilio di casa, merci in genere, attrezzi e macchine agricole, bestiame, foraggi, bozzoli, canapa, tabacco, granaglie in covoni, ecc.
c) — contro i danni del FURTO: arredi di casa e valori nei locali d'abitazione, arredi e paramenti sacri, quadri, gioielli e preziosi nelle Chiese, Oratori, Chiostri, mobili ed arredamenti d'Ufficio, merci nei negozi e magazzini, valori nelle Banche, pegni nei Monti di Pietà, ecc.
d) — sulla VITA dell'Uomo: capitali tanto in caso di vita quanto in caso di morte, rendite vitalizie, pensioni, ecc.
Modicità di tariffe, condizioni di polizza fra le più liberali, correttezza e puntualità nei pagamenti, consigliano di preferire la «CATTOLICA» nella trattazione di qualsiasi contratto di assicurazione.
Per notizie rivolgersi alla Direzione od alle Agenzie Generali.

GABINETTO DENTISTICO Dott. MENEGHINI FEDERICO
Specialista in Odontoiatria e Protesi Dentaria
PADOVA - Via M. Cesarotti, 13 (Piazza del Santo) - Tel. 23066

Banca Cattolica del Veneto
SOCIETA' ANONIMA Capitale L. 50.000.000
Sede Sociale e Direzione Generale in Vicenza

SEDI: Belluno — Este — Rovigo — Treviso — Udine — Vicenza.
SUCCURSALI: Agordo — Arzignano — Asolo — Bassano — Castelfranco — Cividale — Codroipo — Conegliano — Feltre — Gorizia — Lonigo — Mestre — Mira — Montebelluna — Noale — Oderzo — Pieve di Cadore — Pieve di Soligo — Pordenone — S. Daniele del Friuli — S. Donà di Piave — Schio — Thiene — Tolmezzo — Vittorio Veneto.
AGENZIE: Ampezzo — Arsiè — Arsiero — Arta — Asiago — Auronzo — Basiliano — Breganze — Buia — Camisano Vicentino — Camposampiero — Candide — Caprile — Castelgomberto — Cavaso — Ceggia — Cervignano — Cibiana — Cologna Veneta — Comeglians — Cornuda — Domegge — Enego — Gaiarine — Gemona — Istrana — Laggio — Latisana — Lentiai — Longarone — Lorenzago — Lozzo di Cadore — Maiano — Malo — Manzano — Marostica — Mirano — Moggio Udinese — Mogliano Veneto — Monselice — Montebello Vic. — Mortegliano — Motta di Livenza — Nimis — Noventa Vicentina — Osoppo — Paderno del Grappa — Palmanova — Paluzza — Perarolo — Piambino Dese — Pontebba — Ponte di Piave — Possagno — Riese — Roncade — S. Giorgio di Nogaro — S. Leonardo degli Slavi — S. Pietro di Cadore — S. Polo di Piave — S. Stefano di Cadore — S. Stino di Livenza — S. Vito di Cadore — S. Zenone degli Ezzelini — Sambonifacio — Sandrigo — Sappada — Sossano — Spresiano — Stanghella — Tarcento — Tarvisio — Tricesimo — Valdagno — Valdobbiadene — Valstagna — Vazzola — Vicenza (Agenzia di Città) — Vodo.
RAPPRESENTANZE: Chiampo — Cencenighe — Col S. Martino — Miane — Rivignano — S. Giovanni Ilarione — S. Pietro al Natisone — Vidor.
RECAPITI: Arcade — Arcole — Badoere — Bertiolo — Boccon di Vò — Carmignano di Este — Caselle d'Altivole — Castion di Strada — Cismon — Clodig — Fagagna — Galliera — Loria — Maerne — Marano Lagunare — Orsago — Palazzolo Stella — Percotto — Pocenia — Portobuffolè — Pozzonovo — Pozzuolo del Friuli — Pulfero — Quinto — Recoaro — Rosà — Savogna — Sedegliano — Talmassons — Torre di Mosto — Trissino — Villa d'Este — Vò Euganeo.
— TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA —

# La Mamma

Ritornando sull'ora del tramonto dai campi col solito fascio profumato d'erba medica a bilico sulla spalla e la falce a dente infilata nella cintola del grembiale, la Lena anche quella sera risaliva il viottolo che dal podere portava all'aia e ogni poco, quando l'affanno la serrava alla gola, si fermava a ripigliar fiato eppoi riprendeva.

Quel pezzetto di strada era una scorciatoia un po' serpigna e incassata tra due file di muro a secco rugginose e mezze ricoperte sino a terra d'edera e d'abbracciabosco, e diventava bella soltanto quando il plenilunio penetrandovi in pieno si divertiva a cospargerla di limatura d'argento e a rivestire di pietre preziose.

Non appena fu sull'aia, la vecchia capì che qualche cosa doveva esserci stato tra di loro: trovò il maggiore dei figliuoli seduto sulla soglia di casa con le braccia incrociate sul petto e i pugni serrati e masticava nervosamente tra i denti un fuscello d'olivo, mentre il minore ed il mezzano ventilavano di malavoglia un resticciolo di ferro battuto a mano nella giornata.

La Lena non disse nulla; tirando avanti col cuore in pena, andò a posare macchinalmente l'erba accanto alla mangiatoia.

Ristette vicino ad un paio di vitelli che ruminavano in silenzio, fissa ed immobile a guardare l'occhio mite delle bestie, poi traversando le stalle sboccò nell'ampia cucina mettendosi in un angolo dove sapeva di non esser d'impaccio a nessuno.

Le nuore, più accigliate del solito, trafficavano intorno alla madia e al focolare senza dirsi nulla.

Suonò alla chiesa vicina l'«or di notte» e la Lena si ricordò del lume da accendere al tabernacolo di fuori e si avviò, muovendo la curva della sua povera schiena a trabiccolo, verso la parte dell'orto ove, tra l'aia e un muricciolo mezzo diroccato, s'innalzava una colonnetta, squadrata alla base e triangolare alla sommità, su cui, affrescata sull'intonaco, stava una Madonna in trono fra due Santi.

I ragazzi le erano andati dietro.

Sulla mensola di mattoni, dinanzi all'immagine, c'era il beviolo di terracotta pieno d'olio ma gli zolfini, che il maggiore dei figliuoli non si dimenticava mai di farle trovare, quella sera, cosa mai successa in tant'anni, mancavano. Sentì una stretta al cuore e presagendo cose cattive, interrogò negli occhi grandi e profondi i nipoti che nell'ombra stavano a guardarla.

— Bambini, o cos'è stato stasera? Io non capisco...

— Nonna, si va via dal podere... Si fa le parti...

— Chi lo ha detto?

— Il babbo, gli zii... e voi nonna?

— Io? Perchè?

— Uhm... — e tacque il maggiore dei nipoti che aveva parlato anche per gli altri.

*

Da quella sera non passò molto. Un giorno si seppe che la famiglia della Lena si scindeva. Senza ragioni apparenti, senza litigi i tre fratelli lasciavano il podere e andavano ognuno per conto proprio verso altre parti, pur di cessare di lavorar la terra.

Il mezzano con la moglie, coi ragazzi, con le robe travalicava i monti, mutava paese; gli altri due tornavano a pigione nel borgo e sarebbero andati a opra nella città vicina, senza obblighi con nessuno, senza lavorar troppo come nei campi per coltrare, sfilar fosse e trapiantare.

Sopraggiungeva l'inverno, le prime nebbie fasciavano i colli, e la terra, ancora da rivoltare dall'aratro, mostrava sulle zolle sanguigne le stoppie nere e ammuffite e gli ultimi arbusti intristivano anch'essi, come le foglie, e morivano sorreggendo tra di loro le prime tele che al mattino le femmine di certi ragni neri e pelosi distendevano frettolose prima che il sole sorgesse dalla gola dei monti.

La Lena ritornava nei campi ancora per poco. Non s'era mai sentita attaccata, e quasi le sembrava di volerle bene, alla terra come ora che sapeva di doverla lasciare per sempre. Il tempo, le vicende gliela avevano impressa in mente come la prima volta in cui la realtà prendeva consistenza e forme al suo sguardo bambino e volle ancora riguardarla con occhi di rinnovato affetto. Tutto, anche le prode, i filari, le viottole più dritte e soleggiate, le piante ch'ella aveva visto crescere e fruttificare, aveva le stesse sembianze di una volta e non era per nulla cambiato: soltanto essa s'accorgeva che presto doveva sparire...

Nata in quel podere, da una famiglia di contadini veramente all'antica, la Lena aveva avuto la sorte di portare il marito in casa perchè la terra era fertile e mancava di braccia. Ma poi morirono i vecchi ed ella rimase col marito e i figliuoli tutti piccini; e allora dovette arrabattarsi per tirare avanti il podere finchè i ragazzi crebbero ed ebbe un po' di sollievo, ma per poco. Scoppiò la guerra e rimase nuovamente sola col marito.

*

Venne anche il giorno in cui i figliuoli si decisero a partire. Di levata incominciarono a calare que' pochi mobili che avevano dalle finestre, più tardi venne gente sull'aia a prendere il bestiame e, a poco a poco, la casa si vuotò sino all'ultima sedia e quelle povere mura rimaste nude e spogliate apparvero in tutta la loro tristezza.

La Lena senza sapere qual'era la sua sorte, assisteva muta e sbigottita alla rovina completa della sua famiglia che si spezzettava come in tante briciole di pane per opposte direzioni, che finiva per sempre, irrimediabilmente.

Partirono in un'alba fredda di novembre, quasi migrassero verso le prime nevi. Il primo fu il più piccino dei figliuoli a muovere col suo carico e portandosi dietro la moglie e i figli, sparirono lesti, poi toccò al mezzano che si affrettò a raggiungere i monti prima di sera e il maggiore, al quale la vecchia s'era rivolta per sapere con chi andare, rispose che lui non poteva prendersela ma che poteva ritirarsi presso la figliuola che l'avrebbe accolta più che volentieri. Le avevano lasciato il vezzo e vendendolo, con quello poteva campare benissimo... Poi sparì anche lui.

Ora la vecchia guardava trasognata la sua casa, l'aia, il pollaio, i campi. Non un muggito nella stalla, non un pigolìo di pulcini, non uno starnazzar d'ali che le desse segno di vita: nulla! Si mosse dal punto dov'era rimasta impietrita ad assistere a tutto quello sfacelo e in un angolo di cucina trovò le sue robe: pochi capi di biancheria ancora profumata di spigo, qualche vestito, pochi oggetti e un paio di scatole col suo piccolo tesoro ch'era stato tramandato di madre in figlia per quattro o cinque generazioni.

Raccolse il suo carico, se lo bilanciò faticosamente come un fascio di sarmenti o di lupinella e muovendo ancor più la curva della sua povera schiena, si provò a partire ma ristette ancora sull'aia a guardare tutto ciò che dopo tant'anni, forse quanti non ne sapeva neppur lei, lasciava per sempre. Ascoltò se da qualche parte le fosse giunto un segno di vita: le arrivò da lontano il rumore di un treno che passava fischiando nella vallata e poi scomparve anche quello.

Fece forza a se stessa e s'avviò lentamente giù per la ripida senza più guardare...

*

La figliuola l'accolse volentieri; ma il genero le fece festa così così... Con un branco di figliuoli come avevano, il pane non bastava per loro e la giornata che guadagnava a fare il boscaiolo era scarsa; c'era il vezzo e si sarebbe venduto quello.

Ma l'orefice del capoluogo quando vide l'oggetto scosse il capo e ci rise sopra proprio di cuore; lui sapeva come stavan le cose e si limitò soltanto a dire che quello lì era un vezzo da poche lire come ce ne son tanti in piazza nei giorni di mercato.

L'uomo ritornò in su con la scatolina per rifarsela con la vecchia ma la Lena che non ne sapeva nulla riguardò bene il suo tesoro, fece uno sforzo, cacciando un gemito, e si levò sulla vita: ma subito ricadde, vinta.

I figlioli... i figlioli... — singhiozzò e non disse altro in quell'ultimo dolore, che segnava anche per lei la sua fine.

**Giuseppe Giagnoni**

## S. E. Motta apre la Fiera di Basilea

BASILEA, 7 pom.

Ha avuto luogo l'inaugurazione ufficiale della fiera campionaria alla presenza di numerose personalità tra cui il presidente della confederazione onorevole Motta, che ha pronunciato un discorso. A nome del corpo consolare ha parlato anche il console italiano Orsini Ratto.

## Vestigia minoiche negli scavi di Amnisn

ATENE, 7 pom.

Giunge notizia dall'isola di Creta che gli scavi archeologici intrapresi ad Amnise che secondo gli autori antichi era il porto del Regno di Minosse, hanno messo alla luce le rovine di un palazzo di bella architettura costruito in pietra di taglio che portava inciso una doppia scure minoica. Si sono scoperte pure le vestigia di numerose costruzioni che datano dall'epoca minoica e dei frammenti di vasi magnifici. Si tratta con grande probabilità del quartiera generale della famosa base navale minoica in Creta.

## Lloyd George si ritira e mantiene il seggio

LONDRA, 7 pom.

L'«Agenzia Reuter» crede sapere che Lloyd George ha deciso di ritirarsi virtualmente dalla partecipazione alla politica attiva della Camera dei Comuni pur mantenendo il suo seggio in Parlamento.

## L'arrivo alla Mecca di un esploratore inglese

CAIRO, 7 sera

Sir Saint John Fhilby, l'esploratore inglese noto per i suoi viaggi in Arabia e la sua conoscenza profonda dell'Asia Minore, è giunto alla Mecca dopo avere attraversato la regione sterile del Rubalkali nel deserto arabo da est a ovest.

## Inesistenti quadagni di Ministri e strade d'asfalto alla pretura di Salisburgo

SALISBURGO, 7 pom.

La pretura di Salisburgo ha emesso sentenza nel processo per diffamazione intentato dai membri del primo gabinetto Burnesch contro il deputato del blocco patriottico Lichtenegger il quale in una riunione, aveva affermato che in Austria veniva praticato il sistema di costruire le strade con asfalto e catrame perchè alcuni ministri ci guadagnavano molti denari. Lichtenegger è stato condannato alla multa di 100 scellini o in caso di inesigibilità a quattro giorni di arresti. Tanto il pubblico ministero quanto il difensore dell'imputato hanno interposto ricorso.

## Graduatorie poco allegre
### Gli arresti nell'America

*(Nostro servizio particolare)*

WASHINGTON, 7 pom.

Ammessa l'esattezza delle statistiche pubblicate recentemente dalla Anti-Weapon Association, organizzazione per la soppressione del libero commercio delle armi di ogni specie tra la popolazione civile degli Stati Uniti, e non c'è ragione di dubitare della loro esattezza dato che sono state compilate su dati ufficiali, si deve necessariamente concludere ammettendo uno dei due fatti seguenti: o la Polizia di Chicago è la più inefficiente di tutte le polizie cittadine degli Stati Uniti, oppure non è vero che Chicago sia la capitale, la roccaforte della criminalità americana.

Ad una di queste due conclusioni si deve arrivare esaminando i dati statistici pubblicati dalla associazione suddetta relativamente al totale delle persone arrestate durante lo scorso anno nelle varie città degli Stati Uniti, perchè trovate in possesso di armi non dichiarate. La media generale degli arresti per tutta la popolazione americana è stata di 36,1 arresti per ogni 100.000 abitanti.

Tra le città, il primo posto è occupato con notevole vantaggio da Jacksonville, Florida, con una media di 89,3 arresti per ogni 100.000 abitanti, seguita ad una certa distanza da Indianapolis, Indiana, con 76,1 per ogni 100.000 abitanti. Terza viene la capitale Washington con 60,8 e quarta Baltimora con 50,1. Chicago è molto più giù nella graduatoria, verso gli ultimi posti con una media di 31 per 100.000 abitanti, come si vede perfino inferiore alla media generale per tutta la popolazione.

La media più bassa è toccata alla città di Providence, Rhode Island, con 17,2, immediatamente preceduta da Richmond, Virginia con 13,1.

# 25 anni di movimento giovanile milanese

## I. - I CAPI

MILANO, 7 matt.

*Alla fine di aprile nell'Aula Magna dell'Università del Sacro Cuore i giovani cattolici dell'archidiocesi ambrosiana si aduneranno per la loro Assemblea Diocesana e sovratutto per celebrare con soddisfatto orgoglio il compimento dei primi venticinque anni di movimento giovanile.*

*Le caratteristiche, la vastità, i frutti del lavoro svolto dalla Federazione milanese son tali che meritano qualche cenno illustrativo.*

*Ed invero questo massiccio ceppo milanese alimentatore di sempre nuovi e floridi virgulti, può allineare una serie d'uomini illustri e cari ai cattolici italiani, tale che con essi si possono ben riassumere le vicende più salienti della storia dell'Azione Cattolica in questo principio di secolo, le sue vittorie e le sue realizzazioni più belle.*

***

*Basterà citare la figura sempre viva e presente del Cardinale Andrea Ferrari che della* Unione Giovani Cattolici Milanesi *fu nel 1906 il vero, grande padre e difensore. Difensore in quanto non tutti comprendevano allora la necessità di questa nuova organizzazione, de' suoi metodi, della sua esuberante vitalità.*

*Con costanza mirabile, con lucidità di pensiero lungimirante, con affetto di pastore e volontà indomita il Cardinale Ferrari sorresse, protesse, impose, la rinascita cattolica delle coscienze giovanili, onde tra i titoli più significativi i giovani stessi, in uno slancio di affetto riconoscente gli decretarono quello di «Cardinale dei giovani». Il quale titolo passò in preziosa eredità al Card. Ratti, al Card. Tosi, al Card. Schuster, quasi invito ad una predilezione cui corrispose e corrisponde una somma di opere e di sentimenti che fanno nobile la diocesi di Sant'Ambrogio e di S. Carlo.*

*La nuova associazione, sotto la protezione della fiammante porpora del Card. Ferrari, s'inaugurò ufficialmente il 2 febbraio 1907; ne era Presidente il Comm. Piero Panighi, l'attuale amministratore dell'Università Cattolica. Da allora come favilla foriera di vasto incendio attraverso a sconfitte e a trionfi, l'*Unione Giovani *si affermò, dilagò per l'Archidiocesi, strinse in fraterno legame la gioventù d'ogni campanile ambrosiano, diede vita, appena due anni dopo a «L'Azione Giovanile», il glorioso settimanale in cui forbirono le armi dei giovani ora operanti nel giornalismo cattolico, distese le maglie di una rete di Plaghe di Associazioni, di sezioni, che abbracciarono in pochi anni tutti i paesi e le città del suo territorio.*

*La prima fioritura non era peranco del tutto spiegata che la guerra chiamò ai confini i dirigenti. Pure il movimento non subì remore; sotto la guida infaticabile di Don Giovanni Rossi, Segretario del Cardinal Ferrari e Assistente Ecclesiastico della Associazione, questa prima linea del fronte religioso non arretrò d'un passo, anzi con l'entusiasmo dei giovanissimi agitò sempre più alta la candida bandiera. Don Carlo Rossi, a Treviglio, dalle colonne de «L'Azione», rincuorava i combattenti, allora nelle trincee della Patria oltre che in quelle della Fede. E nuove fresche pagine di storia s'aggiungevano.*

***

*Come rievocarle tutte? Del resto esse sono in massima parte raccolte nel volume di Mons. Francesco Olgiati «Le Battaglie dei giovani».*

*Questo libro, codice della Gioventù Cattolica d'Italia, ha formato veramente i quadri direttivi e le truppe della generazione di giovani cattolici del dopo guerra.*

*In esso con l'esperienza di vent'anni di organizzazione è tracciata una linea precisa, una sintesi ricca di applicazioni, un esempio che ognuno può sforzarsi di seguire. Difatto l'anima dell'apostolato giovanile milanese ha un volto e un nome: Mons. Francesco Olgiati.*

*Questo sacerdote, sacerdote nel senso più pieno della parola, visse forse il giorno più triste in Duomo, il dì della sacra ordinazione, poichè ad essa si presentò così stremato di forze da dover esser sorretto dallo stesso Cardinal Ferrari; questo sacerdote appena raggiunto, salendo l'altare, l'ideale generoso della sua anima generosa, quasi disperò in quell'ora di poter compiere la sua missione. Ma Dio ridiede la salute del corpo ed egli potè dedicare tutto il suo immenso tesoro di energie alla causa delle giovani generazioni.*

*In mezzo ad esse e per esse nacque il suo stile caratteristico e si manifestò lo sforzo di render piane e lucidi le questioni che via via venivano alla ribalta. Si può dire che quasi esclusivamente da Mons. Olgiati i giovani ebbero l'orientamento in mezzo al turbinio dei moti contrastanti nel caos del dopo-guerra. Così nacque la serie dei «Manuali per la gioventù» che ancora formano il patrimonio spirituale dei giovani cattolici.*

*Essi non furono indirizzi meramente culturali sebbene appelli ad una vita intensamente cristiana.*

*Da «Il Coniglismo» e «La purezza» che affrontavano più propriamente il problema educativo, alla «Questione sociale» a «La Storia dell'Azione Cattolica», ai «Sillabari» ai saggi originali di apologetica aderente alla realtà della vita vissuta fu tutto un programma che investiva e impegnava il giovane predisponendolo alla vita. Tuttociò, comunque valutato, resta attività libresca, sia pure non nata, come l'autore ha cura di sottolineare, «a tavolino».*

*Dove l'azione di questo cuore sacerdotale spazia alto e vibrante, profonda e rigogliosa è pur sempre nel contatto diretto della massa come dei pochi. Nessuno gode maggior popolarità di Gnao, come certo pochissimi esercitano miglior influenza ed efficacia formativa di lui. E' tutt'una serie di attività che si riassumono nei «Corsi per propagandisti» i quali condotti con metodo originale scendente al profondo, che fa vibrare le riposte fibre del cuore, che nutre l'intelligenza, che sprona ed eleva ad egregie cose, hanno suscitato una schiera di dirigenti che ovunque hanno portato una nota inconfondibile: la nota che, con parola ch'ebbe a suo tempo grande popolarità, si chiama «Il massimalismo cristiano».*

*La quale impostazione del programma educativo valse a situare il movimento milanese su basi di pietra. «Tutto passa, Gesù Cristo resta», è il grido di decine di migliaia di coscienze giovanili che salutano in Monsignor Olgiati il loro Maestro.*

*Per questo i giovani cattolici milanesi celebrando il venticinquennio di azione si stringono intorno a lui e pregano da Dio la grazia incomparabile di averlo sempre in mezzo a loro.*

***

*Sotto una guida così abile, con la collaborazione di un nucleo di dirigenti attivissimi, non è a stupirsi che si venisse formando quell'atmosfera satura di ottimismo ardito che portò far concepire due opere grandiose:* l'Università del Sacro Cuore *e la* Compagnia di San Paolo.

*Non che i giovani milanesi rivendichino in pieno simile paternità, ma è certo ch'essi furono validi cooperatori agli inizi di quell'impresa, non foss'altro come anticipo della rinascita cattolica della quale essi stessi eran coefficenti.*

*Del resto nel primo nucleo di «paolini» i propagandisti della Federazione eran maggioranza.*

*La Federazione Giovanile, però, pur guardando con simpatia a queste attività cattoliche non poteva se non rimanere sul proprio terreno specifico di educazione delle masse e restar spicco nella grande e fraterna famiglia della* Società della Gioventù Cattolica Italiana.

*Con quale vigore, con qual dovizia di frutti quest'educazione fu perseguita vedremo in un prossimo scritto.*

*Intanto è doveroso che i cattolici d'Italia si uniscano alla celebrazione di questa data memoranda.*

**ALESSANDRO BUTTE'**

## La Danimarca partecipa alla Biennale di Venezia

VENEZIA, 7 pom.

La Danimarca partecipa quest'anno per la prima volta alla Biennale di Venezia. La mostra danese, che troverà posto nel padiglione recentemente costruito ai giardini a spese della Fondazione Nycaresberg su progetto dell'ingegnere Carlo Brummer e grazie all'interessamento del conte Guido Paolo di Campalto già ministro d'Italia a Copenaghen, viene organizzata da uno speciale Comitato presieduto dal dott. Graae Direttore generale al Ministero della P. I. e composto delle più eminenti personalità artistiche e intellettuali di Danimarca.

Saranno rappresentate tutte le tendenze più tipiche della pittura danese contemporanea con opere di notissimi artisti, con alcuni interessanti mostre retrospettive.

## Musica tedesca al Festival di Venezia

VENEZIA, 7 pom.

Il concerto di musica tedesca, che costituirà la 9.a manifestazione del Festival di Venezia e che avrà luogo al teatro la «Fenice», la sera del 14 corrente, sarà tenuto dalla orchestra filarmonica di Dresda, diretta dal maestro Busch, orchestra che per la prima volta viene in Italia.

Il programma comprenderà musica moderna tedesca del più alto interesse.

## E' morto Parlap famoso cavallo australiano

LOS ANGELES, 7 pom.

Il famoso cavallo australiano Parlap che in poco tempo aveva vinto per oltre 330 mila dollari con delle corse meravigliose è morto ieri di colica.

## Polizia aerea in Polonia

VARSAVIA, 7 pom.

Sarà creato prossimamente in Polonia un corpo speciale di polizia aerea. Quattro agenti di polizia hanno subito l'esame di pilotaggio e riceveranno tra breve degli speciali apparecchi di sorveglianza.

L'AMERICA NON SI SMENTISCE

# Quanto sarà lunga la prossima
## Esposizione Internazionale di Chicago

CHICAGO, 7 pom.

(SIC) — I visitatori della prossima Esposizione Internazionale Centenaria del Progresso delle Scienze e della Tecnica, che si terrà in questa città il prossimo anno, i quali desiderassero visitare tutta in una volta l'esposizione, percorrendola da un capo all'altro nella stessa giornata, dovranno assoggettarsi a fare una passeggiata lunga complessivamente dodici chilometri, che è tale la distanza che bisogna percorrere per andare dall' ingresso della esposizione fino in fondo e tornare quindi indietro fino all'uscita.

L'esposizione, con tutti i suoi padiglioni, giardini, ed annessi, copre un'area complessiva di terreno pari a 280 ettari di superficie, con uno sviluppo in lunghezza di circa sei chilometri lungo la sponda del Lago Michicagn, completamente adattata allo scopo artificialmente con grandiosi lavori e poderose opere di prosciugamento e riempimento appositamente ideati, mediante i quali una buona parte del terreno occupato dall'Esposizione stessa è sorto come per un miracolo dalle acque del lago.

Uno dei problemi più importanti che il signor Rufus C. Dawes, Presidente del Comitato organizzatore dell'Esposizione dovrà sforzarsi di risolvere nel miglior modo possibile è quello dei trasporti dei visitatori nell'interno dell'esposizione, in modo da consentire a tutti la possibilità di percorrere tutta l'Esposizione e visitare tutti i padiglioni e quanto altro offrirà questa mostra di importanza e carattere mondiale, senza tuttavia assoggettarli ad una fatica sfibrante che li esaurisca completamente.

Finora sono state esaminate diverse soluzioni, ma nessuna proposta è stata ancora definitivamente approvata dal Comitato Organizzatore data l'incertezza su quale sia la migliore soluzione.

Una delle proposte che ha riscosso maggiori adesioni è quella della costruzione tutt'intorno alla Esposizione di una ferrovia sopraelevata; ma anche riguardo a questa soluzione esistono ancora molti dubbi e molte incertezze circa i dettagli costruttivi.

Nella ipotesi che questa sia la soluzione prescelta, come dovrà essere la ferrovia sopraelvata, dal tipo solito, come quella che già funziona da tanti anni a Chicago ed in altre grandi città, oppure del nuovo tipo detto « monorail », cioè con una sola rotaia in alto, dalla quale le vetture sono sospese. Inoltre se si adotterà la ferrovia sopraelevata, questa dovrà essere costruita in modo da eliminare più che sarà possibile i rumori che costituiscono il principale inconveniente di questo mezzo di trasporto rapido, ricorrendo a tutte le trovate e ai perfezionamenti della tecnica moderno in questo campo. Infine, per conservare il più possibilmente inalterato il carattere artistico-architettonico della mostra, la ferrovia sopraelevata dovrà rispondere a certi criteri ornamentali minimi.

Un'altra soluzione pure seriamente presa in considerazione è quella della costruzione di linee normali alla superficie, il cui esercizio dovrebbe essere assunto dalla Compagnia ferroviaria Illinois Central, le cui linee ferroviarie principali corrono per un certo tratto parallele, vicinissime al terreno della Esposizione.

## La storia addomesticata
### ad uso di Stalin
### L'enormità della dittatura rossa

*(Nostro servizio particolare)*

BERLINO, 7 pom.

Notizie moscovite annunciano che l'attività delle organizzazioni russe, intesa a « sovietizzare » completamente l'anima del popolo e sopratutto le nuove generazioni, continua intensa.

Uno degli strumenti per diffondere le ideologie comuniste nella folla è dato dalle pubblicazioni curate dalla famigerata « Lega militante dei senza Dio ». Ora ai dirigenti di questa Lega è capitato un grosso infortunio: Stalin ha accusato di eterodossia alcune delle pubblicazioni più diffuse e rimproverato solennemente i poco diligenti censori.

Il concetto che il dittatore rosso ha dell'ortodossia è molto curioso... ed istruttivo.

L'eresia storica, così come dev'essere intesa secondo le istruzioni staliniane, non è tanto una falsa, volutamente o inconsapevolmente distorta versione dei fatti, o l'errata interpretazione di certi altri, quanto la mancata rappresentazione o interpretazione di certi determinati fatti o avvenimenti nel modo più gradito al Partito ed ai suoi dirigenti attuali.

Per esempio uno degli storici della Lega Militante dei Senza Dio più gravemente biasimato da Stalin, ha commesso il... grave errore di dichiarare nella sua opera sulla storia della rivoluzione russa che «allo scoppio della guerra mondiale del 1914 il Partito bolscevico entrò decisamente in azione per la prima volta nel campo della politica mondiale».

A parte il fatto se questa affermazione sia più o meno esattamente corrispondente alla verità delle cose, essa è senz'altro da condannare, secondo Stalin, perchè implicitamente qualifica il Partito bolscevico di ultimo venuto, quasi un « parvenu » della politica, e questo è inammissibile, intollerabile per la dignità del Partito stesso!

Un altro particolare, ugualmente contenuto in un altro testo di storia della rivoluzione, che ha attirato sul capo dell'autore i fulmini dello sdegno dittatoriale, nonostante che appena due anni fa la censura governativa avesse approvata l'opera come pienamente risponden te ai principi del Governo ed avesse concessa l'autorizzazione per la sua pubblicazione, è quello che riguarda gli avvenimenti che precedettero immediatamente lo scoppio della rivoluzione nel 1917. Secondo l'autore di questo libro fu precisamente Trotzky e non Lenin l'uomo d'azione, colui che nettamente intuì essere quello il momento di compiere il grande sforzo e che con fermezza e fede incrollabile si impose perchè il Partito agisse per la realizzazione dei suoi fini.

Ora una dichiarazione simile non può che diminuire, e quindi riuscire dannosa, la grandezza della personalità di colui che oggi è considerato il « semidio » della Russia odierna, cioè Lenin, facendo capire che in fondo non è vero che egli abbia sempre avuta netta e precisa la visione del « trionfale » destino al quale il Partito bolscevico era chiamato, come invece asseriscono gli storici assolutamente «ortodossi».

Anche in questo caso, a parte ogni considerazione circa la verità di questa versione, i governanti attuali ritengono necessario che le nuove generazioni russe apprendano la storia della rivoluzione senza riportare nessuna impressione sfavorevole circa la onniscienza del fondatore ufficiale della U. R. S. S.

Si tratta, adunque, di mettere insieme una storia addomestica, ad uso interno.

Che la volontà di ottenere ciò esista è provato dal fatto che una apposita commissione è stata incaricata di rivedere tutto quello che è stato stampato e pubblicato sotto l'egida dei « Senza Dio » in questi ultimi anni, dalla fondazione della Lega fino ad oggi, per scoprire tutte le eventuali « eresie » contenute in queste opere e procedere quindi all'opera di epurazione letteraria richiesta da Stalin.

## Si descrive l'imbarcazione
### con cui l' Atlantico sarebbe attraversato in tre giorni

*(Nostro servizio particolare)*

BERLINO, 7 pom.

Un giovinissimo ingegnere tedesco, il ventottenne Nicola Bellin, ha costruito una imbarcazione di nuovo tipo con cui si propone di tentare la traversata dell'Oceano Atlantico per strappare al transatlantico «Bremen» del Norddeutscher Lloyd il record di velocità per la traversata atlantica tra l'Europa e l'America.

L'imbarcazione costruita dall'ing. Bellin ha uno scafo completamente fatto in acciaio, della lunghezza di dieci metri circa e foggiato a forma quasi di un grosso delfino; può contenere comodamente cinque persone, oltre il materiale necessario alla navigazione e le riserve di carburante per i motori, è a fondo piatto e si muove scivolando sull'acqua. E' insomma una imbarcazione del tipo idroscivolante, azionata da un motore a scoppio da aeroplano Junkers della forza di 267 cavalli, piazzato in alto, al di sopra dello scafo, su uno speciale castello di sostegno pure in acciaio. Questo motore aziona una grossa elica da aeroplano, ed è capace di imprimere alla imbarcazione, funzionando a pieno regime, la velocità massima di cento chilometri all'ora. Pur essendo come si è detto a scafo piatto, ed avendo quindi un pescaggio molto limitato, l'imbarcazione dell'ing. Bellin possiede una tale stabilità ed un tale equilibrio, a causa della speciale forma ideata dal costruttore, che è perfettamente in grado di galleggiare anche in condizioni pessime di mare, e riesce a scavalcare facilmente, sprovvista com'è di chiglia, onde altissime e violente.

Nell'interno dell'imbarcazione è sistemata una piccola cabina provvista però d'ogni conforto, per riposare e dormire, e munita di chiusura assolutamente stagna in modo da evitare qualsiasi pericolo di allagamento. La cabina è riparata da ogni parte e può contenere comodamente tutto l'equipaggio che così in caso di tempesta può rifugiarsi tutto qui dentro in attesa che il fortunale si calmi. Nello scafo sono pure ingegnosamente sistemati in modo da sfruttare al massimo ogni più piccolo spazio disponiile, i serbatoi per le riserve di carburante ed olio necessario al funzionamento del mortore. Questi serbatoi hanno una capacità complessiva di 1400 litri di essenza, e sono fatti in modo che man mano che il carburante in essi contenuto si consuma automaticamente il residuo contenuto nei serbatoi si distribuisca in modo che l'equilibrio dell'imbarcazione non sia turbato e la stabilità non venga minacciata neppure in caso di navigazione con condizioni di mare sfavorevoli.

Con questa imbarcazione l'ing. Bellin conta di poter effettuare la traversata dell'Atlantico in soli tre giorni, superando così largamente il record detenuto dal «Bremen» con quattro giorni e mezzo. Le qualità nautiche e di velocità possedute da questa imbarcazione di nuovo tipo verranno dimostrate dalla circumnavigazione del mondo che il Bellin intende effettuare tra breve, partendo da Berlino, raggiungendo il mare ad Amburgo, attraverso i canali navigabili, e seguendo la rotta Calais, Gibilterra, Canale di Suez, Rangoon, Shanghai, Tokio, Australia, traversata del Pacifico, Canale di Panama, Miami Beach, New York, traversata atlantica, Berlino.

## La corona dai tre mila gioielli
### ospite della Torre di Londra

LONDRA, 7 pom.

La corona imperiale che il Re porta nelle occasioni solenni, è stata rimessa nella sua custodia nella sala dei gioielli nella Torre di Londra. Durante gli ultimi tre mesi l'intero lavoro di montatura in oro è stato ricomposto e tutti i tremila gioielli che vi sono incastrati sono stati ripuliti. La corona è ora alta due centimetri e mezzo più di prima perchè vi si è aggiunto del nuovo oro così da assicurare che essa possa portare il peso dei gioielli senza deformarsi.

CALEN D'APRILE

# SI ODE
## l'erba crescer

*Il signor Diolaiti è sceso in gi*
*dino stamane per tempo: tempo*
*certo, giardino breve signore*
*alle otto e mezzo perchè poi*
*l'ufficio da coltivare.*
*Primi giorni d'aprile. Il cielo,*
*è la fronte dell'universo, non è*
*reno. Parrebbe che la scenogr*
*climaterica fosse stata affidata a*
*régisseur capriccioso il quale si*
*verta ad alternare nuvolaglie d*
*matiche a schiarite da apo*
*tanto per provare i meccanism*
*cielo si corruccia, aggronda, s*
*lumina biecamente di sotto in*
*gravido d'umidità. Piove? No.*
*l'improvviso il vento soffia ne*
*mo delle nubi d'inchiostro e q*
*che pareva una minaccia apo*
*tica è in sfacelo. Si aprono*
*gini verticali e in fondo vi so*
*il sereno; l'architettura tempo*
*sca si sfalda e la materia di cu*
*re composta cala ai limiti dell'*
*zonte come appesantita da u*
*chiamo terreno. Viene il sole?*
*Una cortina frastagliata lo*
*quasi ad allontanarne la lum*
*testimonianza; il campo riman*
*bero e vi salgono a torneare n*
*grigi e bambagiosi che per vi*
*quistano consistenze illusorie d*
*scelli e di giganti: si accoz*
*formano cumuli immani, si*
*pono, si allontanano e, ment*
*vento riposa un poco, diseg*
*contro la volta verde-azzurrina*
*tinenti e arcipelaghi come*
*matrice d'un grande mappam*
*E' la quiete? No. Dalle colli*
*profila un'incursione di cirri*
*chissimi. Il mappamondo è s*
*gliato e rovina sottovento. I*
*salgono a comandare, si accu*
*no, si sbandano, lasciano ved*
*sole perchè macchi la terra u*
*co, e poi lo ricoprono.*
*Insomma il cielo fa quello*
*vuole e il signor Diolaiti do*
*verlo considerato si rivolge all*
*ra che appare l'unica presenz*
*mutabile.*

***

*Voi conoscete i giardini dei*
*borghi. Non sono grandi e*
*hanno il loro pezzetto di cielo*
*si possono percorrere chilomet*
*Un formicaio vi acquista*
*vole importanza e una farfall*
*abbia sorvolato la rete che*
*il vostro giardino da quello d*
*cino, può darvi grande piacer*
*no piccoli universi in cui la*
*minerale, la vita vegetale e l*
*animale sono largamente r*
*sentate. Guardate da vicino*
*dale d'un pesco o d'un cilie*
*vedrete in esso compendiata*
*nerosità, la forza, la perenni*
*na foresta di tronchi, vive*
*ranti molto più che in un b*
*da passeggio.*
*Potete altresì immaginare*
*pozzanghera lasciata dall'*
*pioggia primaverile sia un la*
*la ghiaia del vialetto, e infa*
*pra vi naviga un fuscello c*
*grappato un ragno grande co*
*granello di pepe; la prima b*
*espressa dal tempo buono.*
*E' questione di proporzioni*
*di altro.*
*Il signor Diolaiti conosce*
*giardino centimetro per cent*
*e sicuramente vi saprà dire*
*gemme abbia il rosaio, e se*
*che ragazzo abbia strappata*
*delle duecentosettantacinque*
*di ligustro dietro alla canc*
*Egli sa che il campetto dell'*
*ta potrà fornire la tavola d*
*cinque settimane; che il fico*
*santatrè centimetri darà sei*
*che due cavoli verranno sicu*
*te; che il rampicante farà*
*un metro e quaranta di p*
*lungo il filo di ferro.*
*Ecco, il signor Diolaiti si*
*di agricoltura soltanto da tr*
*da quando cioè la cooperat*
*struì le case e cintò gli or*
*per inquilino e un sole inte*
*tutti; ma è già molto istru*
*lacune della sua cultura so*
*mai poche se si giudica dai*
*lini di legno giallo appesi a*
*boscelli del frutteto con sc*
*nome della pianta, in italian*
*latino. Due anni fa erano*
*queste etichette e succedeva*
*la pioggia ne avesse cancel*
*dicitura si sarebbe dovuto a*
*re la fioritura per sapere di*
*pianta si trattasse. Ora il*
*Diolaiti sa tutto o quasi ed*
*scito a farsi forza come u*
*agricoltore ed a lasciar c*
*qualche po' di lavoro anch*
*terra.*
*Sì perchè due anni fa c*
*lo vedeva perfino scoprire*
*interrati di recente per sa*
*crescessero e come cresces*
*far lunghe interrogazioni a*
*che porta il latte alla matt*
*torno al mistero di quel se*
*esprime un'erba e una pian*
*fiore senza aiuto di artifici*
*o di ricette.*
*Felicità di quel prodigio!*
*C'è davvero qualche cosa*
*si compra dal droghiere o*
*lumaio in scatole chiuse?*
*Quel pane che mangiamo*
*a ricci regolari; quegli aspa*
*sculti e ben dipinti; quei fio*
*plicatissimi: tutto nasce da*
*chè Dio vuole, dalla terr*
*Dio non volesse a nulla var*
*i nostri accorgimenti e le*
*ricette. Quanto sono gratui*
*plici e fragranti i doni di*
*Inutile, pensa l'agricolto*
*no, inutile tornare alla terr*
*vorrebbero quei molti tali c*
*vono degli articoli e non san*
*meno quale albero faccia le*
*Chi va all'ufficio se il sign*
*laiti torna alla terra? Ch*
*tisce le « pratiche », chi fa*
*cappelli, chi guida il tram*
*la terra è dappertutto, ed a*
*appena sbucciata dello stra*
*no dell'asfalto e del lastrico,*
*intatta ed eterna la sua vi*
*sta un semino, un po' d'ac*
*Cielo provvede al miracolo.*
*Il signor Diolaiti, buon u*
*de su quattro mattoni ch*
*ranno col tempo un sedile*
*prima dell'ufficio dove do*
*lare per forza di cose co*
*nali e non potrà pensare.*
*te del cielo d'aprile si sp*
*rabbuia come ammiccando.*
*bene attenti si vedono le ge*
*ramoscelli gonfiarsi, e si*
*scere l'erba in un sospiro.*

# CRONACHE DI UDINE

**UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo N. 3 - Telefono N. 7-00**

## Azione Cattolica

### Pellegrinaggio Diocesano a Padova

**17 maggio 1932**

*Come è stato annunziato sulla « Rivista Diocesana » del mese di Aprile, nella corrente stagione avrà luogo un solenne pellegrinaggio diocesano al Santo di Padova.*

*Questa Giunta Diocesana l'aveva indetto fin dal Maggio dell'anno scorso; ma poi si dovette sospendere.*

*Ora — quantunque nell'estate scorsa molti friulani in forma privata abbiano già visitata l'Ara del grande Taumaturgo — si è sentito il bisogno ed il dovere di onorarlo degnamente anche in forma ufficiale solenne.*

*Perciò la Giunta Diocesana, nella adunanza dell'8 marzo, ha indetto questo pellegrinaggio che sarà presieduto dallo stesso Ven. Pastore dell'Arcidiocesi, S. E. mons. Giuseppe Nogara.*

*Esso avrà luogo il 17 maggio p. v. e si compirà in un sol giorno, con una minima spesa.*

*Dalla Carnia fedele si è già assicurato un treno speciale di devoti ed entusiasti pellegrini. Non mancheranno altri e numerosi dal Medio e dal Basso Friuli; cosicchè la vasta nostra Archidiocesi potrà dirsi magnificamente rappresentata.*

*Spetta ora ai Rev.mi Parroci fare fin da questo momento un'attiva propaganda, in attesa di tutte quelle istruzioni che verranno impartite in tempo utile dalla Giunta Diocesana.*

### Centro Diocesano U. C.

*Si rinnova l'avviso per la riunione della Domenica 17 aprile, alla quale devono prendere parte tutti i Presidenti delle Unioni Parrocchiali U. C. per l'elezione del Consiglio Diocesano.*

*La riunione avrà luogo in via Treppo 3, alle ore 10 antimeridiane.*

*Ognuno procuri di ascoltare prima la S. Messa, non essendo conveniente uscire dalla sala prima della fine dell'Assemblea.*

***

*Si porta a conoscenza di quanti possono avere interesse, che in via assolutamente straordinaria la chiusura del tesseramento degli U. C. è stata protratta a tutto il 20 aprile corr. Ciò permetterà alle nuove Unioni ed a quelle che per ragioni speciali non fossero ancora tesserate, di mettersi in regola a tempo.*

### Il convegno del C. U. C. E.

*Aspettiamo con ansia il convegno fissato a Milano per il 19 c. m. dalla Direzione del C.U.C.E. e vorremmo che anche il Friuli portasse a Milano l'espressione della solidarietà a chi da vari anni cerca organizzare i cinematografi cattolici delle nostre sale parrocchiali.*

*Questo convegno è davvero provvidenziale per chi sopporta le estenuanti fatiche per pescare un buon film che non comprometta in nulla, proprio in nulla la coscienza delicata del nostro pubblico, che è lo stesso pubblico che prende parte ai nostri catechismi e si associa a noi nella campagna contro il mal costume. Diceva S. Paolo che se il mangiar carne avesse scandalizzato alcuno dei suoi fedeli, non avrebbe mangiato carne in eterno e similmente abbiamo detto e ripetiamo noi: « Se col nostro cinematografo dovessimo scandalizzare una buona signora od una pia giovinetta, non vorremmo cinematografo in eterno ».*

*Altro è impiantare un cinematografo con saggi criteri industriali, altro per far palanche a qualunque costo sia pure per pagar dei debiti.*

*I vecchi depositi di vecchie pellicole di cui forse solo noi cattolici ci serviamo perchè sprovvisti ancora di film sonoro certo fanno i loro ingressi sulle nostre piccole rappresentazioni cinematografiche, ma verrà il momento che faremo da soli se saremo uniti e solidali in una grandiosa idea di bene in favore del film sonoro che già si è imposto in assoluta sull'industria cinematografica.*

*Noi andiamo a Milano coi voti e le più generose promesse da parte degli amici friulani, ma attendiamo dalla gentilezza di questi un biglietto di presentazione perchè il Friuli possa dirsi rappresentato degnamente al convegno decisivo.*

Glauco

### Itinerario di S. E. Mons. Arcivescovo

S. E. Mons. Arcivescovo il giorno 8 sarà a Rivolto per la S. Visita Pastorale e il giorno 9 sarà a Pozzo di Codroipo.

### Balilla decorato al valor civile

In ricompensa dell'atto coraggioso compiuto il 21 agosto 1931 in Udine, S. M. il Re ha concesso al Balilla Aurelio Moro di anni 11 la medaglia di bronzo al valor civile con la seguente motivazione:

« Si slanciava con generoso ardimento nelle acque di un canale in soccorso di un bambino che, accidentalmente cadutovi e travolto in una vicina cascata stava per annegare e, raggiunto in parte a nuoto e in parte a guado il pericolante, riusciva con sforzi notevoli, data la sua età, a trarlo in salvo ».

La consegna della medaglia e del brevetto sarà fatto il giorno del Natale di Roma (21 aprile), durante la cerimonia della Leva fascista.

### Scoperta di un affresco all'Albergo d'Italia

In occasione dei lavori di sistemazione del palazzo di via XX Settembre ove ha sede il Grande Albergo d'Italia, è venuto in luce al pianterreno, nei locali dell'annesso caffè Vittorio Emanuele un affresco che si presenta di pregevole fattura. Si attende ora il responso dei competenti e della Sovrintendenza ai monumenti ed Arte, per stabilire il valore e l'epoca a cui risale l'affresco. Il palazzo costruito alcuni secoli or sono ha subito varie trasformazioni ma conserva una elegante loggia al centro del primo piano.

### Deliberazioni del preside della Provincia

Il Preside della Provincia on. Alberto Asquini, nelle sedute tenutesi in questi giorni, ha preso varie deliberazioni. Tra l'altro ha liquidato pensioni a personale dipendente e nominato il conte cav. Antonio Otellio rappresentante della provincia in seno al comitato per la seconda mostra del grano; ha deciso di rilevare dal Comune di Ravaseletto le opere di sistemazione montana di quel bacino ed ha approvato il collaudo dei lavori di costruzione del fabbricato ad uso caserma dei Carabinieri di Via Aquileia e infine ha concesso vari contributi e sussidi tra cui uno di lire mille per la partecipazione della provincia alla quinta triennale di Arte decorativa in Milano.

— —

### Notevole contributo all'Istituto Orfani di guerra di Rubignacco

Con recente deliberazione del Consiglio Nazionale Orfani di guerra è stato concesso all'Istituto di Rubignacco di cui è benemerito Presidente l'on. Gr. Uff. co. Gino di Caporiacco Podestà di Udine, un contributo straordinario di L. 50 mila quale concorso nella spesa per le opere di miglioramento edilizio e professionale compiute in questi ultimi anni. Tale concessione riafferma quanto giustamente sia apprezzato questo grande Istituto friulano dalle Superiori Gerarchie le quali ognora constatano la sua alta funzione secondo le norme assistenziali e didattiche dettate dal Regime.

### Istituto fascista di cultura

Questa sera venerdì alle ore 21 nell'aula magna del R. Istituto tecnico, per iniziativa di questo Istituto fascista di cultura il dott. prof. Silvio Tissi terrà una lezione sul tema «Glorie italiane: Giacomo Leopardi». Ingresso libero.

### Il mercato

Ecco le medie sul nostro mercato: Cereali: granoturco giallo da L. 78 a 87, id. bianco 80 a 82, cinquantino 76 a 78, segala 85 a 87. — Foraggi: fieno dell'alta di 1.a qual. da L. 31 a 34 il q.le, id. di 2.a qual. da 27 a 30, id della Bassa di 1.a qual. da 25 a 28, erba spagna da 35 a 38, paglia da 12 a 14, strame da 12 a 13. — Combustibili: legna di faggio, rovere da 9 a 10, legna in sorte da 8 a 9,50, fascine da 6 a 7, carbone legna da 26 a 27, stanghe da 7 a 8. —Frutta: aranci da 110 a 180, fichi da 140 a 200, limoni, al cento da 5 a 10, mele al q.le da 60 a 400, noci comuni da 180 a 350. — Ortaggi: aglio da 80 a 100, brovada da 40 a 45, cipolla di 80 a 110, insalata da 150 a 200, patate da 50 a 70, sedani da 180 a 250, spinaci da 30 a 60, verze da 60 a 80. — Pollerie: anitre da 4 a 4.50 al Kg., capponi da 7 a 7.50, conigli da 2.20 a 2.50, galline da 5 a 5,50, oche da 3.50 a 4, piccioni, l'uno da 2.25 a 2,50, tacchini ,al chilo da 5 a 5.50.

### Una scodella di caffelatte sulla testa

Il bambino di tre anni Luciano Zoratti di Ennio abitante in via Mar sala, volendo prendere una scodella di caffelatte che si trovava sul tavolo in cucina, se l'è rovesciato sul capo ed ha riportato ustioni di secondo grado al volto. All'ospedale civile fu giudicato guaribile in un mese.

### Beneficenza

Alla Società S. Vincenzo de' Paoli, Conferenza della SS. Annunziata, sono pervenute le seguenti offerte:

Dott. cav. uff. Mario Asquini, per onorare la memoria dei suoi genitori nel XV anniversario della morte della sua mamma offre L. 50; in morte del sig. Maria Tavellio ved. Tiziani: Antonietta Fusari L 10; Guido Trebani e famiglia L. 50; in morte sig. Alvira Bresciani Trebbi: Colles Giacomo lire 5; Chemencig Clemente L. 5; Coscritti Dr. Arrigo L. 5.

### Dalle sponde del Torre

*ASSISTENZA* — Il Comitato Pro assistenza invernale di Pavia va esaurendo tutte le vettovaglie raccolte tra il nostro buon popolo. All'inverno è succeduta la primavera, e, non potendosi raccogliere altri fondi per continuare la crociata della carità, sarebbe doveroso che gli abbienti rinunciassero a balli, giostre, ecc., e devolvessero le inevitabili spese ad opere di bene. Ne avvantaggerebbe anche la loro salute.

A Manzinello cinque robusti giovani sono stati colpiti da broncopolmonite con febbre da cavallo, ed altri sono in procinto di giacersi in un fondo di letto. Che si tratti di spagnola?

*SI BESTEMMIA* — In questa zona si bestemmia a tutto andare, perchè pochi sono i cristiani che si credono in dovere di intensificare la loro azione correttiva nei propri villaggi. Chi è pagato per vigilare e poscia denunciare i contravventori non si dà per inteso, e chissà gli insegnanti se istruiscono gli alunni delle scuole elementari a combattere sempre e ovunque la bestemmia e il turpiloquio!

*MAI VISTO IL MEDICO* — L'altro giorno abbiamo avvicinato il caro vecchietto Pittia Francesco da Popereacco di Percotto, il quale ci assicurava di non aver mai avuto bisogno del medico nel corso di 86 anni. Fenomeni rari!

*VARIE* — Gli esami dei nostri associati all'Azione Cattolica non potevano dare un esito più lusinghiero. Nel Venerdì Santo i giovani stessi si astennero dal fumo ed hanno raccolto un discreto obolo, frutto del sacrificio.

A Trivignano la festa eucaristica ha tratto le folle devote in umile penitenza ai Santi Sacramenti e poscia in esultante letizia alla solenne processione.

*DI NOTTE SI DORME!* — Gli schiamazzi prolungati fino ad ore piccine chissà se giungono a ferire le orecchie di coloro che dovrebbero curare la quiete notturna!

**BOLLETTINO DEMOGRAFICO**

**6 APRILE**

| | |
|---|---|
| Nati . . . . . . . | 2 |
| Morti . . . . . . | 6 |
| Matrimoni. . . . . | 0 |

### Stato Civile

Pubblicazioni di matrimonio. — Celetti Giuseppe, bracciante, con Lodolo Irma, casalinga.

Morti. — Gragnol Alfredo fu Gilberto di anni 20, soldato — Tarnoid Gobbo Luigia fu Antonio di anni 68, casalinga — Norsic Francesco fu Valentino di anni 58 ,colono — Feruglio Giuseppe fu Angelo di anni 78, mendicante — Pistrin Gio Batta fu Lodovico, fornaciaio di anni 52 — Del Fabbro Amadeo fu Antonio di anni 59 commerciante.

### Mugnaio infortunato

Il mugnaio Mario Del Tone di Luigi di anni 25, residente ad Udine, mentre accudiva ai suoi lavori, ha riportato ferite lacero strappate alla mano destra. Ne avrà per dieci giorni.

### Brevi di cronaca

*Un piede scalzo* si ferì inavvertitamente la diciassettenne Albina Fornasiero, domestica presso la famiglia Ellero e riportò una ferita per la quale fu necessaria una iniezione antitetanica.

*Cadendo* il ventiduenne Aldo Driussi riportò la distorsione del piede destro.

*Uscita di casa* per la spesa quotidiana, la signora Vanda Fioretti in Rossetto, abitante in via Asilo Marco Volpe, depose la chiave di casa dietro l'inferriata sul davanzale di una finestra. Un ignoto mariuolo che aveva notato l'atto ne approfittò per impadronirsi di un soprabito da uomo e di un biglietto da cinquanta lire.

*In arresto* per truffa fu tratto, in seguito a mandato di cattura spiccato dal Procuratore del Re di La Spezia il trentasettenne Eugenio Gaio fu Luigi, dimorante a Udine.

*Al Preside* del R. Ginnasio-Liceo classico, cav. prof. Emilio Catterina fu rubata la bicicletta che aveva lasciata momentaneamente all'esterno della R. Intendenza di Finanza.

### SPILIMBERGO

**Le solite disgrazie provocate dagli esplosivi**

Dopo tutte le disgrazie che dopo la guerra si sono verificate in seguito al rinvenimento di esplosivi imprudentemente maneggiati e malgrado i continui e saggi consigli in proposito da sacerdoti e da maestri, vi sono ancora ragazzi che appena rinvengono un proiettile , si divertono a batterlo con sassi per farne uscire la polvere pirica.

Una nuova disgrazia del genere è avvenuta ieri nei pressi del Cimitero di Lestans.

I due ragazzi quattordicenni Lino Girardi di Riccardo e Rino Bortolussi di G. B., rinvenuta una granata rimasta inesplosa, dopo averla battuta ripetutamente, visto che non potevano estrarne la polvere, la ponevano su di alcuni pezzi di legno ai quali poi diedero fuoco, determinandone l'esplosione. Non contenti di ciò, constatato che in una delle scheggie era rimasta parecchia polvere, appiccarono nuovamente il fuoco per ottenere una bella fiammata. Questa volta però, non essendosi tirati in disparte, i due ragazzi furono investiti in pieno alla faccia riportando gravi ustioni per le quali dovettero esser trasportati d'urgenza a questo Ospedale Civile. Ne avranno per parecchio tempo e porteranno sul volto i segni della loro imprudenza.

### MORTEGLIANO

*IL MARESCIALLO CI LASCIA* — E' stata appresa con vivo rammarico la notizia della partenza del nostro solerte Maresciallo sig. Oreste Potasso, comandante la Stazione locale dei RR. C.C. Il Maresciallo era tra noi da appena un anno e prima aveva comandato la Stazione dei R.R. C.C. di Villa Santina dove, in cinque anni, si era acquistata anche colà la generale stima delle autorità e della popolazione. Funzionario integerrimo, anche in momenti delicati, seppe far rispettare la legge con un alto senso di responsabilità. Era appena ritornato dalla licenza poichè recentemente colpito da gravissimo lutto con la morte della sua buona Mamma, lutto al quale tutta la popolazione di costì si era vivamente associata. Il sig. Potasso è ora destinato alla Stazione di Ariano Polesine. All'egregio Maresciallo che ci lascia porgiamo da queste colonne i più fervidi voti augurali interpretando con ciò anche il pensiero di tutta la popolazione di Mortegliano.

### BLESSANO

*SETTIMANA DI PREDICAZIONE* — Con domenica sera, 10 aprile, il R.do Padre Becchis dei Lazzaristi darà principio ad una settimana di predicazione per uomini e giovani, in preparazione alla festa solenne del Patrocinio di S. Giuseppe. Speriamo che tutti con entusiasmo vorranno approfittare di questa circostanza, e prepararsi così a celebrare la loro Pasqua di Risurrezione. - Mons. Arcivescovo scrive: «Sono lieto dell'iniziativa: gli esercizi fatti a soli uomini e giovani faranno certo un gran bene, del quale risentiranno tutte le famiglie e l'intero paese. Mando in anticipo la più larga benedizione. Preghiamo perchè il seme fecondo cada in buon terreno».

La domenica 17 aprile officierà Mons. Vicario Generale, che prima della Messa solenne benedirà i nuovi banchi della Chiesa. La cantoria locale eseguirà la Messa di S. Cecilia del Tomadini, e nel pomeriggio ci sarà la processione con la Statua del Santo, rimessa a nuovo dai cinque Blessanesi che portano il nome di Giuseppe.

### CAMPEGLIO

*RINGRAZIAMENTO A DIO* — Invitati dal Parroco i membri delle famiglie sovvenzionate dall'Opera di Soccorso, presenziarono ad una S. Messa di ringraziamento a Dio per i molteplici benefici di carità avuti durante i mesi d'inverno scorso. Si pregò anche per i benefattori, come pure per ottenere ora da Dio grazia che i disoccupati abbiano a trovare lavoro.

*I MALANDRINI IN CANONICA* — I figli della notte, approfittando del tempaccio e della profonda oscurità, diedero la scalata a due finestrine della canonica asportando con leve le inferriate, e penetrativi, cominciarono a fare bottino nel piano inferiore per il valore di circa 100 lire. I ladri furono messi in fuga dai domestici e dal parroco stesso. I furti si ripetono in questi paraggi in modo allarmante: molte sono le persone sospette, ma fin'ora non fu accalappiato alcuno: speriamo si faccia luce... e qualche retata.

*PER I VOLENTEROSI* — Per chi desidera inviare o potesse inviare offerte per la novella Missione Salesiana in Giappone che ne ha tanto bisogno, diamo l'indirizzo del Missionario friulano, nostro paesano, ivi residente, che fa appello al cuore dei buoni: — Missionario Salesiano Floran don Luigi - Mission Chatolich — Myazachi (Giappone).

## DALLA CARNIA

### TOLMEZZO

**Un occhio perduto e sfregio permanente del viso**

Martedì ha avuto luogo il dibattimento davanti al nostro Tribunale nella causa penale contro Candoni Angelica fu Angelo di anni 49 da Cadunea. I precedenti del fatto sono la storia di tutti i giorni. Alcuni ragazzetti di Cadunea si divertivano a fare del chiasso presso la casa della Candoni, la quale se n'era dimostrata seccata e indispettita. Alle sue proteste i ragazzi non si diedero per intesi; che anzi, approfittando di certi difetti fisici della donna e specialmente del fatto che essa non poteva rincorrerli, continuavano nelle loro chiassate, senza un pensiero al mondo...

La Candoni prese allora un legno, era appunto il 14 maggio dell'anno scorso, e lo lanciò a tutta forza. Il sistema si rivelò subito concludente e decisivo: come uno stormo di passeri, i bambini se la diedero a gambe levate. Ma uno di essi, tale Cedolin Gio. Batta, era caduto a terra sanguinante, quasi esanime. Il legno lo aveva colpito in piena faccia. Conseguenze: 40 giorni di malattia, perdita dell'occhio destro e sfregio permanente del viso.

A sua difesa la donna ripete ai giudici come andò il fatto e dichiara che essa non intendeva fare alcun male a nessuno.

La famiglia Cedolin si costituisce Parte Civile. Il Tribunale, udite le parti e i testimoni, condanna la Candoni a sei mesi di reclusione, alle spese di costituzione di Parte Civile, ai danni da liquidarsi con separato giudizio accordando intanto una provvisionale di lire duemila.

Accorda la condizionale e la non iscrizione.

**Gravissimo investimento**

L'altra sera verso le ore 20. è stato ricoverato in questo Ospedale Civile in gravissimo stato il trentacinquenne Guido Primus da Timau.

Il disgraziato, mentre rincasava in bicicletta, lungo la strada tra Arta e Sutrio in località Acquaviva era investito da un'auto giudata da Francesco Tomat da Tolmezzo. Il povero uomo ebbe la testa gravemente ferita per varie lesioni e frattura della base del cranio.

Dalle prime indagini risulterebbe che il Primus, sarebbe passato improvvisamente dalla destra alla sinistra tagliando così la strada alla macchina.

### PAULARO

**Assicurati alla giustizia**

Giorni fa abbiamo dato notizia che a Paularo e precisamente nella frazione di Chiaulis certa Pasqua De Toni maritata Candussio era stata abilmente truffata di 20.000 lire ad opera di una combriccola di zingari (tre donne e due uomini). Una delle zingare si era spacciata esecutrice testamentaria di una misteriosa signora morta in Egitto la quale aveva lasciato a beneficio della ingenua De Toni una eredità di 80.000 lire. Abbiamo detto come è stata consumata la truffa e come si addivenne alla relativa denuncia. Apprendiamo ora che in seguito alle indagini tosto esperite l'intera combriccola di truffatori è stata arrestata dai carabinieri di Tolmino. Trattasi di certi Hudorovich Francesco di Giorgic di anni 37 da Tolmino, Hudorovich Luigia di Tommaso di anni 40 da Desia e Hudorovich Olga di Tommaso di anni 35. Sottoposti ad interrogatorio gli arrestati hanno finito per confessare. La prima a parlare è stata la Hudorovich Francesca la stessa che si era spacciata per esecutrice testamentaria della misteriosa principessa egiziana. Gli zingari sono stati trovati in possesso di sole 750 lire e non hanno voluto dire dove sono andate a finire le altre. Sono stati sequestrati un carro e tre cavalli.

# TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

## (DIOCESI DI CONCORDIA)

### PORDENONE

#### Nell' Azione Cattolica Diocesana

Colla nomina di Don Mario Ceconi — il benemerito sacerdote che coll'Azione Cattolica, questi anni, tanto ha fatto per il bene religioso-morale della Diocesi — a Parroco di Villotta, nei riguardi dell'Azione Cattolica Diocesana, si son prese le seguenti disposizioni:

Restando a Portogruaro la parte « Missionaria » — incaricato diocesano, come si sa, è Mons. Toffolon — per un miglior affiatamento, e quindi un maggior frutto nel lavoro delle varie branche di Azione Cattolica, la Sede della Giunta Diocesana, *già Pordenone*, è stata trasportata in decoroso e comodo ambiente: *Corso Vittorio Eman. n. 20.*

A Pordenone pertanto c'è con la sede della Giunta Diocesana, l'Ufficio della Buona Stampa, la Redazione ed Amministrazione de *Il Popolo*, la Redazione Diocesana de *L'Avvenire d'Italia* e le Federazioni. Là è necessario ci si rivolga per *indirizzi* e quanto riguarda l'Azione *Cattolica.*

*Assistente Federale delle Associazioni Giovanili Maschili* è stato nominato il prof. Don Pietro Corazza; *Assistente Federale degli Uomini Cattolici*, il prof. Don Giuseppe Raffin;

Per la parte femminile: Giovani e Donne Cattoliche, le cose restano quali erano.

Il carissimo Don Mario continuerà a portare il suo contributo di esperienza e di zelo per l'Azione Cattolica come consigliere della Giunta Diocesana.

***

*L'Azione Cattolica è ora diocesana, alla* dipendenza dei Vescovi.

*Il Vescovo intende portarsi prossimamente nelle varie Parrocchie e constatar di persona — oltre al resto — quanto in proposito si è fatto dei Rev. Parroci.*

✠ LUIGI, *Vescovo*

#### La nuova sede della Redazione Diocesana de "L'Avvenire d'Italia,,

Come risulta dal suesposto comunicato, la redazione Diocesana de *L'Avvenire d'Italia* è stata trasportata in Corso Vittorio Emanuele, n. 20 — primo piano — ed è stata dotata di un proprio apparecchio telefonico portante il n. 332. Qui pertanto potranno rivolgersi i collaboratori e gli amici per qualsiasi cosa interessante il giornale.

#### L'assemblea del Consorzio per l'istruzione media

Convocati dal Podestà avv. Nello Marsure si sono sabato scorso alle ore 15, nella sala del palazzo comunale, riuniti — come ieri abbiamo accennato — i rappresentanti dei 49 Comuni della zona pordenonese costituenti il Consorzio Intercomunale per l'istruzione media.

L'assemblea, alla quale parteciparono i Podestà e Del. dei Comuni di Spilimbergo, Aviano, Cordenos, Casarsa, Fontanafredda, Sesto al Reghena, Barcis, Cimolais, Calut, Erto Casso, Marsona al Tagliamento, Montereale, Cellina, Roveredo in Piano, e numerosi altri, il Segretario politico di Pordenone cav. Matteo de Valenzuela, era presieduta dal Podestà di Pordenone Capo Consorzio assistito dal Segretario Capo Antonio Basso.

L'avv. Marsure, ricordato ai convenuti che S E. il Prefetto della Provincia con suo Decreto del 24 novembre 1931 ha sanzionata la regolare costituzione del Consorzio fra i 49 Comuni della zona rendendo in tal modo possibile la creazione di quell' organismo indispensabile che sarà la base del problema della istruzione media per la zona pordenonese, il Presidente fa dar lettura della particolareggiata relazione sull'opera svolta dal Comitato provvisario composto dei podestà di Pordenone, Casarsa, Fontanafredda, Barcis, del cav. de Valenzuela, del Pretore di Pordenone avv. cav. Bottesini e del signor Mario Marchi.

La relazione ampia e dettagliata viene dall'assemblea con votazione unanime approvata.

Vengono successivamente approvati, pure con votazione unanime, lo Statuto Consorziale e il Regolamento interno e si procede quindi alla nomina del regolare Consiglio d'Amministrazione che, presieduto di diritto dal Podestà di Pordenone risulta composto dei Podestà di Cordenons e di Barcis, del Segretario politico di Pordenone, del Pretore avv. Bottesini e del sig. Mario Marchi di Pordenone, questi ultimi tre in rappresentanza dei genitori degli alunni.

Si procede inoltre alla nomina dei tre revisori dei conti e risultano eletti i Podestà di Spilimbergo, di Sesto al. Reghena ed il sig. Edmondo Pasquetti di Pordenone.

Viene posto in discussione il bilancio preventivo per l' anno scolastico 1931-32 che, previa illustrazione dei capitoli attivi e passivi è approvato chiudendosi in pareggio per un ammontare di lire 166.360.

Dopo l'approvazione della situazione di cassa al 31 marzo 1932, il Presidente avv. Marsure inizia la discussione sull' ultimo oggetto all' ordine del giorno, che costituisce l'argomento più importante della riunione in quanto riflette la sistemazione futura da darsi alla scuola media di Pordenone.

Premesso un esauriente riferimento sulle pratiche svolte con l'Autorità Scolastica per addivenire alla soluzione del poderoso problema per la istituzione definitiva di un corso completo di istruzione secondaria che risponda alle aspirazioni della zona, ritenendo possibile che a Pordenone, per il servizio di tutta la zona, venga istituito un corso regio completo di studi tecnici, come quello che più particolarmente risponde alle esigenze ed agli orientamenti scolastici della Regione, considera dovere precipuo del Consorzio, in quanto sarà possibile ottenere il corso completo di studi tecnici che possa appagare completamente ed efficacemente, le vive ed antiche aspirazioni dei 49 Comuni consorziati, nella fiducia che il Governo fascista che tende a dare sempre migliore assetto e sempre più vasta estensione all'importante problema della scuola, verrà certo considerare con benevolenza, le aspirazioni della nostra zona ed i sacrifici finanziari che i Comuni del Consorzio si sono imposti per ottenere esaudimento ai loro voti.

Il Podestà di Pordenone chiede ai convenuti di essere autorizzato a presentare una istanza in tal senso al Ministero dell'E. N. e a dar corso alle trattative per la sollecita definizione della importante questione.

L'assembela si associa unanime alle conclusioni dell'avv. Marsure e vota per acclamazione il seguente ordine del giorno:

«I rappresentanti dei Comuni del Consorzio pordenonese per l'istruzione media; udito il riferimento del Presidente sulle pratiche da svolgere per dare soluzione al problema della istituzione a Pordenone di un corso completo di studi medi;

Confermato che le aspirazioni delle popolazioni rappresentate sono dirette ad ottenere il funzionamento in Pordenone di un istituto tecnico inferiore e superiore;

Ritenuto che tale tipo di scuola è quello che più precisamente risponde alle esigenze ed agli orientamenti scolastici della Regione Pordenonese;

Vagliate le possibilità del Consorzio in ordine alla organizzazione ed al funzionamento del corso istituendo e riconosciuto che il problema avrà profittevole soluzione con la creazione di un Istituto Regio, tenuto presente che i Comuni Consorziati si dispongono ad affrontare per tale soluzione ogni possibile onore;

*Autorizzano*

il presidente del Consorzio a dare il più sollecito corso alla istanza per ottenere che lo Stato, col concorso finanziario dei 49 Comuni interessati, conceda che Pordenone sia sede di un «Regio Istituto Tecnico Inferiore e Superiore».

*Delegano*

lo stesso presidente del Consorzio a svolgere concrete trattative per raggiungere quanto più presto possibile, il definitivo accordo coi Ministeri competenti, prendendo atto che il Comune di Pordenone provvederà idoneamente alla predisposizione della sede per l'istituendo corso di studi e facendo voti perchè abbia ad iniziare la sua attività possibilmente col prossimo anno scolastico.

#### L'annuale assemblea della Conferenza di S. Vincenzo

Domenica prossima, 10 corrente, alle ore 17, nella sala teatrale del Collegio Don Bosco, gentilmente concessa, i membri delle Conferenze di S. Vincenzo de' Paoli della città e delle frazioni si riuniranno in assemblea annuale.

Il Presidente prof. dott. Ettore Paganuzzi leggerà la relazione dell'attività svolta dalla benemerita istituzione nello scorso anno, quindi l'ing. Leo Girolami Presidente della Giunta Diocesana terrà il discorso di circostanza.

Sono invitati alla riunione oltre tutti i soci, i benefattori, i simpatizzanti e tutti coloro che vorranno sempre meglio conoscere la benefica istituzione.

Lunedì 11 corrente, poi, alle ore 7, nella Chiesa del Cristo, avrà luogo la celebrazione della Messa per i membri della Società.

#### Notizie varie

**Scuola di Cultura Cattolica Un eroe fanciullo**

E' il tema svolto dal chiar.mo prof. don Janes, ieri sera alla Scuola di cultura cattolica. Fra l'uditorio numeroso abbiamo notato una buona rappresentanza di «scarpone». L'eroe fanciullo è Vittorio Montiglio venuto in Italia giovinetto di 14 anni da Val Paradiso a combattere volontario durante la grande guerra.

L'oratore che parlò per un'ora lumeggiando lo slancio ardimentoso dell'eroica medaglia d'oro, fu alla fine vivamente applaudito.

**Un omaggio dei parrocchiani di Torre a Mons. Cerutti**

Ieri sera una rappresentanza della parrocchia di Torre, composta dei signori Perin, Moroni, Grizzo, dei Fabbricieri e di altre distinte persone, si portò in Canonica di mons. Cerutti per offrirGli a nome della popolazione un calice d'argento finemente lavorato con la dedica: «La parrocchia di Torre a Mons. Luigi Cerutti». A nome di tutti disse parole di presentazione e di rispettoso saluto, unito ai migliori auguri, il sig. Luigi Perin, al quale rispose commosso mons. Cerutti, ringraziando e assicurando che anche lontano avrà sempre presenti nel cuore i suoi cari figli spirituali di Torre.

**Bicicletta in volo**

Tale Bortolin Luigi fu Giovanni da Cordenons aveva deposta ieri mattina momentaneamente la propria bicicletta nei pressi della Casa Commisso in Piazza Castello. Al ritorno la macchina era sparita.

**Arrestato**

I RR. Carabinieri hanno tratto in arresto Attilio Modolo di Cesare, abitante nella frazione di Torre, perchè deve scontare due giorni di carcere in seguito ad una condanna infittagli.

**Il Consiglio della Società di Mutuo Soccorso**

Questa sera venerdì 8 corr. alle 20,30 è convocato in prima seduta il consiglio della Società operaia di mutuo soccorso ed istruzione col seguente ordine del giorno:

« Comunicazioni della presidenza — Sanatoria per l'acquisto di tre buoni postali fruttiferi da lire mille — domanda di sussidio di otto soci e domanda di ammissione di nuovi soci ».

**Una brillante caccia al daino**

Una brillante caccia al daino si è svolta nel pomeriggio di oggi nelle nostre magnifiche brughiere. organizzata ;come sempre, dalla società Caccia delle Tre Venezie. Alle 13,30 nella Piazza Municipale si sono dati convegno i partecipanti tra i quali il tenente Generale Biroli comandante la divisione militare di Udine, il Barone Economo che fungeva da «Master», il colonnello Puppini comandante il distretto militare di Trieste, un folto ed elegante stuolo di ufficiali cavalieri ed amazzoni.

All'organizzazione attendeva il signor Novi Ussar. Alle 14,15 venne dato il via e il daino venne raggiunto verso sera nei pressi di Aviano. Un'altra partita avrà luogo domenica prossima.

### PORTOGRUARO

**Movimento demografico del mese di marzo**

Morti N. 28 — Nati morti N. 2 — Nati N. 56 — Matrimoni N. 5 — Emigrati N. 47 — Immigrati N. 57.

**Lutto**

Il nostro carissimo Don Giacomo Marzin, per tanti anni cappellano del nostro Duomo, ed ora Parroco di Giai della Sega, ha avuto il dolore di perdere la sua ottima mamma.

Giungano all'amato Don Giacomo le nostre vivissime condoglianze, unitamente alle preghiere di suffragio per l'anima della cara estinta.

**Movimento del Clero**

Sappiamo che con Decreti Vescovili sono stati nominati:

Don Giovanni Stefanutti - Delegato Vescovile nella Parrocchia di Cavasso Nuovo;

Don Aleardo Placereani - Delegato Vescovile nella Parrocchia di Torre di Pordenone

Don Giovanni Simonatto - Economo Spirituale a Frisanco;

Don Luigi Del Maschio - Economo Spirituale a Travesio.

### CONCORDIA SAGITTARIA

Domenica prossima 10 corrente ricorre la solennità dei SS. Martiri. Le funzioni della giornata si svolgeranno col seguente orario:

Prima Messa ore 5,30 — Seconda Messa ore 7 celebrata da S. E. Monsignor Vescovo, con comunione generale, alla quale parteciperanno tutte le associazioni locali di Azione Cattolica, con bandiera. Canti a voce di popolo.

Dalle 9 alle 10,30 seguiranno altre S. Messe.

Ore 10,30 ci sarà la Messa Prelatizia con assistenza di S E. Mons. Vescovo. Verrà cantata la Messa Eucaristica del Perosi. Seguirà la Messa ultima.

Dopo i Vesperi — che saranno alle ore 15,30 — il Quaresimalista Padre Cornelio Santon, terrà il Panegirico dei Ss Martiri. Poi sarà data da baciare la Reliquia.

### GIAI DI GRUARO

Mercoledì mattina ebbero luogo i funerali della signora Celeste Marzin, madre del Parroco. La donna quasi novantenne, era stata colpita un mese fa da male improvviso, che la portò alla tomba. Era amata da tutti per la sua serenità d'animo, la sua bontà e affabilità.

Ai funerali parteciparono numerose persone, parecchie anche di Portogruaro, dove la donna era ben conosciuta per essere stata sempre al fianco del figlio che fu quivi cappellano.

Si notarono molti sacerdoti e fra le personalità civili, il Dott. Adami, Podestà di Gruaro e Segretario Capo del Comune di Portogruaro.

La salma dopo l'assoluzione che fu impartita dal Parroco di Gruaro, Don Cuminotto, fu portata nel paese di nascita, Cordovado.

Al Parroco Don Giacomo presentiamo nuovamente le nostre cristiane condoglianze, unendo una preghiera di suffragio per la sua cara Mamma.

### Varie dalla Diocesi

*SPILIMBERGO — Venditore ambulante derubato* — Tale Emilio Mattiussi fu Nicefalo, di anni 49, da Nogaredo di Coseano, mutilato ad un braccio e ad una gamba, venditore ambulante di piannelle, mentre si trovava al mercato, venne derubato del portafoglio contenente 950 lire che doveva versare per conto di alcuni compagni ad un commerciante di qui. I RR. Carabinieri hanno iniziato pronte indagini.

*Imbroglione arrestato* — I RR. Carabinieri hanno tratto in arresto tale Giuseppe Zambon fu Vincenzo, di anni 60, da Budoia, perchè simulando di essere mutilato di un braccio chiedeva l'elemosina. E' stato denunciato per truffa.

*AZZANO X — Infortuni* — Il decenne Davide Bampo di Giuseppe, mentre attendeva alla costruzione di un zuffolo si feriva con il temperino alla mano sinistra. Ne avrà per dieci giorni. Il ragazzo Bruno Bergamo, di anni 9, abitante in contrada Villagricola (Fagnigola) mentre correva in bicicletta, cadeva al suolo fratturandosi la gamba destra. Ne avrà per un mesetto.

## BOLLETTINO DEL TEMPO

ROMA, 7 sera

ROMA: Oggi a mezzogiorno massima 17.2 — Ieri massima 18 — minima 7.
TORINO: massima 16 — minima 7.
MILANO: massima 17 — minima 7
GENOVA: massima 15 — minima 11
VENEZIA: massima 16 — minima 6.
FIRENZE: massima 16 — minima 1.
ANCONA: massima 16 — minima 9.
BRINDISI: massima 20 — minima
FOGGIA: massima 20 — minima 0.
NAPOLI: massima 15 — minima 9
CAGLIARI: massima 18 — minima 6
PALERMO: massima 19 — minima 12
BARI: massima 19 — minima 8
CATANIA: massima 20 — minima 10
MESSINA: massima 17 — minima 12.
TRIESTE: massima 15 — minima 7.
TRENTO: massima 16 — minima 5.
TRIPOLI: massima 19 — minima 15.

## TRIBUNALE SPECIALE

### Sette condanne e due assoluzioni

ROMA, 7 pom.

Si è tenuto ieri e a sera si è concluso il processo contro i dieci sovversivi friulani.

Difendevano gli imputati gli avvocati Epifanio Antoci, Mario Pittaluga e Giovanni Belli; P. M. il comm. Fallace; giudice relatore il comm. Giovanni Presti; cancelliere il cav. De Gastris.

Esperite le formalità di legge, si è passato all'interrogatorio degli imputati e tutta l'udienza è stata assorbita da esso. Salvo qualcuno, come il Ghiandoni Bernardino e il De Paoli, che cerca di attenuare la propria resonsabilità, tutti hanno ammesso le circostanze acquisite dall'istruttoria a loro carico, affermando di aver fatto parte delle file comuniste e di avere svolto attività propagandistica antifascista.

Dopo le deposizioni dei testimoni, il Pubblico Ministero ha chiesto la condanna del Periz a sei anni di reclusione; di Zanottini, Ghiandoni Armando e Tonde a cinque anni della stessa pena; di Marcuzzi, Ghiandoni Bernardino, Criandussin e De Pauli a due anni; Pollo a un anno e l'assoluzione di Basello per insufficienza di prove.

Il Tribunale, dopo le arringhe della difesa, ha condannato Ghiandoni Armando, Periz e Zanuttini ad anni 4 di reclusione; Tonde a 3 anni; Marcuzzi e Ghiandoni Bernardino a 2 anni; Pollo a un anno.

Ha assolto Basello per non avere commesso il fatto e De Pauli per non provata reità.

SESTA EDIZIONE
RAIMONDO MANZINI direttore responsabile
Società Anonima «Avvenire d'Italia»
Stabilimento Tipografico

Anno XXXVII - N. 81

# L'AVVENIRE D'ITALIA

Venerdì 8 Aprile 193

## Nell' Estremo Oriente

### Nuove insidie giapponesi all'integrità della Cina

**Denuncie del dott. Yen alla S. d. N.**

GINEVRA, 7 pom.

Il capo della Delegazione cinese dottor Jen ha comunicato alla segreteria della Società delle Nazioni un telegramma così concepito:

« Il sindaco di Sciangai ha segnalato il 4 corrente che i giapponesi hanno designato un cinese, chiamato Hoo Li Fu ex direttore di uno stabilimento di bagni a Nanchino ed un altro cinese chiamato Wang Tu impiegato della Banca del Giappone, il primo come direttore ed il secondo come direttore aggiunto di un organismo denominato «Ufficio politico di Ciapei».

Wan-Tu ha egualmente organizzato un'associazione, ha lanciato un proclama ed ha nominato un commissario di polizia; un direttore della circolazione, un capo della sicurezza e un direttore della pubblica sicurezza.

Centocinquanta agenti di polizia e 50 agenti di pubblica sicurezza sono già stati ingaggiati. Inoltre il dott. Jen ha trasmesso un telegramma di alcune organizzazioni pubbliche della provincia di Cia-Har il quale dice:

« Dal 16 settembre 1931, momento in cui hanno occupato con la forza le tre provincie orientali, i giapponesi, con assoluto disprezzo della nostra integrità territoriale ed amministrativa, hanno incitato molte persone senza fede a stabilire un governo illegale per preparare la via alla futura annessione delle tre provincie da parte del Giappone. Un mese fa Pu-Yi, l'imperatore deposto della Cina, è stato mandato in Manciuria sotto la guardia delle forze giapponesi per assumere la presidenza del governo.

Di nome egli è il capo del governo, ma di fatto sono i giapponesi stessi che governano. Per colmo delle cose i giapponesi hanno ora consigliato a tale governo di domandare di essere riconosciuto dalle potenze.

Nell'interesse della pace mondiale e del mantenimento della nostra integrità territoriale e amministrativa gli abitanti della provincia di Ciar Har contestano nella maniera più formale il carattere legale di questa organizzazione e domandano alla Società delle Nazioni di rendere giustizia alla Cina ristabilendo i diritti sovrani che le appartengono a giusto titolo, in maniera di mantenere la tranquillità del mondo e di affermare il carattere sacro del patto della Società delle Nazioni, così come degli altri strumenti pacifici internazionali ».

Il dott. Yen ha anche comunicato che il Governo provinciale del Kiang-Su segnala che aeroplani giapponesi hanno bombardato il 23 marzo Antiing città situata sulla linea tra Sciangai e Nanchino a circa 30 miglia ad ovest di Sciangai; che più di un centinaio di soldati giapponesi hanno proceduto ad alcune perquisizioni ad Hoang Tu situata a 5 miglia circa a sud-est di Antiing, distruggendo i beni delle scuole medie e normali così come il grande mercato e sequestrando delle mercanzie.

La guarnigione giapponese di Haung-Tu è stata aumentata di 4000 uomini.

### Wellington Koo non può entrare nel nuovo Stato manciuriano

MUKDEN, 7

Il Ministro degli Esteri del nuovo Stato manciuriano nella prima nota ufficiale inviata al Ministro degli Esteri di Nanchino, ha dichiarato che sarà vietata l'entrata nel territorio manciuriano, al dott. Wellington Koo, delegato della Cina nella Commissione d'inchiesta della Società delle Nazioni che deve recarsi in Manciuria. Il Governo porta come ragione di questo provvedimento le parole offensive che il dottor Wellington Koo avrebbe pronunciato in parecchie occasioni riguardo al nuovo Stato. (*Radio Stef.*)

### Un primo accordo nippo-cinese raggiunto a Sciangai

SCIANGAI, 7

La sottocommissione militare cino-giapponese è giunta ad un accordo virtuale riguardo ai punti sui quali le truppe giapponesi ripiegheranno in attesa di sgomberare l'intero territorio che esse occupano attualmente per ritirarsi poi nella zona della concessione internazionale. Il buon esito della conferenza dipenderà, inoltre, dal tempo in cui sarà fissato lo sgombero del territorio, tempo sul quale insistono vivamente i cinesi. (*Radio Stefani*).

### Elezioni presidenziali nel Paraguay

ASUNCION (Paraguay) 7 pom.

Sono state fissate per il giorno 8 maggio le elezioni per la nomina del Presidente della repubblica.

### Revisione di salari operai a Manchester

MANCHESTER, 7 pom.

La Federazione degli operai delle industrie tessili per le regioni del nord ha acconsentito di discutere una revisione dei salari col comitato centrale dell'Associazione Proprietari di filature e manifatture di cotone. L'incontro delle due parti avverrà probabilmente la settimana prossima.

### Foreste divorate dal fuoco in Turchia

COSTANTINOPOLI, 7 pom.

Un immenso incendio che si è esteso in parecchie direzioni ha devastato le foreste che coprono le colline fra Beicoz sul Bosforo e Cartal sul Mar di Marmara. La popolazione, la gendarmeria e un distaccamento del terzo corpo d'armata hanno preso parte alla lotta contro il fuoco; tuttavia alcuni focolari non sono ancora completamente spenti.

### Concerto Valabrega a Praga

PRAGA, 7

Ad iniziativa dell'Istituto di cultura italiano con l'intervento del ministro d'Italia Pedrazzi e di numeroso pubblico ha avuto luogo con grande successo un concerto di musica antica eseguito dal pianista Cesare Valabrega.

## Il dissidio anglo-irlandese

### La risposta di De Valera a Londra e l'atteggiamento di Coosgrave

LONDRA, 7

La risposta del Gabinetto dello stato libero d'Irlanda alla nota inglese riguardo al giuramento di obbedienza ed alle annualità terriere è stata spedita ieri sera ed è giunta stamane a Londra. Questa mattina stessa il consiglio di gabinetto, nella sua seduta ordinaria, ha esaminato la risposta dello Stato libero d'Irlanda che sarà probabilmente trasmessa ad una commissione incaricata particolarmente di studiare le intenzioni dello Stato libero. In ogni modo la risposta del governo inglese alla nota oggi pervenutagli non sarà probabilmente immediata, a causa del grande lavoro del Gabinetto inglese in questi giorni.

I giornali dicono che i telegrammi inviati a De Valera dai governi dell'Australia e della Nuova Zelanda hanno avuto un notevole effetto sulla opinione pubblica irlandese la quale aveva la tendenza a trascurare il fatto che tutti i domini autonomi partecipano con eguali diritti e doveri nella Confederazione Imperiale Britannica.

Giunge intanto notizia da Dublino che l'ex presidente dello Stato libero Coosgrave ha preso una netta posizione contro il governo di De Valera aggiungendo la sua decisione di difendere il trattato anglo-irlandese. Egli ha raccomandato ai suoi seguaci di resistere al tentativo di abolire il giuramento di obbedienza dicendo che qualunque politica che mettesse a repentaglio il trattato anglo-irlandese gli farebbe perdere la sua reputazione e ridurrebbe grandemente il potere dello Stato libero di negoziare altri accordi internazionali distruggendo anche la speranza di un'unione nazionale di tutta l'Irlanda. Il Libero Stato ha ora una completa libertà ... in quanto tutte le limitazioni e tutte le anomalie sono state già amichevolmente eliminate. (*Radio Stefani*).

## LA CRISI POLITICA DELLA JUGOSLAVIA

# Le dichiarazioni ministeriali di Marincovich

BELGRADO, 7

Ieri matt. il Presidente del Consiglio, Marincovich, ha fatto alla Scupcina le annunziate dichiarazioni sul programma del governo. Egli ha detto: considerando di aver terminato il suo lavoro, il Governo, presieduto dal sig. Pietro Zivkovic, ha presentato le dimissioni e S. M. il Re si è degnato di nominare il nuovo Governo che oggi ha l'onore di presntarsi alla Scupcina. Il programma del nuovo governo è quello stesso col quale fu eletta la attuale rappresentanza nazionale. Il R. Governo pertanto ha motivo di sperare che nel suo lavoro avrà il vostro pieno appoggio. Esso proseguirà nella preparazione delle leggi necessarie previste dalla costituzione del paese e le presenterà secondo il carattere di urgenza al vostro esame e alla vostra decisione. Considerando poi che la essenza di tale programma è il principio della unità nazionale e statale, la sua politica sarà decisamente diretta nel senso di facilitare e sollecitare la riunione di tutti gli elementi sani della nazione intorno a tale principio. Il Governo è profondamente convinto che la enorme maggioranza del popolo sta saldamente intorno al vessillo dell'unione statale nazionale e considera che ciò dovrebbe esprimersi pure nel nuovo raggruppamento politico. Ciò rappresenta una assoluta necessità in ogni normale vita politica fintantochè tale principio non sarà accolto da tutti e da ciascuno e innalzato al disopra di tutte le considerazioni e combinazioni politiche e di partito. Noi non possiamo su altre basi differenziarci. Ciò, signori, è in primo luogo il vostro lavoro come rappresentanti eletti dal popolo mentre il Governo reale indirizzerà la intera sua politica in modo che tale indispensabile e necessario processo per la normalizzazione della vita politica sia sollecitato e facilitato. Questa è l'unica via che conduce la nostra patria al definitivo consolidamento e ad un sicuro progresso. Però oltre a tale suo compito il R. Governo prenderà subito in esame senza attendere la soluzione delle questioni politiche i più importanti problemi di carattere culturale, economico e sociale, che si pongono dinanzi al nostro paese; la crisi economica mondiale che è senza esempio nella storia moderna, ha assunto tali dimensioni che non poteva rimanere senza influenza anche nel nostro paese e tale influenza si sente già molto gravemente. Il Governo è conscio di tutta la gravità di questa situazione e nella necessità che vengano prese tutte quelle misure che possono rendere possibile al nostro paese di uscire dalle difficoltà create dalla crisi mondiale con il minimo numero possibile di sacrifici e col minore danno possibile per la economia nazionale. Per talune di queste misure il R. Governo dovrà avere anche l'approvazione della rappresentanza nazionale e le raccomanda fin da ora alla vostra attenzione ed al vostro esame.

Le opposizioni fanno sapere che entro oggi comunicheranno il loro punto di vista circa il nuovo governo Marinkovic. Nell'attesa che questo sia reso di pubblico dominio, l'opinione generale dei capi delle opposizioni serbe è questa: non soltanto non è mutato nulla, ma anche il nuovo governo, così come oggi si presenta, costituisce un aggravamento della situazione ed è tale da creare maggiori ostacoli alla realizzazione di un regime normale. Esso, si afferma, rappresenta la continuazione del vecchio sistema. L'aver voluto accogliere il dott. Marinkovic, attivissimo collaboratore della dittatura militare, significa che non si intende oggi imprimere un nuovo indirizzo alla politica jugoslava, ma si tenta di creare l'illusione all'estero di un vero ritorno al Regime libero, mentre non si è fatto che camuffare, sotto altre spoglie, quello precedente, oltre al fatto che la persona del dott. Marinkovic, e per la sua origine politica e per avere appartenuto al regime del 6 gennaio, si troverà a creare nuove ragioni di lotta partigiana, in seno alla stessa Scupcina. Si ristabilirà insomma, si ritiene, un confusionismo di tendenze di parte quale non si ebbe sotto la dittatura di Zivcovic. Altro pericolo che le opposizioni ravvisano nella situazione odierna è che intorno alla creazione del Ministero oggi scomparso dalla scena politica, si creino raggruppamenti di persone avverse al governo di Marinkovic. Per queste ed altre ragioni le opposizioni ritengono loro dovere considerare l'attuale regime come la continuazione del precedente e pertanto dichiarano di voler proseguire nella lotta e di voler intensificarla.

### Riduzione del servizio militare in Jugoslavia

PRAGA, 7 pom.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato un progetto di legge relativo all'aumento della tassa sulla cifra degli affari e un progetto di legge che riduce la durata del servizio militare da 18 a 14 mesi.

### Gli scambi economici fra l'Italia e la Svizzera

ZURIGO, 7

L'assemblea generale dei soci della Camera di commercio italiana per la Svizzera, svoltasi sotto la presidenza di S. E. il Ministro d'Italia a Berna, on. Giovanni Marchi, presenti le principali autorità e personalità delle colonie italiane della Svizzera, particolarmente di Zurigo, Ginevra, Berna, Lugano e Basilea, ha dato occasione ad un ampio esame della situazione degli scambi economici fra l'Italia e la Svizzera.

Il presidente comm. Bianca ha fatto una relazione dettagliata sull'attività svolta nel 1931 e sulle molteplici iniziative della Camera, come quella della pubblicazione dell'annuario di commercio italo-francese, italo-svizzero, di cui in questi giorni esce la terza edizione, sulla propaganda per le fiere e su quella turistica, lavoro svolto con fervida alacrità dagli uffici della sede centrale di Zurigo e da quelli delle due sezioni di Ginevra e Lugano, sotto la direzione della segreteria generale. La relazione della presidenza, conclude rilevando la forte resistenza della economia italiana, particolarmente della lira.

In seguito l'assemblea generale ha approvato il bilancio consuntivo e preventivo, facendo le designazioni per il nuovo consiglio camerale. E' stata ancora trattata la questione della tutela dei ... italiani nella Svizzera e quella della reciproca esecutorietà delle sentenze in materie civili e commerciali fra i due paesi, problema che per l'interessamento di S. E. il Ministro Giovanni Marchi sta ora avviandosi a soluzione. L'assemblea si è chiusa con l'invio di telegrammi a S. M. il Re e a ... E. Mussolini.

### Spaventoso incendio in Jugoslavia

BELGRADO, 7

Uno spaventoso incendio è scoppiato nella foresta presso Jastrepza. Numerosi villaggi sono stati gravemente danneggiati, come anche 200 ettari di terreno coltivato. Si calcola che i danni ammontino complessivamente a 30 milioni di dinari.

### Hoover sarà di nuovo candidato repubblicano alla Presidenza

NEW YORK, 7

Le elezioni così dette primarie per la scelta dei delegati che dovranno partecipare al congresso dei due partiti democratici e repubblicano per la scelta del candidato presidenziale si sono iniziati ieri negli Stati di New York e di Wisconsin. Durante il mese si svolgeranno negli stati dell'Illinois, Pensilvania e Massachuttes.

Si rileva intanto che i repubblicani scenderanno in lizza con l'attuale presidente Hoover in favore del quale sono tutti i delegati del partito. Alquanto oscuro è invece finora l'orientamento dei novanta delegati democratici. I dirigenti della campagna elettorale in favore del governatore dello stato della città di New York Franklin Roosevelt ritengono che oltre metà dei delegati democratici voteranno per il loro candidato. Nel Wisconsin si è manifestato una corrente democratica in favore dell'ex governatore dello stato di New York Alfredo Smith che anche nelle scorse elezioni fu candidato presidenziale.

### Paul Boncour delegato permanente a Ginevra

**Il Min. Rollin all'inaugurazione della Fiera di Milano**

PARIGI, 7

Il sig. Tardieu ha fatto al Consiglio dei ministri una relazione dei suoi colloqui a Londra. Nella stessa seduta del Consiglio, il Presidente della Repubblica ha firmato il decreto con cui Paul Boncour è nominato delegato permanente della Francia presso la Società delle Nazioni, in sostituzione di Briand, e il decreto che fissa le date delle elezioni legislative al 1.o ed all'8 maggio prossimo.

Il Consiglio ha, tra l'altro, autorizzato il ministro del Commercio Rollin ad assistere il 20 aprile p.v. alla inaugurazione della Fiera di Milano.

## Uno sciopero di tipografi in Ungheria

BUDAPEST, 7 pom.

In seguito al divieto di pubblicazione per un periodo indeterminato emesso dal Governo ungherese contro il giornale « Népszava », organo del partito socialista, la Direzione del partito stesso ha proclamato lo sciopero dei tipografi.

Le autorità hanno preso le più ampie misure per il rispetto della legge e il mantenimento dell'ordine. Lo sciopero ha avuto oggi una eco alla Camera, dove la frazione socialista ha attaccato aspramente il Governo, ingiuriando i ministri e i deputati della maggioranza. Avendo questi ultimi respinto la proposta di discussione presentata dal deputato Peyer, i membri della frazione socialista sono usciti in blocco dall'aula.

Una deputazione del partito socialista dovrebbe presentare domani al Capo del Governo un «memorandum» contenente richieste di carattere politico ed economico.

In questa occasione i socialisti progettavano di far sospendere il lavoro per mezz'ora in tutta l'Ungheria. La Federazione degli industriali si è opposta, e allora la direzione del partito socialista ha deciso di proclamare l'astensione dal lavoro in tutte le officine e le fabbriche ungheresi per l'intera giornata di domani. Lo sciopero dei tipografi continua e anche domattina non usciranno i giornali.

### Una onorificenza bulgara a Don Galloni

VIENNA, pom.

(D. A.) — Nel salone dell'Opera italiana «Pro Oriente» a Sofia è stata con particolare solennità rimessa al Padre don Francesco Galloni la Croce di terza classe al Merito Civile, onorificenza concessa con «motu proprio» da Re Boris III.

Dopo un caloroso discorso simpaticamente applaudito, il colonnello Simov, comandante del 1.o Reggimento Fanteria, ha decorato don Galloni, mentre la musica militare suonava l'inno «Camni Maritza» seguito dalla Marcia Reale italiana. La presenza di numerose personalità civili e militari della capitale è stata la migliore testimonianza della riconoscenza e dell'affetto di cui è fatto segno a Sofia il fondatore ed il direttore della «Pro Oriente», pioniere ardente di una generosa e benefica propaganda in favore del popolo bulgaro.

### Una chiesa benedettina costruita dai monaci in 26 anni

LONDRA, 7

I monaci benedettini inglesi dell'Abbazia di Buckfast-Abbei, presso Ashburton, hanno terminato dopo 26 anni di lavoro la costruzione della loro grande chiesa.

I benedettini di Eshburton non sono numerosi, e pertanto, fin dal primo giorno in cui venne iniziata la costruzione, non fu mai possibile ai frati di lavorare in più di sei contemporaneamente. Perciò essi hanno impiegato oltre 26 anni a terminare l'imponente edificio, tanto più che non hanno avuto alcun aiuto estraneo.

Le fondamenta della chiesa dell'Abbazia datano dall'ottavo secolo ma il tempio, nel 1905, non era altro che un mucchio di rovine, a eccezione di una sola torre. Quando i monaci decisero di ricostruire la chiesa, si fecero fare il piano da un architetto, e quindi iniziarono e continuarono da soli il lavoro, fabbricandosi anche i mattoni rossi e bianchi necessari, e prendendo il materiale dalle cave della valle del Devonshire. Solo le vetrate istoriate e gli affreschi vennero eseguiti da specialisti, quasi sempre gratuitamente. Quando l'opera venne iniziata, uno solo dei monaci s'intendeva di edilizia, ma a poco a poco, col passar del tempo, tutti i confratelli si impratichirono del mestiere, e presero l'abitudine di indossare, sopra la loro tonaca, dei camici bianchi.

Nel 1905 i monaci disponevano, per i lavori, di una sola sterlina: la costruzione ne ha richieste ben 70.000.

### Gli attentatori al diplomatico tedesco sono stati fucilati a Mosca

BERLINO, 7

*Sterne e Wassilier, gli autori dell'attentato contro il Consigliere dell'Ambasciata tedesca a Mosca, sono stati condannati alla fucilazione. La sentenza è stata pronunciata stamane all'alba ed eseguita nel pomeriggio di oggi, nel cortile della prigione.*

### Il figlio di Lindberg sta bene e sarà restituito

TRENTON, 7

*Il Governatore dello Stato di New Yersey, Moore, ha avuto stamane un colloquio con il capo della polizia statale colonnello Schwazkoppj. Al termine del colloquio, il Governatore ha dichiarato ufficialmente che « il bambino Lindberg è vivo, sta bene e sarà restituito ».*

*Il Governatore di è rifiutato di dare altri particolari sul colloquio avuto con il capo della polizia.*

### Il costruttore d'aeroplani Curtis sarebbe in comunicazione coi rapitori

NORFOIK (Virginia), 7

I costruttore di areoplani, Curtis, che aiuta attivamente Lindbergh nelle ricerche del suo bambino, annuncia che è riuscito a mettersi in relazione con i rapitori e che il bambino sta bene. (Radio Stefani).

### Maltempo e freddo in Svizzera

BERNA, 7

Ierl'altro tutta la Svizzera la temperatura si è improvvisamente abbassata. Vengono segnalate qua e là delle forti bufere, alcune accompagnate da caduta di neve. Dalla Jungfrau si ha notizia che queste bufere superano la velocità di 100 chilometri all'ora. Le previsioni per i prossimi giorni non sono favorevoli. Si teme anzi un nuovo rincrudimento del tempo.

### Rio do Sul e Rio Janeiro si accordano

RIO JANEIRO, 7 pom.

Si attende come imminente l'annuncio che è stato raggiunto l'accordo tra i capi politici del fronte di Rio Grande Do Sul e i membri del governo federale di Rio Janeiro, accordo che porrà termine alle divergenze politiche manifestatesi nei giorni scorsi.

## Il Consiglio dell'A. A. S. S. istituisce i cartelli segnalatori a riflessione

ROMA, 7 pom.

Sotto la presidenza del Ministro dei Lavori Pubblici, on. Di Crollalanza, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Azienda autonoma statale della strada.

Tra le varie importanti questioni prese in esame dal Consiglio stesso merita particolare rilievo quella relativa al piano organico di sistemazione di tutte le segnalazioni esistenti sulle stradi statali, allo scopo di renderle conformi alle esigenze della viabilità ed alle prescrizioni della conferenza di Ginevra.

Si è stabilito per altro di dare la precedenza ai cartelli segnalatori di pericolo e più specialmente a quelli di passaggi a livello, che verranno subito dall'A.A.S.S. revisionati e sostituiti con tipi uniformi a riflessione.

L'iniziativa che mette in questo campo l'Italia alla testa di tutte le nazioni, trova appoggio anche presso il Touring ed il R.A.C.I. che cureranno ciascuno per proprio conto di migliorare gli altri tipi di cartelli destinati a segnalare i percorsi le distanze e le località. Il Consiglio ha poi dato parere favorevole in ferito a molte perizie supplettive di lavori in corso e sulla risoluzione di diverse vertenze di carattere amministrativo ed ha approvato infine alcune variazioni di bilancio.

### L'importazione del grano nel mese di marzo

ROMA, 7

Il Direttore generale delle Dogane, comm. dott. Silvio Mathis, ha fornito alla Presidenza del consiglio dei Ministri i seguenti dati concernenti l'importazione del grano. Nel mese di Marzo 1931 furono importati Q.li 1.921.864 mentre nel mese di marzo 1932 l'importazione del grano fu di q.li 1.019.953 con una diminuzione di q.li 901.911.

Nel periodo dal 1.o Luglio 1930 al 31 Marzo 1931 le importazioni del grano furono di q.li 14.830.876, nel corrispondente periodo dal 1.o luglio 1931 al 31 marzo 1932 le importazioni stesse ammontarono a q.li 3.177.169 con una diminuzione di q.li 11.653.708.

Il Direttore generale delle Dogane comm. dott. Silvio Mathis ha pure fornito alla Presid. del Cons. dei Ministri i seguenti dati concernenti l'importazione del grano turco «altro». Pel mese di marzo 1931 furono importati circa q.li 400.037 mentre nel mese di marzo 1932 le importazioni di grano turco «altro» furono di q.li 573.146 con un aumento di q.li 173.109. Nel periodo dal 1.o luglio 1930 al 31 marzo 1931 le importazioni del grano turco «altro» furono di q.li 4.484.703. Nel corrispondente periodo dal 1.o luglio 1931 al 31 Marzo 1932 le importazioni stesse ammontarono a q.li 6.013.999 con un aumento di quintali 1.529.296. (*Stefani*).

### I sacerdoti insegnanti e l'Associazione fascista della scuola

ROMA, 7

Il *Bollettino* ufficiale dell'Azione Cattolica raccomanda agli insegnanti iscritti all'Azione Cattolica di portare nello spirito degli accordi intervenuti nel Settembre u. s. fra la S. Sede e il nostro Governo, il contributo della loro personale sempre più attiva collaborazione alla rispettiva associazione di categoria (Associazione fascista della Scuola).

Ci risulta poi, aggiunge il *Bollettino*, che anche i sacerdoti che hanno funzione di insegnanti, in deroga al divieto a suo tempo stabilito dalle Superiori Autorità Ecclesiastiche, possono partecipare all'Associazione fascista della Scuola.

### Il "giudizio politico,, sugli insegnanti medi

ROMA, 7 pom.

Nelle note informative relative ai capi di istituto e agli insegnanti medi è prescritto «il giudizio politico». A tale proposito il Ministro dell'Educazione Nazionale ha diretto la seguente lettera al prof. Arturo Marpicati posto dal Segretario del Partito a capo dell'Associazione Fascista della Scuola.

«Mi è gradito informarti che d'accordo con quanto tu hai scritto circa le informazioni politiche dei professori medi, ho già impartito precise disposizioni ai Provveditori e ai presidi nel senso che essi, allo scopo di poter formulare con la maggiore esattezza possibile i loro giudizi di carattere politico sui presidi e professori, assumano d'ora innanzi dai segretari federali gli elementi di giudizio che questi eventualmente posseggono».

### Il Comitato nazionale dei fioristi

S. REMO, . pom.

In occasione della seconda Mostra nazionale di floricoltura è stato insediato il Comitato tecnico nazionale fioristi nelle persone dei signori De Rossi Enrico di Roma Presidente; Anselmi Serafino di Firenze; Cattaneo Vittorio di Milano; Di Giacomo Carmine di Napoli; Podestà Giov. Battista di Genova.

Nel corso della riunione sono stati esaminati i maggiori problemi riguardanti la categoria e particolarmente i rapporti fra grossisti e dettaglianti pel miglioramento degli scambi e l'incremento del consumo, le tariffe e le condizioni dei trasporti dei fiori, la propaganda per favorire il consumo dei fiori, la disciplina del commercio e la campagna contraria all'uso dei fiori che da varie parti vien effettuata con gravissimo danno della produzione e del commercio di questo tipico meraviglioso prodotto italiano.

I convenuti hanno alla fine della riunione espresso alla presidenza della Federazione del commercio vivi ringraziamenti per l'interessamento spiegato dall'organizzazione in favore dei floristi e del convegno internazionale della Fleurop.

### Il nuovo Commissario Prefettizio di Pompei

NAPOLI, 7 pom.

Con recente provvedimento, è stato nominato Commissario Prefettizio di Pompei il notaio dott. Angelo Bianchi, il quale nell'assumere la carica ha dichiarato di rinunziare a qualsiasi emolumento.

## Travolto da un carro e rinvenuto morto nella strada

NAPOLI, 7 pom.

Ieri nel pomeriggio, in Via Stradera, a Poggio Reale, alcuni operai scorgevano nel mezzo della strada un individuo sulla trentina che non dava più segno di vita.

Essi si sono affrettati ad avvertire un vigile urbano, che si diede premura di trasportare il disgraziato all'ospedale della Pace. Giunto all'ospedale, i sanitari constatarono la morte dell'infelice provocata da fratture multiple per tutto il corpo e lo schiacciamento della volta cranica.

Il cadavere è stato deposto nella cella mortuaria e poco dopo è stato identificato per quello di un contadino di un comune vicino a Napoli.

Il poveretto era stato investito e travolto dalle pesanti ruote di un carro. Il carrettiere è stato identificato per tale Andrea Sorrentino di Resina, il quale è stato arrestato. Esso ha confessato di essere stato l'autore dell'investimento.

### Contadino ucciso da un'auto

NAPOLI, 7 pom.

Un grave investimento ha avuto luogo ieri sera verso le ore 20.30 sulla strada provinciale Napoli-Salerno e precisamente in località Canovella. Una automobile diretta a Salerno investiva in pieno un giovane contadino tale Francesco Boni di anni 20 il quale trovavasi in bicicletta.

Il disgraziato veniva raccolto e trasportato all'Ospedale Umberto I di Nocera-Inferiore, ove i sanitari lo ricoverarono in pericolo di morte.

## CRONACA SPORTIVA

### La formazione della squadra per l'incontro italo-spagnolo

ROMA, 7 pom.

La Federazione Italiana Law tennis annunzia che per l'incontro Italia-Spagna che si svolgerà a Napoli nei giorni 9, 10, 11 aprile ,le squadre sono così formate:

Spagna: Majer (capitano), Juanico, Riera, Botar. — Italia - Singolari: De Stefani (capitano), Sertorio, De Minerbi, Palmieri. - Doppi: Del Bono-De Martino; Sertorio-Deminerbi; riserva: Rado.

### Il torneo preolimpionico di Piacenza

PIACENZA, 7 pom.

Ecco i risultati delle finali dei tornei preolimpionici di pugilato dei pesi medi e medio-massimi disputati a Piacenza.

Pesi medi: Longinotti di Piacenza batte ai punti Oldoni di Spezia; pesi medio-massimi: Rossi di Piacenza batte ai punti Bassi di Milano.

## Notizie varie

**Nuove strade a Montevideo.** — Allo scopo di dare lavoro ai disoccupati, il consiglio amministrativo dello stato ha intenzione di destinare la somma di un milione di pesos oro per la costruzione di strade.

**Per sfuggire le ricerche sulle divise estere** — Un interessante esperimento è stato iniziato da noti commercianti di Brema i quali hanno pensato di formare una società internazionale di compensazione per le merci che permetta a importatori ed esportatori di fare i loro affari soltanto con scambio delle merci.

**Gara tra un auto e un aeroplano.** — In seguito a una scommessa ha avuto luogo stamattina fra Divo montato su macchina Bugatti e l'aviatore Marcello Doret su aeroplano, una gara su di un percorso di 4 giri della pista di velocità dell'autodromo. Il primo giro era considerato come giro di lancio. I tempi realizzati dall'aeroplano sono stati: secondo giro 45" 4 quinti; terzo giro 43" 1 quinto; quarto giro 42" 2 quinti; totale 2'11" e 2 quinti; tempi dell'automobile: secondo giro 45"; terzo giro 44"; quarto giro 44" e 2 quinti; totale 2'13" e 2 quinti. Doret si è messo a disposizione di Divo per una rivincita che sarà disputata tra breve.

## Le Borse

**BORSA DI TORINO**

TORINO, 7. — Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 72,25 — id. fine mese 73 — Consolidati 5 per cento cont. 82,05 — id. fine mese 82,25 — Banca d'Italia 1388 — Banca Commerciale Italiana 1037 — Credito Italiano 671 — Banco di Roma 102 — Consorzio Mob. Finanziario 599 — Ferrovie Meridionali 620 — id. Mediterranee 351,50 — Navigazione Alta Italia 57 — Lloyd Sabaudo 84,50 — Cosulich 30 — S.N.I.A. 153,25 — Terni 184,50 — F.I.A.T. 131,25 — Nebiolo — Tedeschi 52,50 — Officine Savigliano — Bauchiero 200 — Elettricità Alta Italia 72 — Sip 58,25 — Italiana Gas 17 — S.T.G.E. 56,50 — Monte Amiata 51 — Montecatini 106,50 — Cartiera Italiana 96 — Cartiera Burgo 301. — *Cambi*: Parigi 76,75 — Londra 73,85 — Zurigo 377,40 — New York 19,30.

**BORSA DI NAPOLI**

NAPOLI, 7. — Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 72,875 — id. fine mese 73,10 — Consolidati 5 per cento cont. 72,025 — id. fine mese 82,25 — Obbligazioni Venezie per cento 83 — Banca d'Italia 1385 — Banca Commerciale Italiana 1036 — Credito Italiano 670 — Banco di Roma 103 — Cosulich 32 — Ferrovie Meridionali 602 — Cotoniere Meridionali 14 — S.N.I.A. 151,50 — Montecatini 106,50 — Monte Amiata 51 — F.I.A.T. 130 — Società Merid. Elettricità 185 — Terni 184,50 — S.I.P. 56 — Risanamento 845 — Beni Stabili 190 — Saturnia 23 — Acquedotto del Serino 219 — id. Palermo 315. — *Cambi*: Parigi 76,75 — Londra 73,85 — New York 19,34.

**BORSA DI ROMA**

ROMA, 7. — Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 72,70 — id. fine mese 72,825 — Consolidati 5 per cento cont. 81,975 — id. fine mese 82,25 — Obbligazioni Venezie 3,50 per cento 83 — Consorzio Cred. Miglior. 6 per cento 475 — Banca d'Italia 1375 — Credito Fondiario 448 — Banca Commerciale Italiana 1034 — Credito Italiano 670 — Banco di Roma 100,50 — Credito Marittimo 503 — Banca Nazionale di Credito 16 — Consorzio Mob. Finanziario 598 — Ferrovie Meridionali 600 — Tramways 164 — Rubattino — Libera Triestina 34,50 — Cosulich 31 — Cotoniere Meridionali 14,50 — S.N.I.A. 151 — Metallurgica Italiana 140 — Ilva 100 — Montecatini 107 — Monte Amiata 52 — ... timonio 60 — Ansaldo 24 — F.I.A.T. 13... — Terni 184 — Elettricità e Gas di R... 758 — Azoto 95 — Romana Zuccheri 86 — Eridania 259 — Pantanella 118 — Fondi Rustici 850 — Immobiliare 549 — Beni Stabili 195 — Imprese Fondiarie 96 — Risanamento 842 — Acqua Marcia 530 — Condotte 375 — Acquedotto Serino 224 — Acquedotto Palermo 315 — Isonzo 10 — Fondiaria Vita 412 — Obblig. 5,50 per cento Credito Fondiario Banca Nazionale del Lavoro 4... — *Cambi*: Parigi 76,75 — Londra 73,85 — Zurigo 377,40 — New York 19,34.

**BORSA DI MILANO**

MILANO, 7. — Rendita Italiana 3,50 per cento 72,85 — Consolidato 5 per cento ... — Obbligazioni Venezie 83,05 — Banca d'Italia 1378 — Banca Commerciale Italiana 1378 — Banca Commerciale Italiana 103... — Banco di Roma 100 — Credito Italiano ... — Mediterranee 350 — Meridionali 60... — Cosulich 29,25 — N.G.I. Rubattino 188,2... — Libera Triestina 33 — Cotonificio Can... 1520 — Linificio Nazionale 138,50 — Lanificio Rossi 2350 — Snia Viscosa 152 — ... 100 — Metallurgica Italiana 140 — Montecatini 106,25 — Fiat 131 — Adriatica Elettrica 121 — Edison 434 — Vizzola 292 — Terni 184 — Distillerie Italiane 95,50 — Eridania 260 — Industrie Zuccheri 690 — Raffinerie Liguri Lombarde 424 — Fondi Rustici 9 — Beni Stabili 195 — Fondiarie Venezie 6 per cento 409. — *Cambi*: Parigi 7... — Londra 73,85 — New York 19,34 — Svizzera 377,40 — Berlino 4,615 — Bruxelles — Spagna 147,50 — Olanda 7,88.

GREGORIANA

LIBRERIA EDITRICE — Via Roma 1 PADOVA

CATECHISMUS EX DECRETO S. CONC. TRID. AD PAROCOS

Nuova nitidissima edizione con postille e indici analitici

Lire 13,—

GLORIA A DIO! PACE AGLI UOMINI!

Le Edizioni Bibliche della Pia Soc. S. Paolo - Alba (Cuneo)

# La Sacra Bibbia

Edizione LATINO-ITALIANA

**Quattro grossi volumi di complessive pagine 2724 (782-576-758-608). Richiami paralleli e note pastorali ricavate dai Santi Padri e dai Dottori della Chiesa. Traduzione dalla Volgata del Dott. E. Tintori O.F.M. L'italiano è puro toscano, tale da rendere la lettura gradevole ed esprimere bene il pensiero latino della Volgata.**

ANTICO TESTAMENTO
VOLUME I: Genesi, Esodo, Levitico, Numeri, Deuteronomio, Giosuè, Giudici, Rut, i quattro libri dei Re.
VOLUME II: Libro I e II dei Paralipomeni, I e II di Esdra, Tobia, Giuditta, Ester, Giobbe, Salmi, Proverbi, Ecclesiaste, Cantico dei Cantici.
VOLUME III: Sapienza, Ecclesiastico, i quattro Profeti Maggiori (Isaia, Geremia, Ezechiele, Daniele), i dodici Profeti Minori, Libro I e II dei Maccabei.

NUOVO TESTAMENTO
VOLUME IV: Vangelo di N. S. Gesù Cristo, secondo S. Matteo, secondo S. Marco, secondo S. Luca, secondo S. Giovanni, Atti degli Apostoli, Le 14 Lettere di S. Paolo, Le Lettere degli altri Apostoli, Apocalisse.

**Offerta L. 55. — Ai Parroci e Seminari L. 45.**

*Questa nuova traduzione della Bibbia si raccomanda in modo speciale:*

1° *A tutti i Parroci e Sacerdoti del Clero secolare e regolare*, che non hanno la possibilità di fare grandi spese nell'acquisto delle altre costosissime edizioni della Sacra Scrittura.

2° *Agli aspiranti al Sacerdozio* dei Seminari Diocesani e delle Congregazioni Religiose, e specialmente agli Studenti delle classi di Ginnasio, Liceo e delle prime di Teologia. Serve di ottima preparazione allo studio di altri commenti più profondi.

3° *Agli Studenti cattolici dei Licei e delle Università.*

4° A tutte le persone colte che desiderano approfondirsi nello studio del Libro divino, senza smarrirsi in questioni critiche.

Per ordinazione rivolgersi alla PIA SOCIETA' S. PAOLO di ALBA (Piemonte). Pagamento anticipato o contro assegno. Servirsi del Vaglia Conto Corr. Postale N. 2/748. Si può ritirare presso qualsiasi Ufficio Postale del Regno. Aggiungere L. 2,60 per spese postali.